



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 30 marzo 2021

Anno LII - N. 43



Flora del Veneto, Amolo (Prunus cerasifera).

L'Amolo, chiamato anche mirabolano, marusticano, o ciliegio da giardino è un albero da frutto della famiglia delle Rosaceae molto rustico, resistente ai parassiti, al freddo e alla siccità. Cresce in qualsiasi tipo di terreno e nonostante sia originario del Caucaso si è adattato bene anche al clima europeo. I fiori, molto bottinati dalle api, hanno le tinte delicate del bianco e del rosa e si schiudono ad inizio primavera un po' prima o assieme allo spuntare delle foglie. I frutti sono drupe rotonde molto simili a ciliegie di colore giallo o rosso cupo ma con il sapore affine a quello delle prugne. Una volta raggiunta la maturazione, che avviene tra giugno e luglio, possono essere usati per preparare ottime marmellate dal sapore leggermente acidulo. Nelle varietà con le foglie colorate, l'Amolo viene anche utilizzato come pianta ornamentale nei giardini, nei parchi e nelle siepi.

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **96** del 22 febbraio 2021

Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A Italia Slovenia 2014/2020 - Progetto GeoKarst Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00 - CUP H74I19001340007. Approvazione schema di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito di un partenariato pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 co. 6 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 della L. 241/1990, per l'attuazione di attività scientifiche e tecniche tra l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Geoscienze e la Direzione Difesa del Suolo.

[Difesa del suolo]

1

n. **121** del 05 marzo 2021

VR-I1075 - "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" 4 stralcio. -. Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile di Verona - Importo finanziamento Euro 600.000,00. OCDPC n. 170/2014 OCDPC n. 262/2015 Eventi calamitosi verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto. CUP: H72H18000450001 CIG: 8536308036 SINTEL ID n. 131829776. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

4

n. **123** del 05 marzo 2021

VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020". - Importo Euro 600.000,00. D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" Allegato A. CUP: H84H20000200002 CIG: 8503654D43 SINTEL ID n. 131147646 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

8

n. **130** del 10 marzo 2021

RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020". - Importo Euro 450.000,00 . D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" Allegato A. CUP: H82G20000400002 CIG: 8529790D5F SINTEL ID n. 132189044 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

12

n. **135** del 12 marzo 2021

D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, art. 163; L.R. 09.03.1975, n. 1 art.3. Lavori di somma urgenza predisposti dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia per realizzazione di opere provvisorie in somma urgenza per la messa in sicurezza della duna litoranea in località Cortellazzo, in Comune di Jesolo. Intervento n. VE-P0462.0. CUP H25H20000240002. Soggetto Attuatore: Direzione Difesa del Suolo/Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia Impegno di euro Euro 245.213,72 (comprensivo di oneri e IVA) sul capitolo di spesa n. 53010. Sostituzione codice CIG errato 8022989BF5 imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l. con codice CIG corretto 8581510613.

[Difesa del suolo]

16

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **55** del 12 febbraio 2021

R.D. 31/08/1966, n. 1592 (art. 190). Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt 56 e 57 e s.m.i., a carico dell'esercizio 2021.

[Formazione professionale e lavoro]

18

n. **67** del 16 febbraio 2021

L.R. 07/04/1998, n. 8 (art. 3, co. 5) - L.R. 18/06/1996, n. 15 (art. 6). Rimborso del versamento della Tassa Regionale Diritto allo Studio erroneamente corrisposta alla Regione Veneto. Impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2021 e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

20

n. **120** del 05 marzo 2021

Approvazione del rendiconto 2712/1/1/139/2015 2712/1/2/139/2015 presentato da IPSAR A. BARBARIGO (codice ente 2712). DDR n. 387 del 07/05/2018. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

21

n. **163** del 18 marzo 2021

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/08/2020 fino al 30/11/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

23

n. **164** del 18 marzo 2021

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/06/2020 fino al 31/12/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

24

n. **165** del 18 marzo 2021

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1150 del 08/11/2017. Modalità a Sportello (Sportello 2).

Rettifica al DDR 1462 del 28/11/2019 relativo all'approvazione del rendiconto del progetto 4957-1-687-2017 (codice MOVE 53438 - Codice CUP H84G17000160009).

25

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **65** del 17 marzo 2021

Linea ferroviaria Padova Castelfranco Veneto. Progetto definitivo dell'intervento cod. 4.24, denominato "Eliminazione del passaggio a livello al km 3 750 in Comune di Loreggia (PD) Via Loreggiola". Avvio del procedimento della conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/1990 e dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

27

[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **176** del 12 marzo 2021

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Continua in capo all'Ente JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173, codice accreditamento A0240) a seguito di rinuncia.

29

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **5** del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli incarichi vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE - ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 63 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

30

[Sanità e igiene pubblica]

n. **6** del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 2° semestre 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 92 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

39

[Sanità e igiene pubblica]

n. 7 del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 34 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

48

[Sanità e igiene pubblica]

n. 8 del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, art. 33, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006.

87

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

n. 4 del 25 febbraio 2021

Aggiornamento dei Registri regionali delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato (L.R. 13.09.2001 n. 27, art. 43 - L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4 - Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.) e ulteriori determinazioni in termini di validità dell'iscrizione, scaduta o in scadenza a decorrere dal primo gennaio 2020, fino alla data di completamento della fase di trasmigrazione al Registro unico nazionale del terzo settore.

102

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. 130 del 17 marzo 2021

Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020 - Lotto 2 Affidamento dei lavori - CUP: H44H20000120002CIG:8625641820 - Cod. prog. GLP PD - I0141

124

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. 45 del 26 febbraio 2021

Affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, mediante ricorso al Mepa. Aggiudicazione definitiva alla Ditta: Carrozzeria La Perla Snc di Salmaso Stefano & C. CIG Z202FF2993.

125

[Demanio e patrimonio]

- n. **47** del 02 marzo 2021
 Concessione idraulica per utilizzare una condotta di scarico per acque meteoriche, in attraversamento della sponda sx. del Canalbianco, in area produttiva del Comune di Castelguglielmo (RO) (Pratica n° CB_AT00102) Comune di Castelguglielmo Rinnovo. 127
[Acque]
- n. **48** del 02 marzo 2021
 L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 0 allo stante 219 Accordo Quadro - Annualità 2020. ROQ0077 Gara n. 16/2020. CUP H36B20001540002 -CIG 8546214EE2. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 129
[Acque]
- n. **49** del 02 marzo 2021
 L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 219 allo stante 366 Accordo Quadro - Annualità 2020. ROQ0078 Gara n. 17/2020. CUP H56B2000070002 -CIG 8546330E9C. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 131
[Acque]
- n. **50** del 02 marzo 2021
 L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari - Annualità 2020 Intervento A.2 Accordo Quadro opere edili ROQ0080. CUP H82G20000400002 - CIG ZB12FCF3B5. Aggiudicazione definitiva ed efficace 133
[Acque]
- n. **55** del 04 marzo 2021
 R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa a campagna, ad uso abitativo, collegante la S.P. 38 con la proprietà, sita in dx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 111-112 in località Bonelli in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_RA00450 Concessionario: Società Agricola Ca' Bonelli S.r.l. Rinnovo. 135
[Acque]
- n. **56** del 04 marzo 2021
 Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al Fg. 17 Mapp. 92 in località Bottrighe nel Comune di ADRIA, in sostituzione di un pozzo compromesso e non più recuperabile a causa dell'ossidazione e corrosione della colonna filtrante - Società MATER-BIOTECH SPA - Pos.n. G022V5. 137
[Acque]
- n. **57** del 04 marzo 2021
 Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per una rampa d'accesso a terreno golenale di proprietà, lato fiume in prossimità dello stante 71 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO) - (Pratica: PO_RA00447) rilasciata al Sig. Fraulini Pietro. 139
[Acque]

n. **58** del 04 marzo 2021

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 18/c di 11.26.04 ha tra gli stanti 113 e 130 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine - (Pratica: PO_SF00087) rilasciata alla Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti.

141

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **113** del 09 marzo 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Gini Matteo Pratica D/13098

143

[Acque]

n. **115** del 11 marzo 2021

Concessione all'uso temporaneo di un'area demaniale incensita di circa 300 mq situata nell'isolotto demaniale del fiume Adige in località Volta Mira in Comune di Legnago di fronte agli stanti 224 226 dx per il periodo dal 15 aprile al 30 settembre 2021, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout. Ditta: AGESCI Base Scout Adige Legnago. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11444.

145

[Acque]

n. **116** del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica per la copertura di un tratto dell'affluente del torrente Valpantena per accesso pedonale ad un immobile di civile abitazione, in Comune di Grezzana (VR). Ditta: Tacchella Cristina. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6042/1.

147

[Acque]

n. **117** del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico per l'occupazione di superficie demaniale con una tubazione di gas metano posizionata al di sopra dei muri spondali della Valle Ruina per servire il complesso alberghiero Hotel Europa, in Comune di Malcesine (VR). Ditta: Europa S.a.s. di Pallua Renzo e C. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6219.

149

[Acque]

n. **118** del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale per la realizzazione di una passerella attraversante il torrente Tesina e di uno scatolare in c.a. attraversante lo Scolo Crosetta a servizio di una pista ciclabile in frazione Castion e località San Verolo, in Comune di Costermano sul Garda(VR). Ditta: Comune di Costermano sul Garda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10876.

151

[Acque]

n. **119** del 11 marzo 2021
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Soave (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionari: Guadin Giancarlo, Guadin Simonetta, Dal Cortivo Silvia. Pratica D/12104. 154
[Acque]

n. **120** del 15 marzo 2021
Subentro nella titolarità della concessione idraulica per lo scarico delle acque meteoriche nel "Torrente delle Carrare" provenienti dal bacino di laminazione della lottizzazione e concessione in uso dell'area ubicata al di sopra della tombinatura del "Torrente delle Carrare" e del "Vaio Valle" quale sede stradale, in Comune di Grezzana (VR) Località Forni. Ditta: Comune di Grezzana L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10295. 156
[Acque]

n. **122** del 15 marzo 2021
Regolarizzazione contabile e contestuale restituzione del deposito cauzionale costituito nei modi e forme di legge a seguito della derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Bardolino ad usi irrigui aree verdi. (PRATICA n. VRD/2029). 158
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **122** del 12 marzo 2021
OCDPC 170/2014 - OCDPC 262/2015 Decreto 2/2017. Situazione di emergenza inerente gli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni gennaio e febbraio 2014. Subentro in regime ordinario della Regione Veneto. Progetto n. 1335 "Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo" - COMPLETAMENTO. Importo complessivo Euro 500.000,00. CUP H47B17000010001. Approvazione nuovo quadro economico. Affidamento incarico professionale per redazione del PSC e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione schema di convenzione. CIG ZE1309DE0A. 160
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **131** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0025 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1673/AG. 164
[Acque]

n. **132** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00160 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1500/AG. 165
[Acque]

- n. **133** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.579/AG. 166
[Acque]
- n. **134** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01340 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1139/AG. 167
[Acque]
- n. **135** del 15 marzo 2021
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0004 da falda sotterranea in Comune di Montecchio Maggiore, per uso irriguo. Richiedente: Az. Agr. Battocchio Bruno, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Montecchio Maggiore. Pratica n.1853/AG. 168
[Acque]
- n. **136** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00170 da falda sotterranea in Comune di BROGLIANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.538/AG. 169
[Acque]
- n. **137** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00600 da falda sotterranea in Comune di ARZIGNANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.304/CH. 170
[Acque]
- n. **138** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1696/AG. 171
[Acque]
- n. **139** del 15 marzo 2021
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00006 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1664/AG. 172
[Acque]
- n. **140** del 15 marzo 2021
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00033 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1994/AG. 173
[Acque]

- n. **141** del 15 marzo 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01540 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.913/AG. 174
[Acque]
- n. **142** del 15 marzo 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00060 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.897/TE. 175
[Acque]
- n. **143** del 15 marzo 2021
 Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00830 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006..Pratica n.1024/AG. 176
[Acque]
- n. **144** del 17 marzo 2021
 PAR FSC (ex FAS 2007/2013) Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1 Intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) CUP H33B11000350003 Importo finanziamento FSC originario Euro 18.750.000,00 (DGR n. 532/2015) Importo finanziamento FSC rideterminato Euro 16.500.000,00 (DGR n. 1585/2017) Importo finanziato con valore dell'immobile posto a parziale compenso del corrispettivo d'appalto: Euro 470.564,00 Importo quadro economico approvato con DDR n. 638 in data 18/11/2020: Euro 16.970.564,00 Approvazione nuovo quadro economico. Affidamento incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai. Approvazione schema di convenzione. CIG Z79308544B. 177
[Consulenze e incarichi professionali]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

- n. **123** del 15 marzo 2021
 Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tosi Zeno per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo foglio 6 mappale 214 in Comune di Mezzane di Sotto (VR), Loc. Postuman, ad uso irriguo. Pratica N. D/13124 189
[Acque]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **259** del 09 marzo 2021

Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2021. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

191

[Servizi sociali]

n. **265** del 09 marzo 2021

Iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica. Accordo di collaborazione con l'UNPLI Veneto - APS. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 7.

201

[Turismo]

n. **296** del 16 marzo 2021

Criteri di presentazione delle domande per il riconoscimento del finanziamento in conto gestione ai servizi prima infanzia ai sensi della L.R. n. 32/1990.

209

[Servizi sociali]

n. **297** del 16 marzo 2021

Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2021, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990.

215

[Servizi sociali]

n. **340** del 23 marzo 2021

Autorizzazione alle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni del settore ortofrutticolo alla presentazione di due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2021. Articolo 17, comma 1 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 settembre 2020 n. 9194017.

219

[Agricoltura]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 443638)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 96 del 22 febbraio 2021

Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A Italia Slovenia 2014/2020 - Progetto GeoKarst Istituzione del geoparco transfrontaliero sul Carso. Quota Regione del Veneto: Euro 120.000,00 - CUP H74I19001340007. Approvazione schema di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito di un partenariato pubblico-pubblico, ai sensi dell'art. 5 co. 6 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 della L. 241/1990, per l'attuazione di attività scientifiche e tecniche tra l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Geoscienze e la Direzione Difesa del Suolo.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva lo schema di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito di un partenariato pubblico-pubblico, tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze e la Direzione Difesa del Suolo, per l'attuazione di attività scientifiche e tecniche nell'ambito del Progetto GeoKarst, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A Italia Slovenia 2014/2020, in attuazione a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1707 del 29/11/2019.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 44799 del 01/02/2021;

D.G.R. n. 1707 del 29/11/2019;

D.G.R. n. 213 del 08/03/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il patrimonio naturale di un territorio comprende anche la componente geologica (geodiversità), ossia le rocce, i minerali, i fossili, i suoli, le morfologie terrestri, gli ambienti e i processi geologici e geomorfologici attivi;
- Nonostante la consapevolezza sulla necessità di proteggere e conservare il mondo naturale sia diffusamente affermata da molto tempo, il riconoscimento dell'importanza della geodiversità e del patrimonio geologico è recente, tanto che ad oggi non esiste una direttiva comunitaria sulla geodiversità e nemmeno una legge statale;
- La conservazione e protezione del patrimonio geologico ha come base la conoscenza del territorio e l'individuazione di geositi secondo obiettivi e metodi che, in parte, sono ancora oggetto di discussione da parte della comunità scientifica internazionale. E d'altra parte, il crescente interesse turistico verso i siti geologici induce a sviluppare sempre più gli studi metodologici per la corretta valorizzazione e conservazione dei geositi;
- il Progetto Interreg GeoKarst mira a conseguire l'armonizzazione della governance nell'area di programma attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella gestione e valorizzazione del patrimonio geologico, partendo dall'idea di costituzione di un geoparco transfrontaliero del Carso Classico

DATO ATTO CHE:

- con la Decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A ITALIA SLOVENIA 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- con DGR n. 161 del 23/02/2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;
- con DGR n. 213 del 08/03/2019 la Giunta Regionale ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al "Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", in scadenza in data 15/03/2019 alle ore 15.00, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo quale partner del Progetto GeoKarst;

- con DGR n. 1707 del 29/11/2019 la Giunta Regionale ha preso atto degli esiti del Bando mirato per progetti strategici n. 07/2019", tra i quali risultava vincitore il Progetto GeoKarst, con Lead Partner il Comune di Sezana (SLO), e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di sottoscrivere i documenti necessari secondo le regole del Programma, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabili mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione;

VISTO:

- il Contratto di Partenariato, sottoscritto in data 12/03/2019 tra il Lead Partner e i Partners di Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia - Servizio Geologico, Parco di Skocjanske Jame, Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo), che definisce le norme e le procedure che disciplinano lo svolgimento delle attività, rapporti tra i soggetti coinvolti, e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione del progetto stesso;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner, sottoscritto in data 12/03/2020, che definisce i diritti e gli obblighi delle parti predette;

RILEVATO CHE:

- il budget totale del Progetto GeoKarst è di Euro 882.352,94 e che alla Regione del Veneto è stato assegnato un budget complessivo di Euro 120.000,00 di cui Euro 102.000,00 di quota FESR, pari all'85%, e Euro 18.000,00 di quota FdR (Fondo di Rotazione nazionale), pari al 15%;
- a supporto del progetto, la Regione del Veneto ha il compito di creare un'interpretazione innovativa del patrimonio geologico (WP3.3) attraverso lo sviluppo una metodologia di valorizzazione e conservazione di un geosito pilota;
- Per tali attività di carattere scientifico e di ricerca è necessario avvalersi di un ente di ricerca avente le necessarie capacità e competenze.

DATO ATTO CHE:

- il Dipartimento di Geoscienze, nella sua veste accademica ha il compito di svolgere e promuovere ricerche nei principali settori di conoscenza, di trasferire e applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche, anche in un quadro di cooperazione e integrazione europea;
- in particolare, il Dipartimento di Geoscienze si occupa, tra l'altro, di ricerca, sviluppo tecnologico nel settore della protezione territoriale e ambientale, e per la conoscenza e valorizzazione sostenibile della geodiversità e delle georisorse;
- presso il Dipartimento di Geoscienze sono attive ricerche nell'ambito della geologia e geomorfologia applicate alla valorizzazione e conservazione della geodiversità.. inoltre, alcuni gruppi di ricerca stanno sviluppando metodi innovativi nella modellizzazione tridimensionale di strutture geologiche e geomorfologiche integrate con il rilevamento geologico di campagna e con diversi livelli informativi, pertanto dispongono delle risorse conoscitive specificatamente mirate allo sviluppo degli argomenti trattati nel progetto GeoKarst;
- dal 2017 esiste un rapporto di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Geoscienze per l'aggiornamento del Catalogo Regionale dei Geositi, istituito presso la Direzione Difesa del Suolo, per il censimento, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio geologico del Veneto;
- in data 27.07.2020 tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova è stato stipulato un Accordo Quadro della durata di 5 anni, per lo sviluppo di attività di collaborazione negli ambiti di tipo geologico-idrogeologico, geomorfologico, geografico, geodetico-cartografico, idraulico, agronomico-forestale, energetico ed ambientale;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 15 della Legge n. 241/1990 prevede l'istituto degli accordi tra amministrazioni pubbliche per "disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- L'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

- La Direzione Difesa del Suolo e il Dipartimento di Geoscienze hanno ravvisato l'opportunità di collaborare mediante la stipula di un Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito di un partenariato pubblico-pubblico, al fine di coordinare le rispettive azioni in relazione alle specifiche competenze tecnico scientifiche presenti nei due Enti;
- la collaborazione prevista dall'Accordo sarà attuata mediante lo scambio di conoscenze e la creazione di una rete di relazioni tra i componenti dei gruppi di ricerca del Dipartimento di Geoscienze e gli operatori della Difesa del Suolo;
- per le attività oggetto dell'Accordo la Direzione Difesa del Suolo riconoscerà un rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle stesse al Dipartimento di Geoscienze;
- con nota prot. n. 44799 del 01/02/2021 la Direzione Difesa del Suolo ha chiesto al Dipartimento di Geoscienze la disponibilità di avviare una collaborazione scientifica sulle attività del progetto mediante la sottoscrizione di un Accordo;
- con nota 193/2021, acquisita al prot. n. 50845 del 03/02/2021, il Dipartimento di Geoscienze ha confermato la propria disponibilità alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione scientifica;

RITENUTO CHE:

- si possa procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione scientifica (Allegato A) che fa parte integrante del presente decreto;
- alla sottoscrizione dell'Accordo e contestuale impegno economico si provvederà con successivo atto;

VISTI

- i Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 9285 del 15/12/2015;
- la DGR n. 161 del 23/02/2016;
- la DGR n. 213 del 08/03/2019;
- la DGR n. 1707 del 29/11/2019;
- il Contratto di Partenariato tra il Lead Partner e i Partners di Progetto;
- il Contratto di Concessione del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione - Regione Friuli Venezia Giulia e il Lead Partner;
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici";
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. 31/12/2012, n. 54;
- la L.R. 1/97 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della regione";
- la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione scientifica nell'ambito di un partenariato pubblico-pubblico, riportato nell'**Allegato A**;
3. di dare atto che i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze e la Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo, per le attività tecnico scientifiche previste dal Progetto GeoKarst, saranno regolati dal predetto Accordo di collaborazione scientifica;
4. di rimandare a un successivo atto la sottoscrizione dell'Accordo e il contestuale impegno di spesa;
5. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo dell'esecuzione del presente atto;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul B.U.R. del Veneto;

Marco Puiatti

(Codice interno: 443639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 121 del 05 marzo 2021

VR-I1075 - "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" 4 stralcio. - Soggetto attuatore: U.O. Genio Civile di Verona - Importo finanziamento Euro 600.000,00. OCDPC n. 170/2014 OCDPC n. 262/2015 Eventi calamitosi verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto. CUP: H72H18000450001 CIG: 8536308036 SINTEL ID n. 131829776. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione dell'intervento VR-I1075 "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" 4 stralcio, a favore dell'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, Isola della Scala (VR).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 736 del 27.11.2020 di approvazione del progetto esecutivo, determina a contrarre, prenotazione della spesa con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.
- Proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 20 gennaio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 170 del 13/06/2014 sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate all'attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo, con conseguente nomina del Commissario delegato per la gestione della situazione emergenziale;

DATO ATTO altresì che con O.C.D.P.C. n. 262/2015 del 18/06/2015, pubblicata in G.U. n. 146 del 26/06/2015, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici in argomento, nonché assegnata la titolarità della Contabilità Speciale n. 5823 contenente le risorse necessarie a far fronte all'emergenza stessa;

VISTA la DGR n. 926 del 26/06/2018 con la quale, a seguito dell'intervenuta naturale scadenza della suddetta contabilità speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività ai sensi della citata nota del 21/05/2018, ed in particolare individuato il Responsabile della Struttura di progetto "Gestione post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali" quale Coordinatore nei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile di Roma;

DATO ATTO che l'intervento in argomento è inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Amministrazione Regionale del Veneto adottato dalla Giunta Regionale con DGR 299/2020;

PRESO ATTO dell'escursus storico provvedimentale narrato in sequenza cronologica nel Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 736 del 27.11.2020;

DATO ATTO che con medesimo Decreto n. 736 del 27.11.2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in argomento ed è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11.09.2020 n. 120, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale (SINTEL della società ARIA spa), nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 1823 del 06.12.2019, come modificata dalla delibera n. 1004 del 21.07.2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 483.706,47, comprensivo di €2.503,31 per oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per l'intervento VR-I1075 - "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" - 4 stralcio - CUP: H72H18000450001 - CIG: 8536308036 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 131829776 del 27 novembre 2020;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 131829776 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 12 gennaio 2021, e apertura buste telematiche il giorno 12 gennaio 2021, ore 9:30:

Nr.	DITTA	PROV.	SEDE
1	SCALIGERA COSTRUZIONI SRL	VR	Verona
2	BELLESINI EDOARDO SRL	VR	Villafranca Di Verona
3	VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL	VR	Isola Della Scala
4	ALBERTINI GIOVANNI SRL	VR	Lavagno
5	INNOTEK SRL	UD	Latisana
6	ELIS SRL	VB	Pieve Vergonte
7	I.CO.GE SNC	VR	Badia Calavena
8	UNISCAR S.R.L.	AG	Agrigento
9	IMPRESA COLOSIO SRL	BG	Bagnatica
10	MARZOCCHI S.R.L.	BS	Calvisano
11	E.MA.PRICE. S.P.A.	BZ	Bolzano .Bozen.
12	MI.CO. SRL	CL	Mussomeli

- che in data 12 gennaio 2021, ore 9:30, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale facente parte del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 131829776 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

POSIZIONE PROPOSTA	DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
1	SCALIGERA COSTRUZIONI SRL	31,012 %	
2	VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL	29,878 %	Vincente
3	UNISCAR S.R.L.	27,787 %	
4	BELLESINI EDOARDO SRL	27,580 %	
5	ALBERTINI GIOVANNI SRL	26,990 %	
6	IMPRESA COLOSIO SRL	24,740 %	
7	ELIS SRL	17,683 %	
8	MARZOCCHI S.R.L.	16,876 %	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 8 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8, D. Lgs. 50/2016 come modificato all'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2-bis, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 55/2019, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in applicazione dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 20 gennaio 2021, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in Via Cardinal Bevilacqua n° 11 cap. 37063, Isola della Scala (VR), P. Iva 04049350236 che ha offerto il ribasso del 29,878 % per l'importo contrattuale di €339.934,69 (comprensivo di € 2.503,31 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 337.431,38 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che l'U.O. Genio Civile di Verona ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, il cui esito è stato comunicato il giorno 28.02.2021;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VR-I1075 - "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" - 4 stralcio - CUP: H72H18000450001 - CIG: 8536308036, all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in Via Cardinal Bevilacqua, n° 11, cap. 37063, Isola della Scala (VR), P. Iva 04049350236, che ha offerto il ribasso del 29,878 % per l'importo contrattuale di €339.934,69 (comprensivo di € 2.503,31 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 337.431,38 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che si procederà con atto successivo all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo di spesa n. 103864 denominato "*Finanziamento degli interventi finalizzati a garantire la sicurezza idraulica e/o idrogeologica del territorio, al ripristino dei corsi d'acqua ed al corretto deflusso a seguito di evento alluvionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza 13/06/2014, n. 170)*";

DATO ATTO che, ai sensi del disposto ex allegato A/2 del D. Lgs n. 118/2011, punto 5.1, si procederà all'impegno di spesa relativo ai lavori a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, modificata con D.G.R. 1004 del 21.07.2020;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VR-I1075 - "Realizzazione di una serie di soglie e presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco del torrente Alpone nel fiume Adige" - 4 stralcio. - CUP: H72H18000450001 - CIG: 8536308036, all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in Via Cardinal Bevilacqua, n° 11, cap. 37063, Isola della Scala (VR), P. Iva 04049350236, che ha offerto il ribasso del 29,878 % per l'importo contrattuale di €339.934,69 (comprensivo di € 2.503,31 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 337.431,38 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. all'importo di € 600.000,00, necessario per l'esecuzione dei lavori, si fa fronte con i fondi tratti dal capitolo di spesa n. 103864;
4. di affidare i lavori all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in Via Cardinal Bevilacqua, n° 11, cap. 37063, Isola della Scala (VR), P. Iva 04049350236, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del

- 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
 7. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

(Codice interno: 443640)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 123 del 05 marzo 2021

VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020". - Importo Euro 600.000,00. D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" Allegato A. CUP: H84H20000200002 CIG: 8503654D43 SINTEL ID n. 131147646 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione dell'intervento VR-I1104.0 "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020", a favore dell'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL di Verona (VR).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 602 del 10.11.2020 di approvazione del progetto, determina a contrarre, prenotazione della spesa con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.
- Proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 18 dicembre 2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per l'esercizio 2020, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 20.000.000,00, dei quali € 15.000.000,00 sul capitolo 104135;
- con delibera n. 421 del 07.04.2020 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato, per le finalità citate, gli interventi da finanziare con le risorse stanziare sul capitolo di bilancio n. 104135, elencati nell'allegato A del medesimo provvedimento, nel quale è compreso l'intervento VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020";

VISTA la D.G.R. 299 del 10.03.2020 che adotta il Programma Triennale 2020-2022 dei Lavori Pubblici di competenza regionale, nel quale è ricompreso l'intervento di cui trattasi;

DATO ATTO che l'intervento rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2020-2022 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";

DATO ATTO che con Decreto n. 602 del 10.11.2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in argomento ed è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11.09.2020 n. 120, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale (SINTEL della società ARIA spa), nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 1823 del 06.12.2019, come modificata dalla delibera n. 1004 del 21.07.2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 483.845,57, comprensivo di €5.616,60 per oneri di sicurezza specifici non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per l'intervento VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020" - CUP: H84H20000200002 - CIG: 8503654D43 è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL

ID n. 131147646 del 24 novembre 2020;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 131147646 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 10 dicembre 2020, e apertura buste telematiche il giorno 10 dicembre 2020, ore 9:30:

Nr.	DITTA	PROV.	SEDE
1	CARAMORI SRL	VR	Verona
2	BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL	VR	Rovere' Veronese
3	GLOBAL COSTRUZIONI S.R.L. UNIPERSONALE	VR	Verona
4	ADIGE STRADE SRL	VR	Trevenzuolo
5	VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL	VR	Isola Della Scala
6	NORD ASFALTI S.R.L.	UD	Povoletto
7	PURICELLI AMBIENTE VERDE S.R.L.	VA	Jerago Con Orago
8	COSTRUZIONI L. AMENDOLA S.R.L.	SA	Aquara
9	EDILMUNTIC S.R.L.	SO	Cosio Valtellino
10	F.A.R. SRL	RE	Ramiseto
11	LA TORRE COSTRUZIONI S.R.L.	RM	Palombara Sabina
12	EDILPRONTO	PC	Piacenza
13	RIUNITE SRL	VR	Roverchiara

- che in data 10 dicembre 2020, ore 9:30, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale facente parte del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 131147646 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

POSIZIONE PROPOSTA	DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
1	VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL	26,928 %	Vincente
2	CARAMORI SRL	25,900 %	
3	COSTRUZIONI L. AMENDOLA S.R.L.	24,783 %	
4	ADIGE STRADE SRL	24,549 %	
5	EDILPRONTO	20,210 %	
6	EDILMUNTIC S.R.L.	16,659 %	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 6 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8, D. Lgs. 50/2016 come modificato all'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2-bis, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 55/2019, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in applicazione dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 18 dicembre 2020, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in via Cardinal Bevilacqua n° 11 cap. 37063, Verona (VR), P. Iva 04049350236, che ha offerto il ribasso del 26,928 % per l'importo contrattuale di € 355.069,10 (comprensivo di € 5.616,60 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 349.452,50 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che l'U.O. Genio Civile di Verona ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, il cui esito è stato comunicato il giorno 28.02.2021;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020" - CUP: H84H20000200002 - CIG: 8503654D43, all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in via Cardinal Bevilacqua n° 11 cap. 37063, Verona (VR), P. Iva 04049350236, che ha offerto il ribasso del 26,928 % per l'importo contrattuale di € 355.069,10 (comprensivo di € 5.616,60 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 349.452,50 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che si procederà con atto successivo all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo del Bilancio Regionale n.104135;

DATO ATTO che, ai sensi del disposto ex allegato A/2 del D. Lgs n. 118/2011, punto 5.1, si procederà all'impegno di spesa relativo ai lavori a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07.04.2020, "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, modificata con D.G.R. 1004 del 21.07.2020;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento VR-I1104.0 - "Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fiume Adige - Annualità 2020" - CUP: H84H20000200002 - CIG: 8503654D43, all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in via Cardinal Bevilacqua n° 11 cap. 37063, Verona (VR), P. Iva 04049350236, che ha offerto il ribasso del 26,928% per l'importo contrattuale di € 355.069,10 (comprensivo di € 5.616,60 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 349.452,50 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. all'importo di € 600.000,00, necessario per l'esecuzione dei lavori, si fa fronte con i fondi tratti dal capitolo di spesa n. 104135;
4. di affidare i lavori all'impresa VIERRE COSTRUZIONI GENERALI SRL, con sede in via Cardinal Bevilacqua n° 11 cap. 37063, Verona (VR), P. Iva 04049350236, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvizi-Concorsi;

7. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

(Codice interno: 443641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 130 del 10 marzo 2021

RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020". - Importo Euro 450.000,00 . D.G.R.V. n. 421 del 07.04.2020 "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" Allegato A. CUP: H82G20000400002 CIG: 8529790D5F SINTEL ID n. 132189044 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dà efficacia alla proposta di aggiudicazione dell'intervento RO-Q0080.0 "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020", a favore dell'impresa QUATTRO EMME S.R.L. di Porto Viro (RO). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 798 del 07.12.2020 di approvazione degli elaborati di accordo quadro, determina a contrarre, prenotazione della spesa con istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. - Proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 3 marzo 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022" ha autorizzato la Giunta Regionale a realizzare interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, nonché a mettere in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi che in ragione della loro intensità ed estensione comportino l'intervento della Regione;
- le medesime norme e successivi adeguamenti di bilancio, hanno permesso di allocare, per l'esercizio 2020, alla Missione 09 "Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 01 Difesa del Suolo - l'importo complessivo di € 20.000.000,00, dei quali € 15.000.000,00 sul capitolo 104135;
- con delibera n. 421 del 07.04.2020 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato, per le finalità citate, gli interventi da finanziare con le risorse stanziare sul capitolo di bilancio n. 104135, elencati nell'allegato A del medesimo provvedimento, nel quale è compreso l'intervento RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020", per l'importo complessivo di Euro 450.000,00;

VISTA la D.G.R. 299 del 10.03.2020 che adotta il Programma Triennale 2020-2022 dei Lavori Pubblici di competenza regionale, nel quale è ricompreso l'intervento di cui trattasi;

DATO ATTO che l'intervento rientra tra gli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2020-2022 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico";

DATO ATTO che con Decreto n. 798 del 07.12.2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo sono stati approvati gli elaborati di accordo quadro per l'intervento in argomento ed è stato determinato a contrarre, stabilendo:

- che, l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 11.09.2020 n. 120, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale (SINTEL della società ARIA spa), nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 1823 del 06.12.2019, come modificata dalla delibera n. 1004 del 21.07.2020;
- che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del D. Lgs. 50/2016 e smi, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) e comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 120/2020;
- che l'importo a base d'asta dei lavori compresi nell'appalto è determinato in € 318.600,00, comprensivo di €1.600,00 per oneri di sicurezza specifici, non soggetti a ribasso d'asta;

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori per l'intervento RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020" - CUP: H82G20000400002 - CIG:8529790D5F è stata avviata

sulla piattaforma di e-procurement SINTEL - ARIA - della Regione Lombardia con il lancio della procedura SINTEL ID n. 132189044, in data 7 dicembre 2020;

DATO ATTO

- che alla procedura SINTEL ID n. 132189044 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 14 gennaio 2021, e apertura buste telematiche il giorno 14 gennaio 2021, ore 9:30:

NR	DITTA	SEDE	PROV.
1	QUATTRO EMME S.R.L.	Porto Viro	RO
2	G.M.I. GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI S.R.L.	Villadose	RO
3	FINOTTI ALBERTO SRL	Taglio Di Po	RO
4	FLOROVIVAISMO TASSO MASSIMO	San Bellino	RO
5	COGEFRI INFRASTRUTTURE SRL	Badia Polesine	RO
6	IMPRESA LEGRENZI S.R.L.	Clusone	BG
7	IMPRESA EDILE F.LLI MAISETTI DI MAISETTI ROMANO & C. SRL	Angolo Terme	BS
8	DEMETRA LAVORI SRL	Vallelunga Pratameno	CL
9	F.LLI GRIGNOLA DI GRIGNOLA VITTORIO & C. S.A.S.	Monza	MB
10	SOCIETA IMPIANTI ACQUEDOTTI E FOGNATURE SRL	Milano	MI
11	EDILWAL COSTRUTTORI SRL	Terni	TR
12	ADRIACOS S.R.L.	Latisana	UD

- che in data 14 gennaio 2021, ore 9:30, l'autorità che presiedeva alla gara, ing. Sandro De Menech, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale facente parte del "Report della Procedura" SINTEL ID n. 132189044 hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

DITTA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	STATO OFFERTA
QUATTRO EMME S.R.L.	31,080 %	Vincente
FLOROVIVAISMO TASSO MASSIMO	29,510 %	
FINOTTI ALBERTO SRL	28,260 %	
G.M.I. GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI S.r.l.	27,820 %	
ADRIACOS S.r.l.	27,800 %	
COGEFRI INFRASTRUTTURE SRL	23,150 %	

CONSIDERATO che, essendo state ammesse n. 6 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8, D. Lgs. 50/2016 come modificato all'art. 1, comma 3, D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020; il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2-bis, del D. Lgs n. 50/2016 e smi, come aggiornato dalla L. 55/2019, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, in applicazione dell'art. 97 comma 3-bis del D. Lgs. 50/2016 smi;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Regione del Veneto alla sezione Amministrazione Trasparente in data 3 marzo 2021, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa QUATTRO EMME S.R.L. con sede in via Dell'Artigianato n° 32, cap. 45014, Porto Viro (RO), P. Iva 00109660290, che ha offerto il ribasso del 31,080% per l'importo contrattuale fino al massimo di € 318.600,00 (comprensivo di €1.600,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 317.000,00 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO l'art.32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che l'U.O. Genio Civile di Rovigo ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, il cui esito è stato comunicato il giorno 05.03.2021;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori relativi all'intervento RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020" - CUP: H82G20000400002 - CIG: 8529790D5F, all'impresa QUATTRO EMME S.R.L. con sede in via Dell'Artigianato n° 32, cap. 45014, Porto Viro (RO), P. Iva 00109660290, che ha offerto il ribasso del 31,080% per l'importo contrattuale fino al massimo di € 318.600,00 (comprensivo di €1.600,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 317.000,00 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che si procederà con atto successivo all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo del Bilancio Regionale n.104135;

DATO ATTO che, ai sensi del disposto ex allegato A/2 del D. Lgs n. 118/2011, punto 5.1, si procederà all'impegno di spesa relativo ai lavori a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07.04.2020, "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico";

VISTA la L.R. 25/11/2019, n. 46 "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019, modificata con D.G.R. 1004 del 21.07.2020;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.P.R. 207/2010 per la parte tuttora vigente;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i lavori relativi all'intervento RO-Q0080.0 - "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e del canale di Loreo in comuni vari. Accordo Quadro. Annualità 2020" - CUP: H82G20000400002 - CIG: 8529790D5F, all'impresa QUATTRO EMME S.R.L. con sede in via Dell'Artigianato n° 32, cap. 45014, Porto Viro (RO), P. Iva 00109660290, che ha offerto il ribasso del 31,080% per l'importo contrattuale fino al massimo di € 318.600,00 (comprensivo di €1.600,00 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 317.000,00 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. all'importo di € 450.000,00, necessario per l'esecuzione dei lavori, si fa fronte con i fondi tratti dal capitolo di spesa n. 104135;
4. di affidare i lavori all'impresa QUATTRO EMME S.R.L. con sede in via Dell'Artigianato n° 32, cap. 45014, Porto Viro (RO), P. Iva 00109660290, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

(Codice interno: 443642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 135 del 12 marzo 2021

D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, art. 163; L.R. 09.03.1975, n. 1 art.3. Lavori di somma urgenza predisposti dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia per realizzazione di opere provvisionali in somma urgenza per la messa in sicurezza della duna litoranea in località Cortellazzo, in Comune di Jesolo. Intervento n. VE-P0462.0. CUP H25H20000240002. Soggetto Attuatore: Direzione Difesa del Suolo/Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia Impegno di euro Euro 245.213,72 (comprensivo di oneri e IVA) sul capitolo di spesa n. 53010. Sostituzione codice CIG errato 8022989BF5 imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l. con codice CIG corretto 8581510613.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

A seguito di un mero errore materiale, con il presente provvedimento si sostituisce il codice CIG inserito nel DDR n. 26 del 19/01/2021, imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l.
--

Il Direttore

PREMESSO che, a seguito di sopralluogo di un funzionario dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia, è stata ravvisata la necessità di intervenire urgentemente per la realizzazione di opere provvisionali in somma urgenza per la messa in sicurezza della duna litoranea in località Cortellazzo, in Comune di Jesolo, a seguito degli eventi meteo marini eccezionali verificatisi dal 05/12/2020 al 08/12/2020;

DATO ATTO che con D.D.R. n. 26 del 19/01/2021 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha disposto l'impegno complessivo di € 245.213,72 imputandolo come segue:

- € 241.258,66 a favore all'impresa Finotti Alberto s.r.l. - cod. anagrafica n. 00164427 - C.I.G.: 8022989BF5 con esigibilità 2021 al n. 2927/000/2021 sul capitolo di spesa n. 53010 - art 035 - P. d. C. U.2.02.03.06.001, per lavori (oneri per la sicurezza ed IVA compresi);
- € 3.164,05 a favore della Regione del Veneto Giunta Regionale - cod. anagrafica n. 00074413 con esigibilità 2021 al n. 2930/2021 sul capitolo di spesa n. 53010 - art 035 - P. d. C. U.: 2.02.03.06.001, attinenti alle funzioni tecniche riguardanti l'intervento in oggetto, ai sensi del comma 3) art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- € 791,01 a favore della Regione del Veneto Giunta Regionale - cod. anagrafica n. 00074413 con esigibilità 2021 al n. 2931/2021 sul capitolo di spesa n. 53010 - art 035 - P. d. C. U.: 2.02.03.06.001, per l'accantonamento vincolato alla destinazione prevista dal comma 4) dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO che a seguito di un mero errore materiale nel sopracitato provvedimento è stato erroneamente imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l. il codice CIG: 8022989BF5 anziché il codice CIG: 8581510613, come da D.D.R. n. 26 del 19/01/2021 della Direzione Difesa del Suolo.

RITENUTO necessario modificare il codice CIG presente sul D.D.R. n. 26 del 19/01/2021 ed imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l. con l'inserimento del codice CIG corretto, per la realizzazione di opere provvisionali in somma urgenza per la messa in sicurezza della duna litoranea in località Cortellazzo, in Comune di Jesolo.

PRESO ATTO che il codice corretto è il seguente: 8581510613.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm. e ii..

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii..

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 che approva il "Bilancio di previsione 2021-2023".

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 08/01/2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2021-2023".

decreta

1. di prendere atto che per mero errore materiale il codice CIG presente sul decreto n. 26 del 19/01/2021, ed attribuito all'impresa Finotti Alberto s.r.l., è errato.
2. di sostituire il codice CIG: 8022989BF5 erroneamente imputato all'impresa Finotti Alberto s.r.l. (anagrafica n. 00164427) con il codice CIG corretto 8581510613 relativo all'esecuzione dei lavori di somma urgenza, in Comune di Jesolo predisposti dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia per la realizzazione di opere provvisorie per la messa in sicurezza della duna litoranea in località Cortellazzo, a valere sull'impegno di spesa n. 2927/2021 di € 241.258,66 assunto sul capitolo di spesa n. 53010 - art 035 - P. d. C. U.2.02.03.06.001 con D.D.R. n. 26 del 19/01/2021.
3. di dare atto che verrà comunicato al beneficiario le informazioni relative al nuovo codice CIG corretto.
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per gli adempimenti di propria competenza.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 443403)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 55 del 12 febbraio 2021

R.D. 31/08/1966, n. 1592 (art. 190). Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt 56 e 57 e s.m.i., a carico dell'esercizio 2021.*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. al fine di procedere al rimborso della tassa di abilitazione all'esercizio professionale versata erroneamente alla Regione del Veneto dai soggetti richiedenti che, a seguito di istruttoria positiva, risultano averne diritto. Contestualmente si dispone la liquidazione della spesa ai sensi art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;
2. di approvare quali parte integrante e sostanziale del presente decreto i seguenti allegati:
 - **Allegato A** "*Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Elenco beneficiari*"
 - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari ed alle scadenze delle obbligazioni assunte con il presente decreto;
 - **Allegato C** "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di impegnare, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2021, a favore dei n. 7 beneficiari indicati nell'**Allegato A**, la spesa complessiva di **Euro 593,90**, relativa ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, che non costituiscono debiti commerciali, sul capitolo di spesa n. 005230 "*Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili relative a quote di tributi speciali o a tributi propri della Regione-Rimborsi e poste correttive delle entrate*", Art. 002 "*Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente*", codice piano dei conti finanziario: U.1.09.02.01.001 "*Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente*" del bilancio regionale 2021/2023 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare, ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro l'esercizio finanziario 2021, l'importo corrispondente a ciascuno dei beneficiari, così come elencati, nell'**Allegato A**, per una somma complessiva di **Euro 593,90**;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, e scade nel corrente esercizio;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto della struttura della codifica della transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato C** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
8. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

11. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 67 del 16 febbraio 2021

L.R. 07/04/1998, n. 8 (art. 3, co. 5) - L.R. 18/06/1996, n. 15 (art. 6). Rimborso del versamento della Tassa Regionale Diritto allo Studio erroneamente corrisposta alla Regione Veneto. Impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2021 e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i..*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. al fine di procedere con il rimborso della tassa DSU versata erroneamente alla Regione del Veneto da S. G. (*Omissis*) (C.F. (*Omissis*) - Anagrafica 00177165). Si dispone contestualmente la liquidazione della spesa ai sensi art. 57 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;
2. di approvare quali parte integrante e sostanziale del presente decreto i seguenti allegati:

- ◆ **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo al beneficiario ed alla scadenza dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
- ◆ **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

3. di impegnare, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con imputazione contabile nell'esercizio finanziario 2021, a favore S. G. (*Omissis*) (C.F. (*Omissis*) - Anagrafica 00177165), la spesa complessiva di **Euro 169,00**, relativa ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, che non costituiscono debiti commerciali, sul capitolo di spesa n. 005230 "*Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili relative a quote di tributi speciali o a tributi propri della Regione-Rimborsi e poste correttive delle entrate*", Art. 002 "*Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente*", codice piano dei conti finanziario: U.1.09.02.01.001 "*Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente*" del bilancio regionale 2021/2023 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare, ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro l'esercizio finanziario 2021, l'importo corrispondente di cui al precedente punto 3 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, e scade nel corrente esercizio;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto della struttura della codifica della transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato B** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento dell'efficacia;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 120 del 05 marzo 2021

Approvazione del rendiconto 2712/1/1/139/2015 2712/1/2/139/2015 presentato da IPSAR A. BARBARIGO (codice ente 2712). DDR n. 387 del 07/05/2018. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2014-2017 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2017/2018 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 474 del 30/03/2015 e successive integrazioni, con DDR n. 1235 del 20/07/2015 e DDR n. 2432 del 29/12/2015 si sono approvati n. 64 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale; con DDR n. 895 del 10/08/2017 si sono approvati n. 3 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 13/01/2011 e il 4/12/2014, in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni siglata il 16/12/2010 e recepita con Decreto MIUR n. 4 del 18/01/2011;

PREMESSO CHE nel corrente anno formativo sono stati avviati 40 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2015/2018 e 3 interventi di quarto anno;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1190 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 387 del 7/05/2018 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di € 39.050,00 a carico del capitolo n. 072019 del bilancio regionale annualità 2018, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 387 del 7/05/2018 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE in data 06/06/2018, con lettera protocollo n. 0005737, pervenuta alla Regione Veneto in data 07/06/2018, protocollo n. 215380, l'ente IPSAR A. BARBARIGO (codice ente 2712) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di € 1.250,86;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 1.250,86;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSAR A. BARBARIGO (codice ente 2712), per un importo ammissibile di € 1.250,86 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 2712/1/1/139/2015 2712/1/2/139/2015, DDR n 387 del 07/05/2018;
3. di liquidare, la somma di € 1.250,86 a favore di IPSAR A. BARBARIGO (C. F. 80012900272) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami

- di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072019, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 387 del 07/05/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
 5. di comunicare a IPSAR A. BARBARIGO il presente decreto;
 6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
 7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
 8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 443690)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 163 del 18 marzo 2021

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/08/2020 fino al 30/11/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone la liquidazione di obbligazioni non commerciali, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione allo svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia, autorizzati con DGR n. 447 del 10/04/2018, destinati ai laureati in giurisprudenza con l'assegnazione di una borsa di studio, per il periodo di stage dal 01/08/2020 al 30/11/2020.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con nota della Procura della Repubblica di Venezia prot. reg.le n. 81796 del 22/02/2021 è stata trasmessa la relazione sottoscritta dal Magistrato affidatario e dalla tirocinante Giulia Held, relativa all'attività svolta nel periodo dal 01/08/2020 e fino al 30/11/2020, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta;
3. di procedere alla liquidazione della spesa di Euro 2.000,00 a favore della tirocinante Giulia Held C.F. *(omissis)* a valere sull'impegno di spesa n. 7396/20 assunto con DDR n. 728/2020, a carico del capitolo 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (art. 30, c. 1, lett. a, L.R. 13/03/2009, n. 3 - art. 73, L. 09/08/2013, n. 98" del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 - art. 07 "Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica" - codice piano dei conti finanziario ex All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.02.03.001 "Borse di studio";
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 443691)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 164 del 18 marzo 2021

Svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia. Art. 73, comma 17, Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazione dalla Legge 09 agosto 2013, n. 98 e successive modificazioni ed integrazioni. Liquidazione dei compensi relativi al periodo dal 01/06/2020 fino al 31/12/2020 ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento dispone la liquidazione di obbligazioni non commerciali, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione allo svolgimento di tirocini formativi presso la Procura della Repubblica di Venezia, autorizzati con DGR n. 447 del 10/04/2018, destinati ai laureati in giurisprudenza con l'assegnazione di una borsa di studio, per il periodo di stage dal 01/06/2020 al 31/12/2020.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che con nota della Procura della Repubblica di Venezia prot. reg.le n. 44731 del 01/02/2021 è stata trasmessa la relazione sottoscritta dal Magistrato affidatario e dalla tirocinante Jessica Rubinia Ruzza, relativa all'attività svolta nel periodo dal 01/06/2020 e fino al 31/12/2020, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta;
3. di procedere alla liquidazione della spesa di Euro 3.500,00 a favore della tirocinante Jessica Rubinia Ruzza C.F. (*omissis*) a valere sull'impegno di spesa n. 7396/20 assunto con DDR n. 728/2020, a carico del capitolo 102163 "Azioni regionali per favorire lo svolgimento di stage e tirocini formativi (art. 30, c. 1, lett. a, L.R. 13/03/2009, n. 3 - art. 73, L. 09/08/2013, n. 98" del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 - art. 07 "Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica" - codice piano dei conti finanziario ex All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.02.03.001 "Borse di studio";
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 443704)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 165 del 18 marzo 2021

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Asse I - Occupabilità - 3B1F2 - DGR n. 687 del 16/05/2017, DDR n. 1150 del 08/11/2017. Modalità a Sportello (Sportello 2). Rettifica al DDR 1462 del 28/11/2019 relativo all'approvazione del rendiconto del progetto 4957-1-687-2017 (codice MOVE 53438 - Codice CUP H84G17000160009).*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione provvede alla rettifica del precedente decreto di liquidazione n. 1462 del 28/11/2019, relativo all'approvazione del rendiconto del progetto 4957-1-687-2017 a titolarità ECOR RESEARCH SPA, C.F. 03511040242, in ordine alla corretta indicazione del codice del piano dei conti associato al beneficiario della liquidazione di spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 687 del 16/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti complessi volti alla realizzazione di percorsi finalizzati a supportare le imprese che decidono di riqualificare o valorizzare le competenze del proprio capitale umano - modalità a Sportello - anno 2017;

PREMESSO CHE il DDR n. 1014 del 27/09/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ECOR INTERNATIONAL SPA un contributo per un importo pubblico di Euro 59.284,00 per la realizzazione del progetto n. 4957-1-687-2017 demandando a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 1150 del 08/11/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 6.177.182,97 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2017-2019;

PREMESSO CHE il DDR n. 70 del 2/02/2018 ha formalizzato la variazione della ragione sociale e dell'associazione anagrafica dell'ente ECOR RESEARCH SPA (codice ente 4957) ora ECOR INTERNATIONAL SPA, restando invariato ogni altro elemento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1462 del 28/11/2019 che ha approvato il rendiconto presentato per il progetto cod. 4957-1-687-2017, ammettendo a contributo la spesa di Euro 56.801,90 e disponendo conseguentemente la liquidazione del saldo dovuto di Euro 27.159,90, al netto di pagamenti già eseguiti in favore del beneficiario, a titolo di anticipi e acconti, per complessivi Euro 29.642,00;

VERIFICATO che nel medesimo DDR 1462/2019, in sede di disposizione della liquidazione del saldo, è stato riportato un erroneo riferimento al codice del piano dei conti finanziario all.to 6/1, D.Lgs 118/2011 e s.m.i. collegati all'ente beneficiario in questione;

RITENUTO PERTANTO di procedere alla rettifica dei riferimenti del codice del piano dei conti finanziario ex all.to 6/1, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., indicati nel DDR 1462 del 28/11/2019, collegati al beneficiario del pagamento a saldo di Euro 27.159,90, ECOR INTERNATIONAL SPA, cod. Ente 4957, C.F. 03511040242, con i corretti riferimenti: art. 012 e codice piano dei conti finanziario ex all.to 6/1, D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999 "*Trasferimenti correnti a altre Imprese*";

RITENUTO altresì di disporre la liquidazione della stessa somma di Euro 27.159,90 a favore dello stesso Ente ECOR INTERNATIONAL SPA, quale soggetto beneficiario del saldo dovuto per il progetto 4957-1-687-2017 - codice MOVE 53438, a valere sugli impegni assunti con il DDR n. 1150 del 08/11/2017;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 57 "*Liquidazione della spesa*";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di procedere alla rettifica dei riferimenti del codice del piano dei conti finanziario ex all.to 6/1, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., associato al beneficiario della liquidazione della spesa, indicati nel DDR 1462 del 28/11/2019, con art. 012 - U.1.04.03.99.999 "*Trasferimenti correnti a altre Imprese*", per le motivazioni esposte in premessa;
3. di provvedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di Euro 27.159,90 a favore di ECOR INTERNATIONAL SPA (C. F. 03511040242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4957-1-687-2017 (codice MOVE 53438) a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1150 del 08/11/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Art. 012 - U.1.04.03.99.999 "*Trasferimenti correnti a altre Imprese*";
4. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
5. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 443604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 65 del 17 marzo 2021

Linea ferroviaria Padova Castelfranco Veneto. Progetto definitivo dell'intervento cod. 4.24, denominato "Eliminazione del passaggio a livello al km 3 750 in Comune di Loreggia (PD) Via Loreggiola". Avvio del procedimento della conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/1990 e dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

*[Trasporti e viabilità]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà avvio al procedimento della Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/1990 e dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, relativamente all'intervento denominato "Eliminazione del passaggio a livello al km 3+750 in Comune di Loreggia (PD) - Via Loreggiola".

Il Direttore

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 1940 del 29/11/2016 ha disciplinato le prestazioni dei servizi di ingegneria inerenti il triennio 2017-2019, per il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale (SFMR), attivando la progettazione di alcuni interventi ritenuti indifferibili e prioritari, al fine di garantire gli obiettivi di carattere strategico di attuazione dell'SFMR;
- che l'intervento in oggetto, denominato "*Eliminazione del passaggio a livello al km 3+750 in Comune di Loreggia (PD) - Via Loreggiola*", risulta ricompreso tra quelli individuati dalla sopramenzionata DGR, per il quale lo stesso provvedimento disponeva lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e della progettazione definitiva;
- che con DGR n. 228 del 28/02/2017 l'ing. d'Elia Marco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi di cui alla DGR n. 1940 del 29/11/2016, tra cui quello in oggetto;
- che con Protocollo d'Intesa sottoscritto il 31/07/2017, preventivamente approvato con DGR 1160 del 19/07/2017, Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. hanno concordato un programma infrastrutturale pluriennale per la soppressione di una serie di passaggi a livello nel territorio regionale, del valore complessivo di 117,6 M€;
- che le risorse di cui al Protocollo d'Intesa di cui sopra, consentono la copertura economica dell'intervento di cui al presente atto;
- che con Protocollo d'Intesa sottoscritto il 15/01/2021, preventivamente approvato con DGR 1816 del 29/12/2020, Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A hanno concordato di procedere alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria dell'intervento in oggetto;
- che in forza dei citati atti e protocolli programmatici, la Regione del Veneto ha avviato il procedimento approvativo della sopramenzionata opera, indicando - con nota in data 20/11/2017, prot. n. 484118 - Conferenza di Servizi Preliminare sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990, al fine di verificare quali fossero le condizioni per ottenere - alla presentazione del progetto definitivo, in fase successiva - i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- che nel corso del suddetto procedimento conferenziale si sono acquisiti i pareri e nulla osta degli Enti coinvolti, con alcune osservazioni e prescrizioni, senza rilevare pareri ostativi o contrari alla realizzazione dell'opera;
- che con Decreto regionale n. 9/79000102 del 18/01/2019 si è dichiarata positivamente conclusa la suddetta Conferenza di Servizi Preliminare, approvando, conseguentemente, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, nonché inviando copia del relativo provvedimento a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza stessa;

CONSIDERATO

- che a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi preliminare, la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture e Trasporti - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, ha sviluppato la progettazione e intende pervenire all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento lungo la linea ferroviaria Padova - Castelfranco Veneto, cod. 4.24, denominato "*Eliminazione del passaggio a livello al km 3+750 in Comune di Loreggia (PD) - Via Loreggiola*";

- che in ragione di tale obiettivo, è necessario procedere con l'avvio del procedimento di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria sull'opera;
- che, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/1990 e dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la Conferenza di Servizi su tale intervento sarà tenuta in forma simultanea ed in modalità sincrona, tramite videoconferenza;

PRESO ATTO

- che saranno invitati alla Conferenza tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate a vario titolo dall'intervento, come da disposizioni di legge, prevedendo che il termine perentorio entro il quale potranno essere richieste integrazioni documentali o chiarimenti ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) sia fissato in dieci giorni dal ricevimento della nota di convocazione;
- che la documentazione progettuale, costituita dal progetto definitivo dell'opera, sarà resa disponibile, consultabile e scaricabile agli enti invitati al procedimento conferenziale su un portale internet appositamente realizzato allo scopo;
- che, ai sensi di legge, i pareri relativi alla determinazione oggetto della conferenza, dovranno essere resi dalle Amministrazioni e/o Enti Gestori di pubblici servizi invitati, in termini di assenso o dissenso congruamente motivato, indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per una migliore tutela dell'interesse pubblico;
- che, al fine di rendere nota la convocazione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., specifico avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione del Veneto, sezione Avvisi, all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e all'albo pretorio comunale di Loreggia, ove è localizzato l'intervento;

VISTI

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la DGR n. 1940 del 29/11/2016;
- il D.lgs. n. 50/2016;

decreta

1. di dare avvio al procedimento della Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 3, 14-bis, comma 7, e 14-ter della Legge n. 241/1990 e dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, relativamente all'intervento denominato "*Eliminazione del passaggio a livello al km 3+750 in Comune di Loreggia (PD) - Via Loreggiola*", ubicato nel comune di Loreggia (PD);
2. di disporre che la Conferenza di Servizi di cui al punto 1. sia svolta con le modalità ed i tempi illustrati nelle premesse al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 443595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 176 del 12 marzo 2021

L.R. 19/2002 e s.m.i. Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Continua in capo all'Ente JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173, codice accreditamento A0240) a seguito di rinuncia.

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia all'accreditamento per l'ambito della Formazione Continua in capo all'Ente JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173, codice accreditamento A0240) e se ne dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Protocollo regionale n. 109365 del 09/03/2021.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco per l'ambito della Formazione Continua con DDR n. 473 del 27/05/2014 della Sezione Formazione, al numero A0240, l'Organismo di Formazione JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173), avente sede legale in CORSO GARIBALDI, 47 - 33170 PORDENONE (PN) e sede operativa, accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua, in VIA DELL'ARTIGIANATO, 1 - 30020 GRUARO (VE);
- Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 109365 del 09/03/2021, con la quale l'Organismo di Formazione JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA comunicava la rinuncia all'ambito della Formazione Continua;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia all'ambito della Formazione Continua e di dover, pertanto, procedere alla cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati del suddetto ambito in capo all'Ente JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173, codice accreditamento A0240);
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visto il DDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'ambito della Formazione Continua in capo all'Organismo di Formazione JOB & SCHOOL FORMAZIONE E PROFESSIONE - SOCIETA' COOPERATIVA (codice fiscale 01324580933, codice Ente 173, codice accreditamento A0240), restando invariato ogni altro dato;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO
SANITARIE TERRITORIALI**

(Codice interno: 444471)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO
SANITARIE TERRITORIALI n. 5 del 26 marzo 2021**Pubblicazione degli incarichi vacanti di CONTINUITA' ASSISTENZIALE - ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 63 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale individuazione sulla base dei criteri dell'art. 64 dell'ACN MMG vigente, e dell' Accordo regionale 2005.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, in base al quale *"ciascuna Regione(...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno individuati; dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 64"*.

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005.

RICORDATO che, il comma 1, dell'art. 15 del citato ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame.

DATO ATTO che la graduatoria regionale definitiva per la medicina generale, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2021, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 26 del 19/02/2021.

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2021, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 *"Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)"*, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico).

VISTO il comma 11 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, il quale dispone che il conferimento degli incarichi di continuità assistenziale avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 80% e nel 20% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999).

RILEVATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

PRECISATO che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente atto, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 3 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 3 dell'art. 63 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 15 dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e successivamente secondo quanto previsto dai commi 15-bis e 15-ter dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall'ACN 18/06/2020.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale n. 23 del 11.3.2021 ad oggetto "Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie" e del Direttore dell'Unità Organizzativa "Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA" con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 1 dell'art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, gli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale relativi all'anno 2021 individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 63 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 63 dell'ACN 23 marzo 2005 come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 3 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che ai sensi del comma 4 dell'art. 63 dell'ACN 23 marzo 2005, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 3 dell'art. 63 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 15 dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e successivamente secondo quanto previsto dai commi 15-bis e 15-ter dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall'ACN 18/06/2020;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA - Unità Organizzativa Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
8. di pubblicare urgentemente il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021

pag. 1/1

REGIONE VENETO

Elenco delle **ore vacanti nei servizi di Continuità Assistenziale** prefestiva, festiva e notturna delle Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto – ANNO 2021.

Azienda	NUMERO INCARICHI (24 ore/sett.li)	NUMERO ORE TOTALI INCARICHI
ULSS 1	43	1.032
ULSS 2	134	3.216
ULSS 3	75	1.800
ULSS 4	39	936
ULSS 5	46	1.104
ULSS 6	70	1.680
ULSS 7	52	1.248
ULSS 8	9	216
ULSS 9	84	2.016

**Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021**

pag. 1/6

**DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
CONTINUITA' ASSISTENZIALE****ANNO 2021****AVVERTENZE GENERALI**

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività commesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 63 dell’ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018 ed integrato dall’ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per il conferimento degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all’indirizzo:

<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 63, comma 4 dell’ACN per la medicina generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per Continuità Assistenziale, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 63, comma 3, lett. a) del richiamato ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – MCA già convenzionati in Regione Veneto:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale iscritti da almeno due anni nella Regione Veneto, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con incarico inferiore a 650 assistiti.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di continuità assistenziale detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 18, comma 1.

02. per TRASFERIMENTO – MCA già convenzionati presso altra Regione:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale iscritti da almeno tre anni in un’Azienda di altra Regione, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021

pag. 2/6

a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con incarico inferiore a 650 assistiti.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di continuità assistenziale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1.

03. per GRADUATORIA:

i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 63 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a. attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 dell'ACN citato;
- b. attribuzione di punti 5 a coloro che, nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- c. attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

04. per ASSEGNAZIONE per DIPLOMATI:

i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ovvero al 31/01/2020, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03" sulla base delle percentuali di riserva previste,
- i medici di cui al punto "04".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018:

- *comma 17*: al momento dell'interpello il medico, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione;
- *comma 19*: il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previsto dall'art. 63, comma 16, dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto, la convocazione in presenza sarà sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021 pag. 3/6

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione “personale in convenzione”.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it

**Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021**

pag. 4/6

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rp@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.

**Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021**

pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:
<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>.

**Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.
La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.**



Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante  verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 005 del 26 MAR 2021

pag. 6/6

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

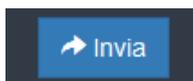
1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma e upload della domanda scannerizzata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;
- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale e la riserva prescelta ove richiesto, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per graduatoria (03) o per assegnazione per diplomati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelte l'Azienda ULSS / le Aziende ULSS di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmato e scannerizzato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

(Codice interno: 444472)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 6 del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 2° semestre 2020. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 92 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale comunicati dalle Aziende ULSS sulla base dei criteri stabiliti dall'ACN MMG vigente e dell'Accordo regionale 2005.

Il Direttore

VISTO il comma 3 dell'art. 92 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN del 21/06/2018, in base al quale "*ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale*", individuati dalle Aziende ULSS.

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005.

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 15 del citato ACN 23 marzo 2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame.

DATO ATTO che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria regionale valevole per il 2020, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 20 del 14/02/2020.

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, relative al 2° semestre 2020, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 92 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico).

RILEVATO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 92 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

PRECISATO che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente atto, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 92, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi, ex comma 6 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 6 dell'art. 92 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 6-bis dell'art. 92 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall'ACN 18/06/2020.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale n. 23 del 11.3.2021 ad oggetto "Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa

"Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie" e del Direttore dell'Unità Organizzativa "Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA" con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 3 dell'art. 92 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23/03/2005 e s.m.i., come sostituito dall'ACN. 21/06/2018, gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale relativi al 2° semestre 2020, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di precisare che, che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017: "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero, quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 92 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 92 dell'ACN 23/03/2005 come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 6 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 92 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 6 dell'art. 92 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 6-bis dell'art. 92 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall' ACN 18/06/2020;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA - Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
8. di pubblicare urgentemente il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 1/1**REGIONE VENETO****Elenco degli incarichi vacanti di EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto - 2° SEMESTRE 2020**

Azienda	NUMERO INCARICHI (38 ore/sett.li)	NUMERO ORE TOTALI INCARICHI
ULSS 1	30	1.140
ULSS 2	10	380
ULSS 3	14	532
ULSS 4	12	456
ULSS 5	15	570
ULSS 6	0	0
ULSS 7	3	114
ULSS 8	0	0
ULSS 9	9	342



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021

pag. 1/6

**DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE****2° SEMESTRE 2020****AVVERTENZE GENERALI**

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività commesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 92 dell’ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per l’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all’indirizzo:

<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovino all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 92, comma 7 dell’ACN per la medicina generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per l’Emergenza Sanitaria Territoriale alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per l’Emergenza Sanitaria Territoriale, pure se iscritto nella graduatoria unica regionale – anno 2020, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 92, comma 6, lett. a) del richiamato ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – MEST già convenzionati in Regione Veneto:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale da almeno un anno in un’Azienda della Regione Veneto.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di titolarità è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato nell’emergenza sanitaria territoriale detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 18, comma 1.

02. per TRASFERIMENTO – MEST già convenzionati in Regione Veneto:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale da almeno due anni in un’Azienda di altra Regione.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di titolarità è quella di presentazione della domanda.



Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 2/6

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1.

In caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui ai punti 01 e 02 sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

03. per GRADUATORIA:

i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2020.

Sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 con priorità per:

- I) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale;
- II) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale nell'ambito della stessa Regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- III) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

04. per ASSEGNAZIONE per DIPLOMATI:

i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2020, ovvero al 31.01.2019, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

05. per ASSEGNAZIONE per ISCRITTI ai corsi di formazione specifica in medicina generale presso la Regione del Veneto (art. 92, comma 6-bis ACN 23/03/2005 e smi come integrato da ACN 18/06/2020):

i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 135/2018, convertito in L. n. 12/2019, in subordine gli iscritti al corso ex art 12 D.L. n. 35/2019, convertito in -L. n. 60/2019:

I medici sono graduati, nel rispetto della annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso (n.b. per coloro che hanno iniziato il corso a seguito di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza).

N.B. I medici che hanno frequentato il 3° anno nel 2020 e che hanno conseguito il diploma in data 23-24 febbraio 2021 dovranno partecipare come iscritti del 3° anno e non come diplomati.

In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

Il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03",
- i medici di cui al punto "04",
- i medici di cui al punto "05"

Si ricorda che ai sensi dell'art. 92, comma 16, dell'ACN 23/03/2005, come sostituito dall'ACN 21/06/2018,

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 3/6

il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previsto dall'art. 92, comma 14, dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto, la convocazione in presenza sarà sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione "personale in convenzione".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 4/6

**INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rp@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:
<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>.

**Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.
La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.**



Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante  verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it



Allegato B al Decreto n. 006 del 26 MAR 2021 pag. 6/6

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma e upload della domanda scannerizzata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;
- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, l'attestato di idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, l'anno di iscrizione al corso di formazione specifica in medicina generale e relativa data di inizio della frequenza ove richiesti, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per graduatoria (03) o per assegnazione per diplomati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelti l'ambito/gli ambiti carenti di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro € 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmato e scannerizzato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

(Codice interno: 444473)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 7 del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (MMG) del 23/03/2005 e smi, art. 34 come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e integrato dall'ACN 18/06/2020 e Accordo regionale della medicina generale, recepito con DGR n. 4395 del 30/12/2005.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria comunicati dalle Aziende ULSS a seguito di formale determinazione, sulla base dei criteri dell'art. 33 dell'ACN MMG vigente e dell'Accordo regionale 2005.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, in base al quale: "*ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali vacanti di medico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 33*".

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 4395 del 30/12/2005

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 15 del citato ACN 23 marzo 2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame

DATO ATTO che la graduatoria regionale definitiva per la medicina generale, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2021, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 26 del 19/02/2021.

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2021, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico).

VISTO il comma 13 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, il quale dispone che il conferimento degli incarichi di assistenza primaria avviene secondo le percentuali di riserva determinate nel 80% e nel 20% rispettivamente a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dei medici in possesso di titolo equipollente (art. 21 e ss. del D.Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999).

RILEVATO che, ai sensi del comma 6 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

PRECISATO che il conferimento di ciascun incarico, di cui al presente atto, pubblicato in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e successivamente secondo quanto previsto dai commi 17-bis e 17-ter dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall'ACN 18/06/2020.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale n. 23 del 11.3.2021 ad oggetto "Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie" e del Direttore dell'Unità Organizzativa "Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA" con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 1 dell'art. 34 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, gli ambiti territoriali carenti di Assistenza Primaria relativi all'anno 2021, individuati dalle Aziende ULSS della Regione Veneto, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 ed integrato dall'ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 34 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e successivamente secondo quanto previsto dai commi 17-bis e 17-ter dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come integrato dall'ACN 18/06/2020;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA - Unità Organizzativa Cure Primarie e strutture socio-sanitarie territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
8. di pubblicare urgentemente il presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 1/31

REGIONE VENETO
Elenco degli ambiti territoriali carenti di ASSISTENZA PRIMARIA individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per l'anno 2021.

Azienda ULSS 1 Dolomiti
Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.01	DIS_1_AMMG_3	Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo, San Vito di Cadore, Vodo di Cadore		2
01.02	DIS_1_AMMG_4	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore		1
01.03	DIS_1_AMMG_4	Calalzo di Cadore, Cibiana di Cadore, Domegge di Cadore, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Valle di Cadore	Calalzo di Cadore	1
01.04	DIS_1_AMMG_5	Longarone, Ospitale di Cadore, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore	Val di Zoldo	1
01.05	DIS_1_AMMG_6	Alleghe, Colle Santa Lucia, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Selva di Cadore	Alleghe in località Caprile	1
01.06	DIS_1_AMMG_7	Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	Cencenighe	1
01.07	DIS_1_AMMG_7	Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Falcade, San Tomaso Agordino, Vallada Agordina	Falcade	1
01.08	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	La Valle Agordina	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 2/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.09	DIS_1_AMMG_8	Agordo, Gosaldo, La Valle Agordina, Rivamonte Agordino, Taibon Agordino, Voltago Agordino	Voltago Agordino	1
01.10	DIS_1_AMMG_9	Belluno, Limana, Ponte nelle Alpi, Soverzene		3
01.11	DIS_1_AMMG_10	Alpago, Chies d'Alpago, Tambre	Chies d'Alpago e Tambre	1
01.12	DIS_2_AMMG_1	Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	Cesiomaggiore	2
01.13	DIS_2_AMMG_2	Borgo Valbelluna	località Mel	1
01.14	DIS_2_AMMG_3	Alano di Piave, Feltre, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa		5
01.15	DIS_2_AMMG_4	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	Arsiè	1
01.16	DIS_2_AMMG_4	Arsiè, Fonzaso, Lamon, Sovramonte	Sovramonte	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 3/31

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso
PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.01	DIS_1_AMMG_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza	Cessalto	1
02.02	DIS_1_AMMG_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza	Chiarano	1
02.03	DIS_1_AMMG_1	Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano, Meduna di Livenza, Motta di Livenza	Motta di Livenza	1
02.04	DIS_1_AMMG_2	Fontanelle, Mansuè, Oderzo, Portobuffolè	Fontanelle	1
02.05	DIS_1_AMMG_2	Fontanelle, Mansuè, Oderzo, Portobuffolè	Oderzo	3
02.06	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave		1
02.07	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave	Ponte di Piave	1
02.08	DIS_1_AMMG_3	Cimadolmo, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Polo di Piave	Salgareda	1
02.09	DIS_1_AMMG_4	Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 4/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.10	DIS_1_AMMG_4	Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave	Carbonera	1
02.11	DIS_1_AMMG_5	Arcade, Povegliano, Spresiano, Villorba	Villorba	2
02.12	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso		1
02.13	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	Istrana	1
02.14	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	Paese	1
02.15	DIS_1_AMMG_6	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso	Quinto di Treviso	1
02.16	DIS_2_AMMG_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	Silea	1
02.17	DIS_2_AMMG_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	Treviso	8
02.18	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco		1
02.19	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Casier	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 5/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.20	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Mogliano Veneto	3
02.21	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Mogliano Veneto (frazione Marocco)	1
02.22	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Mogliano Veneto (frazione Mazzocco-Torni)	1
02.23	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Preganziol	2
02.24	DIS_2_AMMG_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco	Zero Branco	1
02.25	DIS_2_AMMG_3	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave		1
02.26	DIS_2_AMMG_3	Monastier di Treviso, Roncade, Zenson di Piave	Roncade (frazione Musestre Cà Tron)	1
02.27	DIS_3_AMMG_1	Cison di Valmarino, Farra di Soligo, Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia		1
02.28	DIS_3_AMMG_2	Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto		1
02.29	DIS_3_AMMG_2	Revine Lago, Tarzo, Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	3


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 6/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.30	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	Cappella Maggiore e Fregona	1
02.31	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	Cappella Maggiore e Cordignano	2
02.32	DIS_3_AMMG_3	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Sarmede	Sarmede	1
02.33	DIS_3_AMMG_4	Conegliano, San Pietro di Feletto, San Vendemiano	Conegliano	1
02.34	DIS_3_AMMG_4	Conegliano, San Pietro di Feletto, San Vendemiano	San Vendemiano	1
02.35	DIS_3_AMMG_5	Santa Lucia di Piave, Susegana	Santa Lucia di Piave	1
02.36	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Codognè	1
02.37	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Codognè e Gaiarine	1
02.38	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Mareno di Piave	1
02.39	DIS_3_AMMG_6	Codognè, Gaiarine, Mareno di Piave, Vazzola	Vazzola	2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 7/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.40	DIS_3_AMMG_7	Godega di Sant'Urbano, Orsago, San Fior	Orsago e Godega di Sant'Urbano	1
02.41	DIS_3_AMMG_7	Godega di Sant'Urbano, Orsago, San Fior	San Fior	1
02.42	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor		1
02.43	DIS_4_AMMG_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	Vidor	1
02.44	DIS_4_AMMG_2	Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	Monfumo	1
02.45	DIS_4_AMMG_2	Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	Pieve del Grappa	2
02.46	DIS_4_AMMG_3	Asolo, Fonte, Maser, San Zenone degli Ezzelini		1
02.47	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	Altivole	1
02.48	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	Castello di Godego	1
02.49	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	Loria	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 8/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.50	DIS_4_AMMG_4	Altivole, Castello di Godego, Loria, Riese Pio X	Riese Pio X	1
02.51	DIS_4_AMMG_5	Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago	Castelfranco Veneto	3
02.52	DIS_4_AMMG_5	Castelfranco Veneto, Resana, Vedelago	Vedelago	1
02.53	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	Caerano di San Marco	1
02.54	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	Montebelluna	2
02.55	DIS_4_AMMG_6	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	Trevignano	1
02.56	DIS_4_AMMG_7	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	Giavera del Montello	1
02.57	DIS_4_AMMG_7	Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Volpago del Montello	Nervesa della Battaglia	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 9/31

Azienda ULSS 3 Serenissima
Via Don Federico Tosatto, n. 147 – MESTRE
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.01	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	Venezia Centro Storico	2
03.02	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	Venezia Centro Storico - Sestiere Cannaregio	1
03.03	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	Venezia Centro Storico - Sestiere Castello	1
03.04	DIS_1_AMMG_1	Municipalità di Venezia-Burano-Murano	Venezia Centro Storico - Località Giudecca	1
03.05	DIS_1_AMMG_2	Municipalità di Lido-Pellestrina	Venezia - Località Lido	1
03.06	DIS_1_AMMG_2	Municipalità di Lido-Pellestrina	Venezia - Località Pellestrina	1
03.07	DIS_2_AMMG_1	Municipalità di Marghera	Venezia - Località Marghera	3
03.08	DIS_2_AMMG_1	Municipalità di Marghera	Venezia - Località Malcontenta	1
03.09	DIS_2_AMMG_1	Municipalità di Marghera	Venezia - Località Malcontenta - Ca' Sabbioni	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 10/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.10	DIS_2_AMMG_2	Municipalità di Favaro Veneto	Venezia - Località Favaro Veneto	2
03.11	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	Venezia - Località Chirignago/ Zelarino	1
03.12	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	Venezia - Località Gazzera	2
03.13	DIS_2_AMMG_3	Municipalità di Chirignago-Zelarino	Venezia - Località Trivignano	1
03.14	DIS_2_AMMG_4	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Venezia - Località Mestre Centro	6
03.15	DIS_2_AMMG_4	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Venezia - Località Bissuola	1
03.16	DIS_2_AMMG_4	Municipalità di Mestre Centro-Carpenedo	Venezia - Località Carpenedo	1
03.17	DIS_2_AMMG_5	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	Marcon	1
03.18	DIS_2_AMMG_5	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	Quarto D'Altino	1
03.19	DIS_2_AMMG_5	Comuni di Marcon e Quarto d'Altino	Quarto D'Altino - Frazione Portegrandi	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 11/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.20	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	Martellago	1
03.21	DIS_3_AMMG_1	Martellago, Spinea	Spinea	1
03.22	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	Noale	2
03.23	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	Scorze'	1
03.24	DIS_3_AMMG_2	Noale, Salzano, Scorzè	Scorze' - Frazioni Gardigiano Peseggia	1
03.25	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	Mirano	1
03.26	DIS_3_AMMG_3	Mirano, Santa Maria di Sala	Santa Maria Di Sala	1
03.27	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Strà	Dolo	2
03.28	DIS_3_AMMG_4	Dolo, Fiesso d'Artico, Pianiga, Strà	Fiesso D'Artico	1
03.29	DIS_3_AMMG_5	Mira	Mira - Frazione Oriago	2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 12/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.30	DIS_3_AMMG_5	Mira	Mira	1
03.31	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	Camponogara	1
03.32	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	Campolongo Maggiore	2
03.33	DIS_3_AMMG_6	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò, Vigonovo	Vigonovo/ Fossò	1
03.34	DIS_4_AMMG_1	Chioggia	Chioggia	2
03.35	DIS_4_AMMG_2	Cavarzere, Cona	Cavarzere	1
03.36	DIS_4_AMMG_2	Cavarzere, Cona	Cona – Cavarzere	1

Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, n. 5 – SAN DONA' DI PIAVE
PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.01	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	Noventa di Piave	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 13/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.02	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	Meolo	2
04.03	DIS_1_AMMG_1	Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave	Musile di Piave	2
04.04	DIS_1_AMMG_2	San Donà di Piave	San Donà di Piave	5
04.05	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	Jesolo	4
04.06	DIS_1_AMMG_3	Jesolo, Cavallino-Treporti	Cavallino - Treporti	4
04.07	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	Eraclea	5
04.08	DIS_1_AMMG_4	Ceggia, Eraclea, Torre di Mosto	Torre di Mosto	2
04.09	DIS_1_AMMG_5	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	Caorle	3
04.10	DIS_1_AMMG_5	Annone Veneto, Caorle, San Stino di Livenza	San Stino di Livenza	4
04.11	DIS_1_AMMG_6	Concordia Sagittaria, Portogruaro	Concordia Sagittaria	4


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 14/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.12	DIS_1_AMMG_6	Concordia Sagittaria, Portogruaro	Portogruaro	2
04.13	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	Cinto Caomaggiore	1
04.14	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	Pramaggiore	1
04.15	DIS_1_AMMG_7	Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto	San Michele al Tagliamento	1

Azienda ULSS 5 Polesana
Viale tre Martiri, 89 - 45100 – Rovigo
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.01	DIS_1_AMMG_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Melara	Bergantino	1
05.02	DIS_1_AMMG_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Melara	Castelnuovo Bariano	1
05.03	DIS_1_AMMG_1	Bergantino, Castelmassa, Castelnuovo Bariano, Melara	Melara	1
05.04	DIS_1_AMMG_3	Bagnolo di Po, Canda, Castelguglielmo, Giacciano con Baruchella, Trecenta		2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 15/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.05	DIS_1_AMMG_4	Badia Polesine		2
05.06	DIS_1_AMMG_5	Lendinara		3
05.07	DIS_1_AMMG_6	Fratta Polesine, Lusia, Pincara, San Bellino, Villanova del Ghebbo		1
05.08	DIS_1_AMMG_7	Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello		2
05.09	DIS_1_AMMG_7	Canaro, Fiesso Umbertiano, Occhiobello	Fiesso Umbertiano	1
05.10	DIS_1_AMMG_8	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana		1
05.11	DIS_1_AMMG_8	Arquà Polesine, Bosaro, Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Villamarzana	Arquà Polesine	1
05.12	DIS_1_AMMG_9	Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze		4
05.13	DIS_1_AMMG_9	Boara Pisani, Rovigo, San Martino di Venezze	San Martino di Venezze	1
05.14	DIS_1_AMMG_11	Ceregnano, Gavello, Villadose		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 16/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.15	DIS_1_AMMG_11	Ceregnano, Gavello, Villadose	Ceregnano	1
05.16	DIS_2_AMMG_1	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani		1
05.17	DIS_2_AMMG_1	Adria, Papozze, Pettorazza Grimani	Papozze	1
05.18	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po		2
05.19	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po	Ariano nel Polesine	1
05.20	DIS_2_AMMG_2	Ariano nel Polesine, Corbola, Taglio di Po	Corbola	1
05.21	DIS_2_AMMG_3	Porto Tolle		3
05.22	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto Viro, Rosolina		4
05.23	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto Viro, Rosolina	Loreo	1
05.24	DIS_2_AMMG_4	Loreo, Porto Viro, Rosolina	Porto Viro	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 17/31

Azienda ULSS 6 Euganea
Via Enrico Scrovegni n. 14 – PADOVA
PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.01	DIS_1_AMMG_1	Cadoneghe, Limena	Cadoneghe	1
06.02	DIS_1_AMMG_1	Cadoneghe, Limena	Limena	1
06.03	DIS_1_AMMG_2	Noventa Padovana, Saonara	Noventa	3
06.04	DIS_1_AMMG_3	Padova Centro (Centro Storico); Padova Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin); Padova Sudovest (Armistizio - Savonarola)		5
06.05	DIS_1_AMMG_3	Padova Centro (Centro Storico); Padova Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin); Padova Sudovest (Armistizio - Savonarola)	Padova - Zona Mortise	2
06.06	DIS_1_AMMG_3	Padova Centro (Centro Storico); Padova Est (Brenta-Venezia, Forcellini-Camin); Padova Sudovest (Armistizio - Savonarola)	Padova - Zona Torre	1
06.07	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)		2
06.08	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)	Padova - Zona Altichiero Sacro Cuore	1
06.09	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)	Padova - Zona Arcella	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 18/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.10	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)	Padova - Zona Chiesanuova - Brusegana	1
06.11	DIS_1_AMMG_4	Padova Nord (Arcella - San Carlo - Ponte di Vigodarzere) Padova Ovest (Brentella, Valsugana)	Montà	1
06.12	DIS_2_AMMG_2	Montegrotto Terme, Torreglia	Montegrotto	1
06.13	DIS_2_AMMG_2	Montegrotto Terme, Torreglia	Torreglia	1
06.14	DIS_2_AMMG_3	Cervarese Santa Croce, Rovolon, Saccolongo, Teolo	Saccolongo	1
06.15	DIS_2_AMMG_4	Mestrino, Veggiano	Mestrino	2
06.16	DIS_2_AMMG_4	Mestrino, Veggiano	Veggiano	1
06.17	DIS_2_AMMG_5	Rubano		1
06.18	DIS_2_AMMG_6	Selvazzano Dentro		1
06.19	DIS_3_AMMG_1	Albignasego		2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 19/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.20	DIS_3_AMMG_2	Casalserugo, Maserà di Padova	Casalserugo	1
06.21	DIS_3_AMMG_3	Arzergrande, Codevigo, Correzzola, Pontelongo	Arzergrande	1
06.22	DIS_3_AMMG_4	Brugine, Piove di Sacco		2
06.23	DIS_3_AMMG_5	Legnaro, Polverara, Sant'Angelo di Piove di Sacco		1
06.24	DIS_3_AMMG_6	Padova Sud Est (Santa Croce, S. Osvaldo, Bassanello, Voltabarozzo)		2
06.25	DIS_4_AMMG_1	Carmignano di Brenta, Gazzo, Grantorto, San Pietro in Gù		2
06.26	DIS_4_AMMG_2	Fontaniva, San Giorgio in Bosco		1
06.27	DIS_4_AMMG_3	Cittadella		1
06.28	DIS_4_AMMG_4	Galliera Veneta, Tombolo	Tombolo	1
06.29	DIS_4_AMMG_5	San Martino di Lupari		1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 20/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.30	DIS_4_AMMG_6	San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte		1
06.31	DIS_4_AMMG_6	San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte	Santa Giustina in Colle	1
06.32	DIS_4_AMMG_6	San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte	Villa del Conte	1
06.33	DIS_4_AMMG_7	Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe		3
06.34	DIS_4_AMMG_8	Borgoricco, Camposampiero, Loreggia		3
06.35	DIS_4_AMMG_9	Campodarsego, Villanova di Camposampiero		2
06.36	DIS_4_AMMG_10	Vigonza		2
06.37	DIS_4_AMMG_11	Vigodarzere		1
06.38	DIS_4_AMMG_12	Campo San Martino, Curtarolo		1
06.39	DIS_4_AMMG_13	Piazzola sul Brenta		2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 21/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.40	DIS_4_AMMG_14	Campodoro, Villafranca Padovana		1
06.41	DIS_5_AMMG_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana		2
06.42	DIS_5_AMMG_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	Borgo Veneto - loc. Megliadino San Fidenzio	1
06.43	DIS_5_AMMG_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	Montagnana	2
06.44	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo'		3
06.45	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo'	Este	1
06.46	DIS_5_AMMG_2	Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Este, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vo'	Vo'	1
06.47	DIS_5_AMMG_3	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella		4
06.48	DIS_5_AMMG_3	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	Monselice	2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 22/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.49	DIS_5_AMMG_3	Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Due Carrare, Galzignano Terme, Monselice, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella	Pozzonovo	1
06.50	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano		4
06.51	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	Agna	1
06.52	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	Candiana	1
06.53	DIS_5_AMMG_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	Tribano	1

Azienda ULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40 Bassano del Grappa (VI)
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.01	DIS_1_AMMG_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo		1
07.02	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta		2
07.03	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	Bassano del Grappa	3


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 23/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.04	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	Solagna	1
07.05	DIS_1_AMMG_2	Bassano del Grappa, Colceresa, Marostica, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta	Valbrenta	1
07.06	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta		2
07.07	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Cartigliano	1
07.08	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Cassola	1
07.09	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Mussolente	2
07.10	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Rosà	1
07.11	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Rossano Veneto	2
07.12	DIS_1_AMMG_3	Cartigliano, Cassola, Mussolente, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Tezze sul Brenta	Tezze sul Brenta	1
07.13	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	Breganze	2


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 24/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.14	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	Fara Vicentino	1
07.15	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	Sarcedo	1
07.16	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	Villaverla	1
07.17	DIS_2_AMMG_1	Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo, Villaverla, Zugliano	Zugliano	1
07.18	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Arsiero	1
07.19	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Piovene Rocchette	1
07.20	DIS_2_AMMG_2	Arsiero, Caltrano, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Tonezza del Cimone, Valdastico, Velo d'Astico	Valdastico	1
07.21	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio	Schio	3
07.22	DIS_2_AMMG_3	Santorso, Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio	Santorso	2
07.23	DIS_2_AMMG_4	Marano Vicentino, Zanè, Thiene	Marano Vicentino	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 25/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.24	DIS_2_AMMG_4	Marano Vicentino, Zanè, Thiene	Thiene	1
07.25	DIS_2_AMMG_5	Malo, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano	Malo	1

Azienda ULSS 8 Berica
Viale F. Rodolfi n. 37 – VICENZA
PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.01	DIS_1_AMMG_1	Bressanvido, Dueville, Pozzoleone, Sandrigo		6
08.02	DIS_1_AMMG_2	Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina		5
08.03	DIS_1_AMMG_3	Altavilla Vicentina, Creazzo, Gambugliano, Monteviale, Sovizzo		6
08.04	DIS_1_AMMG_4	Vicenza		14
08.05	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino		4
08.06	DIS_1_AMMG_5	Bolzano Vicentino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino	Bolzano Vicentino	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 26/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.07	DIS_1_AMMG_6	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo		4
08.08	DIS_1_AMMG_7	Arcugnano, Castegnero, Grisignano di Zocco, Longare, Montegalda, Montegaldelta, Zovencedo		3
08.09	DIS_1_AMMG_8	Albettone, Barbarano Mossano, Nanto, Villaga		3
08.10	DIS_1_AMMG_9	Agugliaro, Asigliano Veneto, Campiglia dei Berici, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano		6
08.11	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno		4
08.12	DIS_2_AMMG_1	Recoaro Terme, Valdagno	Recoaro Terme	1
08.13	DIS_2_AMMG_2	Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Trissino		5
08.14	DIS_2_AMMG_3	Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino		4
08.15	DIS_2_AMMG_4	Arzignano		4
08.16	DIS_2_AMMG_5	Brendola, Montecchio Maggiore		7


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 27/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.17	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona		1
08.18	DIS_2_AMMG_6	Alonte, Lonigo, Sarego, Val Liona	Sarego	1
08.19	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo		6
08.20	DIS_2_AMMG_7	Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Zermeghedo	Gambellara	1

Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Val Verde, 42 – VERONA
PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.01	DIS_1_AMMG_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, Velo Veronese		1
09.02	DIS_1_AMMG_2	Grezzana, Verona (circoscrizione 8)		2
09.03	DIS_1_AMMG_3	Verona (circoscrizione 1-2-3)		11
09.04	DIS_1_AMMG_4	Verona (circoscrizione 6-7), Lavagno, San Martino Buon Albergo		9


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 28/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.05	DIS_2_AMMG_1	Badia Calavena, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago		3
09.06	DIS_2_AMMG_2	Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Giovanni Ilarione, Vestenanova		4
09.07	DIS_2_AMMG_3	Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli		2
09.08	DIS_2_AMMG_4	Arcole, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio, Soave		6
09.09	DIS_2_AMMG_5	Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, Veronella, Zimella		5
09.10	DIS_2_AMMG_6	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circostrizione 4-5)		16
09.11	DIS_3_AMMG_1	Palù, Ronco all'Adige, Zevio		2
09.12	DIS_3_AMMG_1	Palù, Ronco all'Adige, Zevio	Zevio	1
09.13	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio		3
09.14	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	Oppeano	1


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 29/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.15	DIS_3_AMMG_2	Isola Rizza, Oppeano, San Pietro di Morubio	Isola Rizza	1
09.16	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole		2
09.17	DIS_3_AMMG_3	Bovolone, Concamarise, Salizzole	Bovolone	1
09.18	DIS_3_AMMG_4	Gazzo Veronese, Nogara, Sanguinetto, Sorgà		4
09.19	DIS_3_AMMG_5	Casaleone, Cerea		3
09.20	DIS_3_AMMG_6	Angiari, Legnago		4
09.21	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo		3
09.22	DIS_3_AMMG_7	Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo	Minerbe	1
09.23	DIS_3_AMMG_8	Castagnaro, Villa Bartolomea		2
09.24	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di		8


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 30/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
		Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo		
09.25	DIS_4_AMMG_1	Affi, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo	Marano di Valpolicella	1
09.26	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco		9
09.27	DIS_4_AMMG_2	Bardolino, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, San Zeno di Montagna, Sommacampagna, Sona, Torri del Benaco	Peschiera del Garda	1
09.28	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona		12
09.29	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	Isola della Scala	1
09.30	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	Mozzecane	2
09.31	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	Trevenzuolo	1

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 31/31

CODICE	DISTRETTO_ AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.32	DIS_4_AMMG_3	Erbè, Isola della Scala, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano Veronese, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Vigasio, Villafranca di Verona	Valeggio sul Mincio	2

**Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021**

pag. 1/6

**DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI
ASSISTENZA PRIMARIA****ANNO 2021****AVVERTENZE GENERALI**

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria è stata affidata all’U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero – quale ente di governance della sanità regionale veneta – che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 34 dell’ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018 ed integrato dall’ACN 18/06/2020, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per la copertura delle zone carenti di Assistenza Primaria dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all’indirizzo:

<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 34, comma 6 dell’ACN per la medicina generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di Assistenza Primaria a tempo indeterminato alla data di presentazione della presente domanda possono concorrere all’assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria solo per trasferimento.

Es.: un medico convenzionato per Assistenza Primaria, pure se iscritto nella vigente graduatoria unica regionale, non può concorrere per graduatoria all’assegnazione delle zone carenti di Assistenza Primaria, ma solo per trasferimento, ovviamente se in possesso dei requisiti di cui all’art. 34, comma 5, lett. a) del richiamato ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per TRASFERIMENTO – MAP già convenzionati in Regione Veneto:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Primaria iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione Veneto, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico di cui all’art. 18, comma 1.

02. per TRASFERIMENTO – MAP già convenzionati presso altra Regione:

i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di Assistenza Primaria iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altra Regione, che al momento di attribuzione dell’incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 2/6

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di assistenza primaria detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18, comma 1.

03. per GRADUATORIA:

i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2021.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN per la Medicina Generale 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i medici aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- a. attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 dell'ACN citato;
- b. attribuzione di punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- c. attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31/01/2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

04. per ASSEGNAZIONE per DIPLOMATI:

i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ovvero al 31/01/2020, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i medici di cui ai punti "01" e "02",
- i medici di cui al punto "03" sulla base delle percentuali di riserva previste,
- i medici di cui al punto "04".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018:

- *comma 19*: il medico interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'incarico che accetta o deve rinunciare all'assegnazione;
- *comma 21*: il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previsto dall'art. 34, comma 18, dell'ACN 23/03/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto, la convocazione in presenza sarà sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 3/6

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione “personale in convenzione”.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 4/6

**INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rpd@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Assistenza Primaria.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.

**Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021**

pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:
<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>.

**Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.
La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.**



Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante  verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it



Allegato B al Decreto n. 007 del 26 MAR 2021

pag. 6/6

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

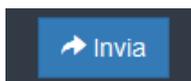
1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma e upload della domanda scannerizzata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;
- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di formazione in Medicina Generale ove richiesto, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale e la riserva prescelta ove richiesto, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per graduatoria (03) o per assegnazione per diplomati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelte l'Azienda ULSS / le Aziende ULSS di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmato e scannerizzato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

(Codice interno: 444474)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 8 del 26 marzo 2021

Pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2021. ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, art. 33, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 2667 del 7/08/2006.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla pubblicazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta relativi all'anno 2021, individuati dalle Aziende ULSS, sulla base dei criteri dell'art. 32 dell'ACN PLS vigente e dell'Accordo regionale 2006.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 33 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, in base al quale: *"ciascuna Regione (...) pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali carenti e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 32.*

RICHIAMATA, per la materia in oggetto, la disciplina di cui all'Accordo regionale, reso esecutivo con la DGR n. 2667 del 7/08/2006.

RICORDATO che il comma 1, dell'art. 15 del citato ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, prevede la formulazione di una graduatoria regionale per tutte le attività oggetto della disciplina in esame.

DATO ATTO che la graduatoria regionale definitiva per la pediatria di libera scelta, valevole per le pubblicazioni relative alle carenze 2021, è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 41 del 26/03/2021.

PRESO ATTO che la Regione Veneto, con nota prot. n. 47579 del 02/02/2021, ha avviato la rilevazione degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta, individuati dalle ULSS ai sensi del sopracitato art. 33, comma 1, sulla base dei criteri di cui al precedente art. 32 (zone carenti ordinarie) e dell'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006 (zone carenti straordinarie).

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione delle carenze *"ordinarie"* (ex art. 32 ACN 2005) e delle carenze *"straordinarie"* (ex Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006) individuate dalle Aziende ULSS della Regione Veneto relative all'anno 2021, comunicate con note agli atti della struttura regionale competente e riportati nel prospetto riepilogativo **Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento.

RICORDATO che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 *"Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)"*, la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 33 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta del 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN del 21/06/2018, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico).

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 *"I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento"*.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 33, comma 4 dall'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento.

DATO ATTO che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 33 sopracitato, qualora uno o più ambiti territoriali rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018.

RICHIAMATO il DDR n. 23 del 11.3.2021 ad oggetto "*Regolamento regionale 31.05.2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata e Strutture intermedie" e del Direttore dell'Unità Organizzativa "Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali" afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.*" con il quale è stato riconosciuto il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi di rispettiva competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopracitate afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

decreta

1. di pubblicare, come previsto dal comma 1 dell'art. 33 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018 e dall'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, ex DGR n. 2667/2006, gli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta individuati per l'anno 2021 e comunicati dalle Aziende ULSS, elencati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto che in attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 "*Trasferimento all'Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*", la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di Azienda Zero - quale ente di governance della sanità regionale veneta - la quale, pertanto, provvederà all'individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all'art. 33 dell'ACN per la Pediatria di libera scelta del 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN del 21/06/2018, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto (che rimangono competenti per l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico);
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 33, comma 4 dall'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i pediatri aspiranti al conferimento degli incarichi ex comma 5 dovranno presentare domanda di partecipazione, entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel BUR, tramite la specifica procedura telematica di Azienda Zero, ad eccezione di coloro che si trovino all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda. In ogni caso i candidati sono tenuti a seguire le modalità descritte nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
5. di dare atto che, espletate le procedure di conferimento degli incarichi ai sensi del comma 5 dell'art. 33 sopracitato, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 12 dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria-LEA - U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali della successiva trasmissione del presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza, nonché alle Aziende ULSS e agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri per opportuna diffusione;
8. di disporre la pubblicazione urgente del presente decreto nel BUR in forma integrale.

Maria Cristina Ghiotto

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 1/7**REGIONE VENETO**

Elenco degli ambiti territoriali carenti di **PEDIATRI DI LIBERA SCELTA** individuati dalle Aziende UU.LL.SS.SS. della Regione Veneto per l'anno 2021.

Legenda:

- "O" = zona ordinaria ai sensi dell'ACN 15/12/2005 e smi
- "S" = zona straordinaria ai sensi dell'Accordo regionale, ex DGR n. 2667/2005.

Azienda ULSS 1 Dolomiti
Via Feltre, 57 – 32100 BELLUNO
PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
01.01	DIS_1_APLS_5	Alpago, Belluno, Chies d'Alpago, Limana, Longarone, Ospitale di Cadore, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Tambre, Val di Zoldo, Zoppè di Cadore		1/S
01.02	DIS_2_APLS_1	Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Sedico, Sospirolo	<i>BORGO VALBELLUNA</i>	1/S
01.03	DIS_2_APLS_2	Alano di Piave, Arsiè, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero Vas, Seren del Grappa, Sovramonte	<i>ALANO DI PIAVE</i>	1/S

Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – Treviso
PEC: protocollo.aulss2@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.01	DIS_1_APLS_2	Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Maserada sul Piave, Spresiano, Villorba	<i>BREDA DI PIAVE</i>	1/S
02.02	DIS_1_APLS_3	Istrana, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso	<i>ISTRANA</i>	1/S
02.03	DIS_2_APLS_1	San Biagio di Callalta, Silea, Treviso	<i>TREVISIO</i>	1/S
02.04	DIS_2_APLS_2	Casale sul Sile, Casier, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Preganziol, Roncade, Zenson di Piave, Zero Branco	<i>ZERO BRANCO</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 2/7

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
02.05	DIS_3_APLS_2	Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Fregona, Revine Lago, Sarmede, Tarzo, Vittorio Veneto	<i>CAPPELLA MAGGIORE</i>	1/S
02.06	DIS_4_APLS_1	Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene, Vidor	<i>CORNUDA</i>	1/S
02.07	DIS_4_APLS_2	Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno	<i>PIEVE DEL GRAPPA</i>	1/S
02.08	DIS_4_APLS_5	Castelfranco Veneto, Resana	<i>CASTELFRANCO VENETO</i>	1/S
02.09	DIS_4_APLS_5	Castelfranco Veneto, Resana	<i>RESANA</i>	1/S
02.10	DIS_4_APLS_7	Caerano di San Marco, Montebelluna, Trevignano	<i>TREVIGNANO</i>	1/S

Azienda ULSS 3 Serenissima
Via Don Federico Tosatto, n. 147 – Mestre – VE
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
03.01	DIS_1_APLS_1	Venezia centro storico ed isole	<i>località LIDO E PELLESTRINA</i>	1/S
03.02	DIS_2_APLS_1	Venezia terraferma	<i>MESTRE CENTRO</i>	4 (3/O - 1/S)
03.03	DIS_3_APLS_1	Martellago, Noale, Scorzè	<i>MARTELLAGO</i>	1/S

Azienda ULSS 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, n. 5 – San Donà Di Piave - VE
PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.01	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>JESOLO</i>	2 (1/O - 1 S)


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 3/7

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
04.02	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>MEOLO</i>	1/S
04.03	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>MUSILE DI PIAVE</i>	1/S
04.04	DIS_1_APLS_1	Cavallino-Treporti, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto	<i>ERACLEA</i>	1/S
04.05	DIS_1_APLS_2	Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto	<i>ANNONE VENETO</i>	1/S

Azienda ULSS 5 Polesana
Viale tre Martiri, 89 - 45100 - Rovigo
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
05.01	DIS_1_APLS_2	Badia Polesine, Canda, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, San Bellino, Trecenta, Villanova del Ghebbo	<i>BADIA POLESINE</i>	1/S
05.02	DIS_2_APLS_2	Ariano Polesine, Corbola, Porto Tolle, Taglio di Po	<i>PORTO TOLLE</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021

pag. 4/7

Azienda ULSS 6 Euganea
Via Enrico Scrovegni n. 14 – Padova
PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.01	DIS_1_APLS_1	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (nord, ovest, centro, est, sudovest), Saonara	<i>LIMENA</i>	1/S
06.02	DIS_1_APLS_1	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (nord, ovest, centro, est, sudovest), Saonara	<i>PADOVA NORD (ARCELLA - S.CARLO-PONTEVIGODARZER E)</i>	1/S
06.03	DIS_1_APLS_1	Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Padova (nord, ovest, centro, est, sudovest), Saonara	<i>PADOVA SUD OVEST (ARMISTIZIO-SAVONAROLA)</i>	2/S
06.04	DIS_2_APLS_1	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano	<i>SELVAZZANO</i>	1/S
06.05	DIS_2_APLS_1	Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano	<i>RUBANO</i>	1/S
06.06	DIS_3_APLS_1	Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Padova Sudest (Santa Croce, Sant'Osvaldo, Bassanello, Voltabarozzo), Piove di Sacco, Polverara, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco	<i>ALBIGNASEGO</i>	2/S
06.07	DIS_4_APLS_1	Campo San Martino, Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gu, Villafranca Padovana	<i>S. PIETRO IN GU</i>	1/S
06.08	DIS_4_APLS_2	Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, Tombolo	<i>TOMBOLO</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 5/7

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
06.09	DIS_5_APLS_1	Borgo Veneto, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Urbana	MONTAGNANA	1/S
06.10	DIS_5_APLS_4	Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, Terrassa Padovana, Tribano	CONSELVE	1/S

Azienda ULSS 7 Pedemontana
Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
07.01	DIS_1_APLS_1	Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana, Rotzo	ASIAGO (ZONA DISAGIATA)	1/S
07.02	DIS_1_APLS_2	Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Colceresa, Marostica, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta	ROSSANO VENETO	1/S

Azienda ULSS 8 Berica
Viale F. Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza
PEC: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.01	DIS_1_APLS_1	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo	DUEVILLE	1/O
08.02	DIS_1_APLS_1	Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Sandrigo	SANDRIGO	1/S
08.03	DIS_1_APLS_2	Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Gambugliano, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo	CREAZZO	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 6/7

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
08.04	DIS_1_APLS_4	Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo	<i>CAMISANO</i>	1/S
08.05	DIS_1_APLS_6	Agugliaro, Albettono, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Campiglia dei Berici, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Sossano, Villaga	<i>BARBARANO MOSSANO</i>	1/S
08.06	DIS_2_APLS_3	Alonte, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Sarego, Val Liona	<i>MONTEBELLO VICENTINO</i>	1/O

Azienda ULSS 9 Scaligera
Via Val Verde, 42 – Verona
PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.01	DIS_1_APLS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Lavagno, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, Velo Veronese, Verona (Circoscrizione 6-7-8)	<i>VERONA (CIRCOSCRIZIONE 6)</i>	1/S
09.02	DIS_1_APLS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Lavagno, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, Velo Veronese, Verona (Circoscrizione 6-7-8)	<i>VERONA (CIRCOSCRIZIONE 7)</i>	1/S
09.03	DIS_1_APLS_1	Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Lavagno, Roverè Veronese, San Martino Buon Albergo, Velo Veronese, Verona (Circoscrizione 6-7-8)	<i>LAVAGNO</i>	1/S
09.04	DIS_1_APLS_2	Verona (Circoscrizione 1-2-3)	<i>VERONA (CIRCOSCRIZIONE 2)</i>	1/S
09.05	DIS_2_APLS_1	Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Tregnago	<i>TREGNAGO</i>	1/S


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021 pag. 7/7

CODICE	DISTRETTO_AMBITO TERRITORIALE	COMUNI AFFERENTI	INDICAZIONE COMUNE O VINCOLO PER LA ZONA	N. ZONE
09.06	DIS_2_APLS_2	Arcole, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova	<i>SAN BONIFACIO</i>	1/S
09.07	DIS_2_APLS_2	Arcole, Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova	<i>MONTECCHIA DI CROSARA</i>	1/S
09.08	DIS_2_APLS_3	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5)	<i>VERONA (CIRCOSCRIZIONE 4)</i>	1/S
09.09	DIS_2_APLS_3	Buttapietra, Castel d'Azzano, San Giovanni Lupatoto, Verona (circoscrizione 4-5)	<i>BUTTAPIETRA</i>	1/S
09.10	DIS_3_APLS_1	Bovolone, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Salizzole, San Pietro di Morubio, Zevio	<i>ZEVIO</i>	1/S
09.11	DIS_4_APLS_3	Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella	<i>SANT'AMBROGIO O DI VALPOLICELLA</i>	1/S
09.12	DIS_4_APLS_8	Mozzecane, Povegliano Veronese, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona	<i>VALEGGIO SUL MINCIO</i>	1/S



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021

pag. 1/6

DOMANDA
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI
PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
ANNO 2021

AVVERTENZE GENERALI

In attuazione della L.R. n. 19/2016 e della DGR n. 2175 del 29/12/2017 “*Trasferimento all’Azienda Zero delle attività connesse alle funzioni di cui alla DGR n. 733/2017 (...)*”, la procedura di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria è stata affidata all’UOC Gestione Risorse Umane di Azienda Zero che, pertanto, provvederà all’individuazione degli aventi diritto secondo i criteri di cui all’art. 33 dell’ACN per la pediatria di libera scelta 15/12/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018, per conto di tutte le Aziende ULSS del Veneto, che rimangono competenti per l’adozione del provvedimento di conferimento dell’incarico.

Le domande per la copertura delle zone carenti di pediatria di libera scelta dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.**, tramite la procedura telematica di Azienda Zero all’indirizzo:

<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>.

Per l’accesso è necessario avere un’utenza SPID valida.

NOTA BENE: i candidati che si trovano all’estero nell’arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

NOTA BENE

Ai sensi dell’art. 15 comma 3 dell’ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall’ACN 21/06/2018) “*I pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.*” Si richiama, quindi, l’attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l’essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, *alla data di presentazione della presente domanda*, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti per graduatoria, poiché, come detto, l’Accordo vigente dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all’assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

Tanto premesso, possono concorrere al conferimento degli incarichi:

01. per Trasferimento – PLS già convenzionati in Regione Veneto:

i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Veneto, a condizione che risultino iscritti da almeno due anni e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

Detti aspiranti sono graduati in base all’anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall’incarico, di cui all’art. 18, comma 1.

02. per Trasferimento – PLS già convenzionati presso altra Regione:

i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione a condizione che risultino iscritti da almeno quattro anni e che al momento dell’attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell’ambito del SSN.

La data cui far riferimento per la maturazione degli anni di iscrizione negli elenchi di provenienza è quella di presentazione della domanda.

**Allegato B al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021**

pag. 2/6

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico, di cui all'art. 18, comma 1.

Detti aspiranti sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico.

03. per Graduatoria:

i medici iscritti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021.

Per tale fattispecie, ai sensi dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e smi per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, i pediatri aspiranti all'incarico sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 dell'ACN citato;
- attribuzione di punti 6 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- attribuzione di punti 10 ai pediatri residenti nell'ambito della Regione Veneto da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, decorrenti pertanto dal 31.01.2018, e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria i pediatri di cui ai punti "01", "02" e "03" sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

04. per ASSEGNAZIONE per SPECIALIZZATI:

i pediatri che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30/01/1998 e smi successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno **2021**, ovvero al 31.01.2020, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della presente domanda.

Detti aspiranti sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Gli aspiranti vengono interpellati nel seguente ordine:

- i pediatri di cui al punto "01"
- i pediatri di cui al punto "02",
- i pediatri di cui al punto "03",
- i pediatri di cui al punto "04".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 33 dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018:

- *comma 14*: il pediatra interpellato, a pena di decadenza, deve dichiarare l'ambito territoriale per il quale accetta l'incarico o deve rinunciare all'assegnazione;
- *comma 16*: il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 19, comma 1, lett. c). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

PROCEDURE DI CONVOCAZIONE

Diversamente da quanto previsto dall'art. 33, comma 13, dell'ACN 15/12/2005 e smi, come sostituito dall'ACN 21/06/2018, considerata l'emergenza epidemiologica in atto, la convocazione in presenza sarà sostituita da una comunicazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021

pag. 3/6

La data di invio della predetta mail sarà pubblicata sul sito internet di Azienda Zero www.azero.veneto.it, nella sezione “personale in convenzione”.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'accettazione dell'incarico dovrà pervenire esclusivamente tramite pec, tassativamente entro la data che sarà indicata nella predetta mail.

Per informazioni telefonare esclusivamente ai numeri 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168

Sito Internet => www.azero.veneto.it

Email => medicina.convenzionata@azero.veneto.it



Allegato **B** al Decreto n. **008** del **26 MAR 2021**

pag. 4/6

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali,
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Azienda Zero della Regione Veneto, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Azienda Zero della Regione Veneto, con sede a Padova (cap.: 35131) – Passaggio Luigi Gaudenzio, 1.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda Zero – UOC Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.azero@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Azienda Zero ha designato quale Responsabile della protezione dei dati LTA s.r.l. - Recupero Luigi, rpd@azero.veneto.it.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda Zero per gli adempimenti previsti per legge finalizzati alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di convenzionamento con le Aziende ULSS della Regione del Veneto.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di presa d'atto dell'esito del presente procedimento.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione al presente procedimento.



Allegato **B** al Decreto n. **008** del **26 MAR 2021**

pag. 5/6

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Di seguito si riporta una breve guida alla compilazione della domanda online.

Entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso il candidato può accedere alla compilazione tramite l'indirizzo:

<https://spid.azero.veneto.it/zonecarenti.html>.

Per l'accesso è necessario avere un'utenza SPID valida.

La domanda sarà associata automaticamente al codice fiscale presente in SPID.



Link utili su SPID:

- <https://www.spid.gov.it/>
- <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- <https://www.spid.gov.it/serve-aiuto>

Una volta autenticati si accede nella pagina principale dell'applicazione.

NOTA BENE:

I candidati che si trovano all'estero nell'arco temporale utile per la presentazione della domanda devono contattare direttamente Azienda Zero ai recapiti sotto indicati per avere indicazioni sulle modalità di presentazione della domanda.

Strumenti utili per la compilazione

Guida interattiva: cliccando sul pulsante  verrà visualizzata la guida interattiva, con informazioni dettagliate relative alla compilazione della pagina corrente.

Recapiti telefonici e email:

Per domande inerenti il bando e la normativa sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 049/877 8176 – 877 8261 – 877 8168
- Email: medicina.convenzionata@azero.veneto.it

Per problemi o difficoltà tecniche con la procedura informatica sono disponibili i seguenti contatti:

- Telefono: 041/279 3400
- Email: supporto.sanita@regione.veneto.it

**Allegato B al Decreto n. 008 del 26 MAR 2021**

pag. 6/6

Compilazione della domanda

Le fasi della compilazione della domanda sono le seguenti:

1. Compilazione della domanda in formato elettronico;
2. Stampa della domanda;
3. Firma e upload della domanda scannerizzata;
4. Invio della domanda tramite l'apposita funzione.

Una volta terminati i 4 passi elencati sopra, il candidato riceverà via mail una conferma che la domanda è stata compilata e inoltrata correttamente.

La domanda è divisa nelle seguenti sezioni (al completamento di ogni sezione si ricorda di confermare quanto inserito tramite pulsante "Salva"):

- **Profilo utente:** cliccando sul pulsante  in alto a destra si può accedere al proprio profilo utente. In questa sezione andranno inseriti i dati anagrafici relativi al candidato;
- **Richiesta di iscrizione:** in questa sezione andranno definiti la tipologia di domanda scelta, la laurea, l'abilitazione all'esercizio professionale, il diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, i requisiti specifici, gli eventuali provvedimenti di revoca o decadenza del rapporto convenzionale, nonché presa visione dell'informativa in materia di privacy e consenso al trattamento dati personali;
- **Comuni di residenza:** in questa sezione andranno indicati i comuni di residenza e relativo periodo - solo per chi compila la domanda per graduatoria (03) o per assegnazione per specializzati (04);
- **Eventuali sospensioni:** in questa sezione andranno inserite le eventuali sospensioni dall'incarico e/o le interruzioni dal servizio - solo per chi compila la domanda di trasferimento (01 o 02);
- **Ambiti/Ulss:** in questa sezione andranno scelti l'ambito/gli ambiti carenti di interesse;
- **Iscrizione all'ordine:** in questa sezione andrà inserita l'iscrizione all'ordine;
- **Imposta di bollo:** in questa scheda devono essere caricati i dati relativi al pagamento dell'imposta di bollo di Euro 16,00;
- **Allegati e invio domanda:** da questa pagina si dovrà stampare la domanda in formato elettronico per poterla successivamente firmare e caricare nel portale.

ATTENZIONE: perché la domanda risulti correttamente inviata è necessario inoltrare la domanda tramite il pulsante:



che comparirà nella sezione "Allegati e invio domanda" solamente dopo aver caricato il PDF della domanda firmato e scannerizzato.

Dopo l'invio verrà inviata una mail di conferma all'indirizzo email del candidato.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 444389)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITÀ E INCLUSIONE SOCIALE n. 4 del 25 febbraio 2021

Aggiornamento dei Registri regionali delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato (L.R. 13.09.2001 n. 27, art. 43 - L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4 - Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.) e ulteriori determinazioni in termini di validità dell'iscrizione, scaduta o in scadenza a decorrere dal primo gennaio 2020, fino alla data di completamento della fase di trasmigrazione al Registro unico nazionale del terzo settore.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad aggiornare i Registri regionali delle Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di volontariato, relativamente alle nuove iscrizioni, alla cancellazione e non ammissione di associazioni prive dei requisiti, nonché alle migrazioni contestuali.

Il Direttore

- Vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

- visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore (di seguito Codice) e, in particolare, gli artt. 45 e seguenti che disciplinano il Registro unico nazionale del terzo settore (di seguito Runts);

- preso atto che il Codice:

- conferisce al Terzo settore una specifica identità sotto il profilo giuridico e provvede ad una semplificazione e armonizzazione delle molteplici normative di dettaglio che disciplinavano le diverse tipologie di soggetti no profit;
- definisce le fattispecie di enti del terzo settore nonché i requisiti che gli stessi devono possedere ai fini dell'iscrizione al Runts;
- detta norme specifiche per le Organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS), individuando agli articoli 32 e 35 i requisiti sostanziali;
- stabilisce che fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore si applicano le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri regionali delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale;

- richiamate

la D.G.R. del 10 ottobre 2001 n. 2652, attuativa della L.R. 13.09.2001, n. 27, art. 43, che disciplina i procedimenti di iscrizione, cancellazione e revisione del Registro regionale della promozione sociale;

la D.G.R. n. 2641 del 07.08.2007, così come modificata dalla D.G.R. 4314 del 29.12.2009, attuative della L.R. 30.08.1993 n. 40, art. 4 che disciplina i procedimenti di iscrizione, cancellazione e revisione del Registro regionale del volontariato;

- vista la nota ministeriale Prot. n. 34/0012604 del 29/12/2017, in particolare le indicazioni sulle norme procedurali da applicare per la verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione a seconda che i soggetti si siano costituiti prima o dopo la riforma del terzo settore;

- viste le Circolari ministeriali n. 20 del 27.12.2018 e n. 13 del 31.05.2019 aventi ad oggetto indicazioni e chiarimenti in merito agli adeguamenti statutari;

- richiamato l'articolo 1 commi 4-novies e 4 decies del Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, come convertito dalla Legge del 27/11/2020, n. 159, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre 2020, che ha riaperto i termini previsti agli artt. 101, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. riconoscendo alle ODV, alle APS e alle Onlus la possibilità di adeguare gli statuti con la modalità semplificata entro il 31 marzo 2021;

- dato atto che gli esiti istruttori concernenti l'aggiornamento dei Registri regionali hanno determinato:

- l'iscrizione di n. 123 Associazioni di promozione sociale, indicate nell'Allegato A, di cui n. 11 per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale, alcune delle quali soggette alle prescrizioni specificate a fianco di ciascuna;
- l'iscrizione di n. 2 Associazioni di promozione sociale, per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale, evidenziate nell'Allegato A e la contestuale cancellazione dal Registro del volontariato (Allegato C);
- l'iscrizione di n. 46 Organizzazioni di volontariato, indicate nell'Allegato B, alcune delle quali soggette alle prescrizioni specificate a fianco di ciascuna;
- l'iscrizione di n. 3 Organizzazioni di volontariato evidenziate nell'Allegato B e la contestuale cancellazione dal Registro della promozione sociale;
- la cancellazione di n. 2 Associazioni di promozione sociale, in particolare le Associazioni denominate "Oasi", C.F. 91013060230, con sede in Legnago (VR) e "Noi Veneto", C.F. 80027290289, con sede in Padova, per avvenuto scioglimento delle medesime, come da documentazione agli atti del competente ufficio;
- la cancellazione di n. 7 Organizzazioni di volontariato, indicate nell'Allegato C, per la motivazione espressa a fianco di ciascuna;
- la non ammissione al Registro del volontariato delle seguenti associazioni:

"Il Filo D'Ajuto", con sede a Conselve (PD), C.F. 92270960286, per avvenuto scioglimento della medesima, come da verbale assembleare acquisito in data 23.02.2021;

"Basso Vicentino Emergenza" con sede a Noventa Vicentina (VI), C.F., 95135280246, per non aver integrato la documentazione richiesta con nota Prot. n. 232 del 02.01.2020 né dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 (nota Prot. n. 390169 del 24.09.2020);

- la modifica del codice di iscrizione assegnato all'Associazione denominata "Un cuore da Cavaliere ODV", C.F. 90016680291, a seguito della variazione della sede legale dalla provincia di Rovigo a quella di Venezia, Mirano, Via Stazione n. 12/166, da RO0231 a VE0617;
- la presa d'atto della variazione della denominazione dell'Associazione Armonia, C.F. 90173910275, con sede in Venezia, iscritta al Registro regionale della promozione sociale con il codice di classificazione NZ/VE0009/006, in "Ko'Ham Yoga - APS";

- visto il perdurare dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid 19 che ha duramente colpito le attività del Terzo settore, da sempre fortemente centrate sulla relazione;

- dato atto che ne hanno risentito anche le attività collegate alla gestione delle realtà associative di volontariato e di promozione sociale, soprattutto in termini di adempimenti amministrativi connessi all'iscrizione ai Registri regionali;

- considerato che:

- dalla data di avvio del processo di trasmigrazione al Runts, l'ufficio regionale provvede, nei successivi novanta giorni, a trasferire i dati e le informazioni delle ODV e delle APS iscritte al giorno antecedente il suddetto termine;
- dalla data di completamento del popolamento iniziale del Runts, l'ufficio regionale verifica, nei successivi centottanta giorni, la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti in argomento al Runts;
- ritenuto pertanto, in osservanza ai principi generali dell'attività amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della L. 241/1990, di prorogare la validità dell'iscrizione ai Registri regionali delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, scaduta o in scadenza a decorrere dal primo gennaio 2020, fino alla data di completamento della fase di trasmigrazione, posto che la verifica della sussistenza dei requisiti, ai fini dell'iscrizione al Runts, sarà operata dall'ufficio regionale del Runts;

- dato atto che tutte le associazioni iscritte ai Registri regionali in argomento, incluse le associazioni di cui al paragrafo precedente, devono registrarsi nella piattaforma presente sul sito regionale, cliccando al seguente link

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/verso-il-registro-unico-nazionale-del-terzo-settore>, al fine di aggiornare i propri dati anagrafici e depositare, in formato Pdf, i documenti necessari alla trasmigrazione dei medesimi al Registro unico nazionale del terzo settore;

- ricordato che, ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.Lgs. n. 106 del 15.09.2020, il procedimento di trasmigrazione si concluderà con l'iscrizione al Runts solo a seguito di esito positivo della verifica della sussistenza dei requisiti, incluso uno statuto adeguato alle disposizioni codicistiche;

- ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel

BUR, nel sito della Regione Veneto al link

<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/verso-il-registro-unico-nazionale-del-terzo-settore>, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

- preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- il DDR n. 22 del 06.04.2018 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

- vista la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

- visto il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;

- viste le Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 20 del 27.12.2018 e n. 13 del 31.05.2019;

- vista la Legge nazionale 7 dicembre 2000, n. 383, artt. 7, 8, 9 e 10;

- vista la Legge-quadro sul Volontariato dell'11.08.1991 n. 266;

- viste le Leggi regionali n. 40/1993, n. 27/2001, art. 43, n. 6/1997 art. 74, n. 1/1997 art. 28 e n. 54/2012, art. 2 comma 2;

- vista la DGR del 10 ottobre 2001 n. 2652;

- la D.G.R. n. 2641 del 07.08.2007, così come modificata dalla D.G.R. 4314 del 29.12.2009;

- attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale di promozione sociale di n. 123 Associazioni, indicate nell'**Allegato A**, di cui n. 11 per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale, alcune delle quali soggette alle prescrizioni specificate a fianco di ciascuna;
2. l'iscrizione al Registro regionale di promozione sociale di n. 2 Associazioni, per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale, evidenziate nell'**Allegato A** e la contestuale cancellazione dal Registro del volontariato (**Allegato C**);
3. l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di n. 46 Associazioni, indicate nell'**Allegato B**, alcune delle quali soggette alle prescrizioni specificate a fianco di ciascuna;
4. l'iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di n. 3 Associazioni, evidenziate nell'**Allegato B** e la contestuale cancellazione dal Registro della promozione sociale;
5. la cancellazione dal Registro regionale di promozione sociale delle Associazioni denominate "Oasi", C.F. 91013060230, con sede in Legnago (VR) e "Noi Veneto", C.F. 80027290289, con sede in Padova, per avvenuto scioglimento delle medesime, come da documentazione agli atti del competente ufficio;
6. la cancellazione dal Registro regionale del volontariato di n. 7 Associazioni, indicate nell'**Allegato C**, per la motivazione espressa a fianco di ciascuna;
7. la non ammissione al Registro regionale del volontariato delle associazioni denominate "Il Filo D'Ajuto", con sede a Conselve (PD), C.F. 92270960286 e "Basso Vicentino Emergenza" con sede a Noventa Vicentina (VI), C.F., 95135280246, per le motivazioni esplicitate in premessa;
8. il nuovo codice di iscrizione attribuito l'Associazione denominata "Un cuore da Cavaliere ODV", C.F. 90016680291, con sede a Mirano (VE) è VE0617;
9. la presa d'atto della variazione della denominazione dell'Associazione Ko'Ham Yoga - APS, iscritta al Registro della promozione sociale, con il codice di classificazione NZ/VE0009/006;
10. l'iscrizione ai Registri regionali delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, scaduta o in scadenza a decorrere dal primo gennaio 2020, è prorogata fino alla data di completamento della fase di traslazione al Runts;

11. tutte le associazioni iscritte ai Registri regionali in argomento, devono registrarsi nella piattaforma presente sul sito regionale, cliccando al seguente link
<https://www.regione.veneto.it/web/sociale/verso-il-registro-unico-nazionale-del-terzo-settore>, al fine di aggiornare i propri dati anagrafici e depositare, in formato Pdf, i documenti necessari alla trasmigrazione dei medesimi al Runts;
12. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
13. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena


Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 1/12

Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43 – L. 383/2000 artt. 7, 8, 9,10 - D.Lgs. 117/17 e sm.i.)
Iscrizioni

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
1	NZ/PD0033	LEGAMBIENTE PADOVA APS	92182020280	PIAZZA CADUTI DELLA RESISTENZA 6	35121	PADOVA	AMBIENTALE	PADOVA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
2	NZ/RO0010	LEGAMBIENTE VENETO APS	93037020299	CORSO DEL POPOLO 276	45100	ROVIGO	CULTURALE	ROVIGO	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
3	NZ/VE0017	DONNE IN MUSICA APS	94013760270	CANNAREGIO 2359	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, senza garanzia del possesso dei requisiti.	25/02/2024
4	NZ/VE0018	LEGAMBIENTE RIVIERA DEL BRENTA	90081430275	VIA BRENTA BASSA 13	30031	DOLO	AMBIENTALE	VENEZIA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale e contestuale cancellazione dal Registro regionale del volontariato.	25/02/2024
5	NZ/VE0019	CENTRO TURISTICO GIOVANILE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GRUPPO AGNER	90001190272	VIA CAVIN DI SALA 2	30035	MIRANO	CULTURALE	VENEZIA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
6	NZ/VI0021/020	LUNASPINA MUSICA E TEATRO APS	95122720246	VIA ASINARA 1	36030	MONTECCHIO PRECALCINO	CULTURALE	VICENZA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
7	NZ/VI0022/006	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRALE LA NOGARA APS	03723310235	VIA F.S. ZERBATO 14 - COGOLLO	37039	TREGNAGO	CULTURALE	VERONA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
8	NZ/VI0022/007	APS PICCOLO TEATRO DEL PONTE	01327640288	VIA F. PAER 3	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Presenza d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 2/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
9	NZ/VI0022/008	APS BARBAPEDANA	92004270267	VIA MORANDI 2	31031	CAERANO SAN MARCO	CULTURALE	TREVISO	Presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
10	NZ/VI0022/009	NUOVA COMPAGNIA TEATRALE APS	02257550232	VIA ARNOLFO DI CAMBIO 16	37121	VERONA	CULTURALE	VERONA	Presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
11	NZ/VI0022/010	COMPAGNIA TEATRALE LA MOSCHETA APS	01853320230	VIA C. BATTISTI 24/B	37030	COLOGNOLA AI COLLI	CULTURALE	VERONA	Presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
12	NZ/VR0016	LEGAMBIENTE VERONA APS	93070270231	VIA BERTONI 4	37121	VERONA	AMBIENTALE	VERONA	Presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale e contestuale cancellazione dal Registro regionale del volontariato.	25/02/2024
13	NZ/VR0017	C.S.E.N. COMITATO PROVINCIALE DI VERONA APS	93222690237	VIA FLEMING 17	37121	VERONA	CULTURALE	VERONA	Presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale.	25/02/2024
14	PS/BL0134	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA GRUPPO DI BELLUNO	93002610256	VIA S. CIPRIANO 32/A	32100	BELLUNO	CULTURALE	BELLUNO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite per il tramite del Centro di servizio competente, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
15	PS/BL0135	ARTDOLOMITES APS	01234550257	VIA MARCADOR 69 - BORGIO VALBELLUNA	32100	BELLUNO	CULTURALE	BELLUNO		25/02/2024
16	PS/BL0136	AMICI DEI POMPIERI DELL'ALPAGO APS	93057860251	VIALE VENEZIA 31 - ALPAGO	32100	BELLUNO	CULTURALE	BELLUNO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, dallo statuto dovrà essere stralciata l'errata previsione di esercitare attività di interesse generale di protezione civile, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
17	PS/BL0137	ARCA APS	92004000250	VIA GIOVANNI XXIII	32042	CALALZO DI CADORE	CULTURALE	BELLUNO		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 3/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
18	PS/BL0138	STRUTTURA PROVINCIALE ANCESCAO BELLUNO APS	93059180252	VIA SOMMARIVA 9	32036	SEDICO	EDUCATIVA- RICREATIVA	BELLUNO		25/02/2024
19	PS/BL0139	ASSOCIAZIONE ASTRONOMICA CORTINA APS	90000220252	VIA PECOL 95	32043	CORTINA D'AMPEZZO	CULTURALE	BELLUNO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
20	PS/BL0140	LAB 77 APS	93056140259	VIA FIAMMOI 102	32100	BELLUNO	CULTURALE	BELLUNO		25/02/2024
21	PS/PD0545	ASSOCIAZIONE ERACLE APS	92218230289	VIA GRAF 12	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
22	PS/PD0546	APS TAVERNA MADERNA	92299720281	VIA TEMANZA 8/B	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA		25/02/2024
23	PS/PD0547	CON AMORE E CON RABBIA APS	04687100281	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO 6	35027	NOVENTA PADOVANA	CULTURALE	PADOVA		25/02/2024
24	PS/PD0548	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GLI ENARMONICI	92284200281	VIA BELLANO 38	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
25	PS/PD0549	SPERIMENTANDO APS	92299060282	C/O LICEO ARTISTICO A. MODIGLIANI VIA DEGLI SCROVEGNI 30	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA		25/02/2024
26	PS/PD0550	A.P.S. NUTRIMENTI	92294940280	VIA CARLO EDERLE 8	35121	PADOVA	ASSISTENZIALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con apposite circolari, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
27	PS/PD0551	LE PAROLE DI ENEA	92296940288	VIA U. BUCCIONI 15	35142	PADOVA	CULTURALE	PADOVA		25/02/2024
28	PS/PD0552	AMICI MIEI SINGING GROUP APS	92300420285	VIA S.BOVO 9	35020	CORREZZOLA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alla luce della circolare ministeriale n. 20/2019, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 4/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
29	PS/PD0553	OBLO' APS	92291780283	VIA BARBARIGO 49	35121	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
30	PS/PD0554	PSICO PRONTO SOCCORSO APS	05172630286	VIA OLIVARI 11	35015	GALLIERA VENETA	ASSISTENZIALE	PADOVA		25/02/2024
31	PS/PD0555	LILIUM SOUNDART APS	92298680288	VIA SABATUCCI 5	35124	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alla luce della circolare ministeriale n. 20/2019, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
32	PS/PD0556	ARCHI-VA VALORI ARCHIVISTICI APS	92300810287	VIA TUNISI 12	35135	PADOVA	AMBIENTALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
33	PS/PD0557	ASSOCIAZIONE NUOVE ARMONIE APS	92203020208	VIA DON MINZONI 17	35031	ABANO TERME	CULTURALE	PADOVA	Produrre copia dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.	25/02/2024
34	PS/PD0558	GLI INESISTENTI - TEATRO FILOSOFICO DI PADOVA APS	92246300286	VIA SAN ROBERTO BELLARMINO 8	35126	PADOVA	CULTURALE	PADOVA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
35	PS/RO0088	IL SEME DI GIRASOLE ASSOCIAZIONE	93039670299	VIA NICOLO' BISCACCIA 2 - FENIL	45100	ROVIGO	CULTURALE	ROVIGO	Produrre copia dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.	25/02/2024
36	PS/RO0089	APS CENTRO RICERCHE E DOCUMENTAZIONE DEL DELTA	90019280297	VIA VENETO 38	45019	TAGLIO DI PO	AMBIENTALE	ROVIGO		25/02/2024
37	PS/RO0090	ASSOCIAZIONE ALLEGRA BARAONDA APS F.I.T.A.	93036030299	VIA ARIOSTE 1783	45022	BAGNOLO DI PO	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024
38	PS/RO0093	ASSOCIAZIONE ASSOCAMPING POLESANO PORTO BUSSARI APS	93017020293	VIA VALMOLIN INF. DX CANAL BIANCO	45031	ARQUA' POLESINE	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024
39	PS/RO0094	COMPAGNIA TEATRALE I SBREGAMANDATI APS (FITA)	90014410295	VIA CAIROLI NORD 10	45018	PORTO TOLLE	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 5/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
40	PS/RO0095	APS COMPAGNIA EL TANBARELO (F.I.T.A.)	90003080299	VIA BURCHIO 68	45011	ADRIA	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024
41	PS/RO0096	BUONI E CATTIVI APS	93037920290	VIA SANDRO PERTINI 9	45035	CASTELMASSA	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024
42	PS/RO0097	FUORI DI SCENA APS	93037530297	VIA S. RIZZIERI 19 - GRIGNANO POLESINE	45030	ROVIGO	CULTURALE	ROVIGO		25/02/2024
43	PS/TV0310	ASSOCIAZIONE LUDUS IN TABULA APS	94155480265	VIA SPALATO 13	31100	TREVISO	EDUCATIVA-RICREATIVA	TREVISO		25/02/2024
44	PS/TV0311	GIOIA APS PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI ONLUS	94094890277	VIA GENERALE FIORONE 44	31044	MONTEBELLUNA	AMBIENTALE	TREVISO		25/02/2024
45	PS/TV0312	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FAMILY WAY	04827950264	VIA MONS. TOGNANA 84	31055	QUINTO DI TREVISO	CULTURALE	TREVISO	Preso d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, in qualità di affiliata all'Associazione CSEN.	25/02/2024
46	PS/TV0313	APS AREA D'AGIO	92041010262	C/O IL SERVIZIO DISABILITA' ULSS 2 - VIA OSPEDALE 54	31044	MONTEBELLUNA	ASSISTENZIALE	TREVISO		25/02/2024
47	PS/TV0314	ASSOCIAZIONE UBUNTU IN MOVIMENTO APS ASD	94153440261	VIA VERDI 13	31050	VILLORBA	CULTURALE	TREVISO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
48	PS/TV0315	APS ARMONIA DI TREVISO	94020450261	VIA R. FRANCHETTI 107	31022	PREGANZIOL	EDUCATIVA-RICREATIVA	TREVISO		25/02/2024
49	PS/TV0316	ASSOCIAZIONE TIRAMISU' DI TREVISO APS	92045640262	CENTRO 15 C/O ISTITUTO PROFESSIONALE DIEFFE P. BERTON	31049	VALDOBBIADENE	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
50	PS/TV0317	ASSOCIAZIONE GENITORI INSIEME PER LA SCUOLA	94154410263	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 16	31055	QUINTO DI TREVISO	EDUCATIVA-RICREATIVA	TREVISO		25/02/2024
51	PS/TV0318	APS PRO LORENZAGA	94107260260	VIA COMELLO 8	31045	MOTTA DI LIVENZA	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
52	PS/TV0319	COMUNITA' CULTURALE MUSULMANA DEGLI IVORIANI DI TREVISO E PROVINCIA APS	94158150261	VIA DEI COMIN 11	31100	TREVISO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 6/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
53	PS/TV0320	ASSOCIAZIONE DUE MULINI APS	92039970261	VIA MARSALA 1/A	31033	CASTELFRANCO VENETO	CULTURALE	TREVISO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
54	PS/TV0321	ASS. GRUPPO MICOLOGICO DELLA MARCA TREVIGIANA PIER ANDREA SACCARDO APS	94011550269	VIA CAL DI BREDA 132/2 - PARCO DELLO STORGA	31100	TREVISO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
55	PS/TV0322	L'ALLEGRA COMITIVA APS	92043870267	VIA PRIULA 102	31040	NERVESA DELLA BATTAGLIA	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
56	PS/TV0323	AMICHE PER LA PELLE ASSOCIAZIONE APS	93045340275	VIA MAGGIORE 43/1	31046	ODERZO	ASSISTENZIALE	TREVISO		25/02/2024
57	PS/TV0324	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA DEL VITTORIESE ISREV	93006820265	PIAZZA GIOVANNI PAOLO I, 73	31029	VITTORIO VENETO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
58	PS/TV0325	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CONCERTI CLASSICA TREVISO	94168740267	VIA DEI DA PRATA 14	31100	TREVISO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
59	PS/TV0326	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TERRA LIBERA PER TUTTI	94161260263	VIA PANTTIERA 88	31056	RONCADE	CULTURALE	TREVISO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
60	PS/TV0327	APS CENTRO RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO OVEST-GHETTO	94017890263	VIA TORINO 1/B	31021	MOGLIANO VENETO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
61	PS/TV0328	C.R.A.P. CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI PREGANZIOL APS	94002860263	VIA GRAMSCI 10	31022	PREGANZIOL	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
62	PS/TV0329	SOLIDARIETA' FORZE ARMATE E SOCIETA' APS	94166570026	VIA ISONZO 10	31100	TREVISO	ASSISTENZIALE	TREVISO		25/02/2024
63	PS/TV0330	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSIKDRAMA APS	90007390264	PIAZZA J. MONNET 27/A	31044	MONTEBELLUNA	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024
64	PS/TV0331	FIAB TREVISO APS	94129670264	VIA LUIGIA CODEMO 12	31100	TREVISO	CULTURALE	TREVISO		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 7/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
65	PS/VE0322	THE COLOURS OF GOSPEL APS	92018610276	CORSO DEL POPOLO 86	30028	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
66	PS/VE0323	APS PASSACINESE	94094040279	CANNAREGIO 1217	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
67	PS/VE0324	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FAMIGLIE E ABILITA', PERCORSI DI CRESCITA	90164140270	VIA D. ALIGHIERI 1 - CAMPOLONGO MAGGIORE	30010	CAMPAGNA LUPIA	ASSISTENZIALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
68	PS/VE0325	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARENA ARTIS	91024530270	VIA CELSI 1	30015	CHIOGGIA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
69	PS/VE0326	APS CENTRO PROGETTI VENEZIA	94052900274	CAMPO SAN COSMO 624/625	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
70	PS/VE0327	DOGALE CONFRATERNITA DEL BACCALA' MANTECATO APS	90120770277	VIA GAZZERA ALTA	30175	VENEZIA-MESTRE	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
71	PS/VE0328	ASSOCIAZIONE FAMILIES SHARE APS	94097370277	SESTIERE CANNAREGIO 969	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
72	PS/VE0329	APS SALUTEMIA-MOVIMENTO INTEGRAZIONE ALIMENTAZIONE	91023190274	STRADA MADONNA MARINA 28	30015	CHIOGGIA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
73	PS/VE0330	ASSOCIAZIONE GLI AMICI DEL PARCO APS	91024690272	VICOLO ROVERE 6	30015	CHIOGGIA	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 8/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
74	PS/VE0331	ASSOCIAZIONE PENNY WIRTON CHIOGGIA	91024100272	RIONE S. ANDREA 1126	30015	CHIOGGIA	CULTURALE	VENEZIA	Produrre copia dello statuto redatto ai sensi del D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione, registrati.	25/02/2024
75	PS/VE0332	ASSOCIAZIONE KAIROS VOX	90176320274	VIA CALZA 5 - ZELARINO	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA	Produrre copia dello statuto e del relativo verbale di approvazione registrati	25/02/2024
76	PS/VE0333	ASSOCIAZIONE SORRISI D'AFRICA APS	90157690273	VIA LOVA 103	30010	CAMPOLONGO MAGGIORE	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
77	PS/VE0334	ASSOCIAZIONE REGALA UN SORRISO APS	90151400273	VIA DEL MAGGIOLINO 16 - MARGHERA	30176	VENEZIA	TUTELA DIGNITA' UMANA	VENEZIA		25/02/2024
78	PS/VE0335	ASSOCIAZIONE CULTURALE DESIDERA APS (FITA)	90176670272	VIA MARCONI 10/A	30030	SALZANO	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
79	PS/VE0336	STRUTTURA REGIONALE ANCESCAO VENETO APS	94020340272	VIA CAPITELLO ALBRIZZI 35	30034	MIRA	EDUCATIVA- RICREATIVA	VENEZIA		25/02/2024
80	PS/VE0337	ASSOCIAZIONE HILARIUS - GAMBARARE NATURALIS APS	90138480273	VIA PORTO MENAI 89	30034	MIRA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
81	PS/VE0338	INCLUDIMI APS	90186960275	VIA DEL MACELLO 9	30035	MIRANO	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
82	PS/VE0339	APS SOLIDAPE	90174020272	VIA E. TOTI 14/7	30034	MIRA	CULTURALE	VENEZIA		25/02/2024
83	PS/VE0340	GLOBAL SHAPERS VENICE HUB	94085480278	DORSODURO 3585	30121	VENEZIA	AMBIENTALE	VENEZIA		25/02/2024
84	PS/VE0341	GRUPPO BEVANDA MALAMOCCO APS	94036690272	VIA C.PO DELLA CHIESA 5 - MALAMOCCO LIDO DI VE	30121	VENEZIA	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 9/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
85	PS/VE0342	ASSOCIAZIONE VENEZIANA CAMPERISTI	90122390272	VIA I MAGGIO 1	30020	MARCON	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
86	PS/VE0343	UNIVERSITA' POPOLARE G. OSELLADORE CHIOGGIA APS	91001710275	CALLE C. BATTISTI 263	30015	CHIOGGIA	EDUCATIVA- RICREATIVA	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
87	PS/VE0344	COMITATO SANTA TERESINA APS	02974240273	VIA GRASSAGA 6	30020	NOVENTA DI PIAVE	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
88	PS/VE0345	FIAB MIRANO RIVIERA DEL BRENTA APS	90173890279	VIA PERTINI 40	30035	MIRANO	CULTURALE	VENEZIA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, è necessario adeguare lo statuto alle disposizioni codicistiche perché disallineato in diverse previsioni, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
89	PS/VI0354	COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE LA FILIGRANA APS - F.I.T.A.	94019730244	VIA DON G. ZAUPA 55	36071	ARZIGNANO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
90	PS/VI0355	CENACOLO POETI VICENTINI APS	95119950244	CONTRA' S. MARCO 52 INT. 1	36100	VICENZA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
91	PS/VI0356	ASSOCIAZIONE DORALUCE	95120130240	VIA CORDELLINA 37	36077	ALTAVILLA VICENTINA	ASSISTENZIALE	VICENZA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato secondo le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con apposite circolari, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
92	PS/VI0359	ASSOCIAZIONE CORO AQUA CIARA APS	94000660244	PIAZZA DUCA D'AOSTA 1	36076	RECOARO TERME	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
93	PS/VI0360	ASSOCIAZIONE LA SISILA APS	95139090245	VIA ANDRETTO 7	36066	SANDRIGO	ASSISTENZIALE	VICENZA		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 10/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
94	PS/VI0361	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE VIVI SANDRIGO	95128770245	VIA A. PIGAFETTA, 11	36066	SANDRIGO	EDUCATIVA- RICREATIVA	VICENZA		25/02/2024
95	PS/VI0362	ASSOCIAZIONE MAIMA	94017830244	VILLA BELTRAME 23	36015	SCHIO	EDUCATIVA- RICREATIVA	VICENZA	Produrre copia dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati.	25/02/2024
96	PS/VI0363	ASSOCIAZIONE CORO PUERI CANTORES DEL VENETO	95101760247	VIA DON STURZO 8	36033	ISOLA VICENTINA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
97	PS/VI0364	ASSOCIAZIONE VOCI IN AFFITTO APS (F.I.T.A.)	94015740247	VIA G. GARIBALDI 36	36070	BROGLIANO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
98	PS/VI0365	LA CALANDRA COMPAGNIA TEATRALE APS (F.I.T.A.)	04233470246	VIA MONTE CIMONE 14	36031	DUEVILLE	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
99	PS/VI0366	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BREDADOLA GRUPPO DI LONGARE APS	95050010248	VIA CROSARA 1	36023	LONGARE	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
100	PS/VI0367	ASSOCIAZIONE VALLE DEI DRAGHI APS	94020940246	VIA MARTAREI 5	36015	SCHIO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
101	PS/VI0368	ARCA ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE APS F.I.T.A.	95131340242	VIA A DALL'ACQUA 50	36100	VICENZA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
102	PS/VI0369	AMICI DI ANNECY APS	95137180246	VIA BORGO SCROFFA 39	36100	VICENZA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
103	PS/VI0370	SIDARE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	91030240245	VIA LIBERTA' 3	36060	PIANEZZE	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
104	PS/VI0371	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA A.P.S.	95139880249	VIA MARCONI 37	36033	ISOLA VICENTINA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
105	PS/VI0372	TEAM FOR CHILDREN VICENZA APS	95123820243	VIA LEGIONE GALLIENO 37	36100	VICENZA	ASSISTENZIALE	VICENZA		25/02/2024
106	PS/VI0373	IL POMODORO APS	95110080249	VIA CROSARA 2G	36050	BOLZANO VICENTINO	CULTURALE	VICENZA	Produrre lo statuto adeguato al D.Lgs. 117/17 e il relativo verbale di approvazione registrati.	25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 11/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
107	PS/VI0374	ASSOCIAZIONE APS AMICI DEL MUSEO ZANNATO ONLUS	90002570241	PIAZZA MARCONI 17	36075	MONTECCHIO MAGGIORE	CULTURALE	VICENZA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
108	PS/VI0375	CENTRO SOCIALE MONTORSO APS	02409760242	VIA MALENZA 43	36050	MONTORSO VICENTINO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
109	PS/VI0376	ASSOCIAZIONE TEATRALE IL COVOLO APS	95062610241	VIA CROSARA 8	36023	LONGARE	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
110	PS/VI0377	TEATRIS APS	91027000248	VIA PIZZAMANO 17	36063	MAROSTICA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
111	PS/VI0378	ARCADIA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS	03651810248	VIA CASONI 57	36040	TORRI DI QUARTESOLO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
112	PS/VI0379	CONTROSCENE PROSPETTIVE TEATRALI APS	95128260247	VIA SANTA LUCIA 59/A	36035	MARANO VICENTINO	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
113	PS/VI0380	GRUPPO CORALE HARMONIA NOVA APS	02542870247	VIA ROMA 84 - COLCERESA	36100	VICENZA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
114	PS/VI0381	G.E.S. GRUPPO ESCURSIONISTI SCLEDENSI APS	92018430246	VIA PASUBIO 52	36015	SCHIO	AMBIENTALE	VICENZA		25/02/2024
115	PS/VI0382	NAUTILUS CANTIERE TEATRALE APS (F.I.T.A.)	03539850242	VIA ZANDACCIO 10	36100	VICENZA	CULTURALE	VICENZA		25/02/2024
116	PS/VI0383	SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION APS	95051910248	VIA MONTEVERDI 2/A	36100	VICENZA	EDUCATIVA- RICREATIVA	VICENZA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
117	PS/VR0307	ASSOCIAZIONE UNIVERSUS-OLTRE L'UNIVERSITA'	93281100235	SANTA CHIARA 7	37121	VERONA	CULTURALE	VERONA	Produce copia dello statuto redato ai sensi del D.Lgs. 117/17 e del relativo verbale di approvazione registrati	25/02/2024
118	PS/VR0308	ASSOCIAZIONE AMARE E' DONARE APS	93284950230	VIA BARBARANI 13	37020	CERRO VERONESE	CULTURALE	VERONA		25/02/2024
119	PS/VR0309	STRUTTURA COMPrensoriaLE ANCESCAO DI VERONA APS	93201620239	VIA MAZZINI 3	37051	BOVOLONE	EDUCATIVA- RICREATIVA	VERONA		25/02/2024
120	PS/VR0310	CORO SCALIGERO COLOGNA VENETA APS	91006410236	VIA CAVOUR 72	37044	COLOGNA VENETA	CULTURALE	VERONA		25/02/2024

Allegato A al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 12/12

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	MATERIA	PROVINCIA	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
121	PS/VR0311	CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI DI BUSSOLENGO APS	93124580239	VIA PAOLO VERONESE 5	37012	BUSSOLENGO	CULTURALE	VERONA		25/02/2024
122	PS/VR0312	AFRICAN FASCION GATE APS	96036040630	VIA COLONNELLO GIOVANNI FINCATO 48	37067	VALEGGIO SUL MINCIO	CULTURALE	VERONA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
123	PS/VR0313	LA CURA SONO IO APS	04481850230	VIA ROVERETO 17	37121	VERONA	ASSISTENZIALE	VERONA		25/02/2024
124	PS/VR0314	ASSOCIAZIONE OKMAMA MUSICAL GROUP APS	93163260230	VIA FORTE TOMBA 14/18	37121	VERONA	CULTURALE	VERONA		25/02/2024
125	PS/VR0315	APS LIMEN	93285740234	VIA MACELLO 31	37121	VERONA	CULTURALE	VERONA	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024


Allegato B al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 1/5

Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato (LR 40/1993 art. 4 – L. 266/1991 art. 6 - D.Lgs. 117/17 e s.m.i.)
Iscrizioni

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	AMBITO	MATERIA	PROV.	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
1	BL0284	ODV ASS. MARGHERITA FENICE BELLUNO - ASS. PER LA CURA E LA RIABILITAZIONE DISTURBI ALIMENTARI	93041740254	VIA DEL PIAVE 5	SOCIO - SANITARIO	DISTURBI ALIMENTARI	BL	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
2	PD0812	ERIKA ODV	90006210281	VIA SPINO 77/D	SOCIALE	DISAGIO MINORILE	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
3	PD0813	ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLA PIUMA ODV	92153170284	VIA CESARE BATTISTI 12	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	PD		25/02/2024
4	PD0814	ALL FOR LIFE ODV	92268580286	VIA ALBRIZZI 7/A	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	PD		25/02/2024
5	PD0815	ALL'ULTIMO MINUTO ODV	92301630288	VIA MAZZINI 21	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
6	PD0816	AVIS COMUNALE DI NOVENTA PADOVANA ODV	92064760280	VIA XXV APRILE 4 C/O MINTO A.	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	PD		25/02/2024
7	PD0817	ASSOCIAZIONE TACINA ODV	92048700287	VIA ELENA VALMARANA 20	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
8	PD0818	NUOVA FAMIGLIA ODV	00211260286	PIAZZA CARLO LEONI 11	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO (GENERALE)	PD	Associazione iscritta al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex codice di iscrizione PS/PD0346).	25/02/2024

Allegato B al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 2/5

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	AMBITO	MATERIA	PROV.	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
9	PD0819	ORG. DI VOL. E.R.A. EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION REGIONE VENETO SEZ. CITTA' DI PADOVA	92282560280	VIA PADOVA 26	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
10	PD0820	LA STRADA GIUSTA ODV	92254000281	VIA CIOTOLO DA PERUGIA 35	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	PD	Produrre copia dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/2017 e del relativo verbale di approvazione registrati.	25/02/2024
11	PD0822	AIUTIAMOCI INSIEME ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	91028880283	VIA DON L. RIZZO 1/1 C/O PERINELLO G.	SOCIALE	MALATTIA HANDICAP	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
12	PD0823	ODV GOCCIA SU GOCCIA	92208230281	VIA PRIMA BEOLO 26	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	PD		25/02/2024
13	PD0824	ASSOCIAZIONE IL PONTE ODV	92138080285	VIA DANTE 2	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	PD	Associazione iscritta al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex codice di iscrizione PS/PD0023).	25/02/2024
14	PD0825	LA CASA DI BARNEY ODV	92290440285	VIA CALZA 14	SOCIALE	MALATTIA (GENERALE)	PD	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
15	PD0826	SOCCORSO ATESTINO COMMUNITY CARE ODV	91030850282	VIA SALUTE 81	SOCIO - SANITARIO	DISAGIO (GENERALE)	PD		25/02/2024
16	PD0827	ASSOCIAZIONE PUZZLE ODV	03772120287	VIA DEL COMMERCIO 9	SOCIALE	MALATTIE RARE	PD		
17	RO0231	ODV ARTINSTRADA	90014340294	.	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	RO	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
18	TV0666	COMPRESORIO TORNÌ ODV	94122000261	VIA DEL COTONE 30 A	CULTURA - AMBIENTE	TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE	TV	Produrre copia registrata dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/17, unitamente al verbale di approvazione.	25/02/2024

Allegato B al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 3/5

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	AMBITO	MATERIA	PROV.	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
19	TV0667	ASSOCIAZIONE DI FRAZIONE ZERMAN ODV	94131990262	VIA DELLA CHIESA ZERMAN 6	CULTURA - AMBIENTE	TUTELA PATRIMONIO AMBIENTALE	TV		25/02/2024
20	TV0668	AMICI DI PADRE BRUNO FOR MADAGASCAR ODV	94154570264	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 22/6	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	TV	Produrre copia registrata dello statuto adeguato al D.Lgs. 117/17, unitamente al verbale di approvazione.	25/02/2024
21	TV0669	ANGELI DELLA NOTTE BELLOTTI STEFANI ODV	94167610263	VIA S. AGOSTINO 12	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	TV		25/02/2024
22	TV0670	ASSOCIAZIONE MATO GROSSO ASAG ODV	94144150268	VIA DELLA VITTORIA 50	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	TV		25/02/2024
23	TV0671	ODV PROTEZIONE CIVILE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	92003860266	VIA VIVALDI 9	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	TV		25/02/2024
24	VE0618	MOVIMENTO PER LA VITA DI VENEZIA-MESTRE ODV	90011800274	VIA ALTOBELLO 7/B	SOCIALE	FAMIGLIA	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
25	VE0619	ODV SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI - CONSIGLIO CENTRALE DI VENEZIA	94071670270	VIA QUERINI 19/A	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
26	VE0620	ASSOCIAZIONE IN DIVERSITY ONLUS	90084380279	LEONARDO LOREDAN 7	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE		25/02/2024
27	VE0621	INSIEME PER FBM - PROTEGGIAMO I LEVRIERI ODV	03976990246	VIA L. ARIOSTO 13/B	CULTURA - AMBIENTE	PROTEZIONE ANIMALI	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
28	VE0622	ASSOCIAZIONE IL PROSSIMO	94089700275	VIA SOCIETA' 300 CAMPI 6	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
29	VE0623	AVERIKO ONLUS ODV	90119950278	VIA RIVIERA BOSCO PICCOLO 39	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024

Allegato B al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 4/5

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	AMBITO	MATERIA	PROV.	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
30	VE0624	ASS. ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MELANOMI ORG. DI VOLONTARIATO VENEZIA	94022970274	CASTELLO 6689/B	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
31	VE0625	UNA CAREZZA PER CRESCERE ODV	90159130278	VIA BOCCHERINI 12	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
32	VE0626	ODV AIDO GRUPPO COMUNALE DI SANTA MARIA DI SALA	90012400272	VIA DESMAN 175/A	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	VE		25/02/2024
33	VE0627	AIDO GRUPPO COMUNALE DI VIGONOVO ODV	90079010279	VIA DANTE 17	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	VE		25/02/2024
34	VE0628	ASCOD - ASSOCIAZIONE PER IL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE ODV	90188550272	VA CAVIN CASELLE 59 - CALTANA	SOCIALE	TOSSICODIPENDENZA	VE		25/02/2024
35	VE0629	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO KRAMA FRIENDS	94097930278	CASTELLO 1673	CULTURA - AMBIENTE	ATTIVITA' CULTURALI/TEMPO LIBERO	VE		25/02/2024
36	VE0630	CASA DELLA SOLIDARIETA' ODV	03205588285	VIA DEL QUADRANTE 36	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VE	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
37	VI0656	ACISJF VICENZA ODV	00895290245	VIA D. GROPPINO 43	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VI	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
38	VI0657	MERISHA FOR KENIA	91052030243	VIALE MONTEGRAPPA 74	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	VI		25/02/2024
39	VI0658	OASI VILLAGGIO MAMA MIMA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	91049600249	VIA SANTO 34	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	VI	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
40	VI0659	AIDO GRUPPO COMUNALE DI ROSSANO VENETO ODV	91038480249	VIA SAN ZENONE 258	SOCIALE	DONATORI ORGANI	VI		25/02/2024

Allegato B al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 5/5

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	AMBITO	MATERIA	PROV.	PRESCRIZIONE/ANNOTAZIONE	SCADENZA
41	VR0211/020	CIRCOLO AUSER ODV DELLE RISORGIVE	93284730236	VIA DELLE RISORGIVE 1	SOCIALE	ATTIVITA' CULTURALI/TEMPO LIBERO	VR		25/02/2024
42	VR0816	AIUTO BAMBINI BETLEMME ODV ONLUS	93177120230	VIA LUNGAGINE MATTEOTTI 8	SOCIALE	DISAGIO (GENERALE)	VR	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
43	VR0817	COMUNALE AVIS PIOVEZZANO PASTRENGO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ODV	93099960234	PIAZZA IV NOVEMBRE 22	SOCIO - SANITARIO	DONATORI SANGUE	VR		25/02/2024
44	VR0818	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONECIVILE SOMMACAMPAGNA ODV	93244450230	VIA GUASTALLA 3	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE	VR	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
45	VR0819	PALOMA ODV	93196960236	VIA F.M. CATTARINETTI 16	SOCIALE	AIUTI UMANITARI/PAESI IN VIA DI SVILUPPO	VR		25/02/2024
46	VR0820	IL CASTELLO DEI SORRISI ODV	93205800233	VIA GALILEI 7	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	VR	Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con apposita nota, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
47	VR0821	ODV AIDO GRUPPO COMUNALE MINERBE	91025510230	VIA LEONARDO DA VINCI 37	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	VR		25/02/2024
48	VR0822	AIPA ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULANTI VERONA ODV	93162020239	PIAZZA A.STEFANI 1	SOCIO - SANITARIO	MALATTIA (GENERALE)	VR	Associazione iscritta al Registro regionale del volontariato e contestualmente cancellata dal Registro della promozione sociale (ex PS/VR0070). Ai fini dell'iscrizione al Runts, lo statuto dovrà essere adeguato alle disposizioni del Codice del Terzo settore, entro i termini di cui all'art. 31 co. 4 del DM 106/2020.	25/02/2024
49	VR0823	AIDO GRUPPO COMUNALE DI BARDOLINO ODV	90005420238	PIAZZA MATTEOTTI 6	SOCIO - SANITARIO	DONATORI ORGANI	VR		25/02/2024



Allegato C al Decreto n. 4 del 25.02.2021

pag. 1/1

Organizzazioni cancellate dal Registro regionale del volontariato (LR 40/1993 art. 4 - D.Lgs. 117/17)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	MOTIVAZIONE
1	TV0647	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MOBY	94163340261	VIA FRANCIA 2	TREVISO	31100	TV	Estinzione dell'associazione, come da certificato acquisito agli atti in data 18.12.20 al n. 531182.
2	VE0139	A.VE.I.S. ODV	90031440275	VIA GAZZERA ALTA, 44	VENEZIA-MESTRE	30174	VE	Scioglimento dell'associazione, come da verbale assembleare acquisito agli atti in data 22.02.2021 al n. 81470.
3	VE0243	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE CIRCOLO RIVIERA DEL BRENTA	90081430275	VIA BRENTABASSA, 13	DOLO	30031	VE	Associazione iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il codice NZVE0018.
4	VE0283	O.D.V. ORIONE MUSICAL GROUP	94038850270	VIA GHETTO N.1 - CHIRIGNAGO	VENEZIA-MESTRE	30174	VE	Scioglimento dell'associazione, come da verbale assembleare acquisito in data 04.01.21 al n. 1275.
5	VI0297	ASSOCIAZIONE ACAT ORIZZONTI LIBERI	95105190243	VIALE DELLA PACE, 87	VICENZA	36100	VI	Estinzione dell'associazione, come da richiesta acquisita in data 21.01.21 al n. 28280.
6	VR0021	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE VOLONTARIATO VERONA	93070270231	VIA BERTONI 4	VERONA	37121	VR	Associazione iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il codice NZ/VR0016
7	VR0462	ASSOCIAZIONE NOI INSIEME - ONLUS	02288420231	PONTE BASAZENOCI, 12 - QUINTO VALPANTENA	VERONA	37142	VR	Scioglimento dell'associazione, come da verbale assembleare acquisito in data 16.02.21 al n. 72939.
8	VR0676	G.V. A.MI.CO - GRUPPO DI VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE DI MIGLIORAMENTO CONTINUO	93155170231	VIA XXVI APRILE 8	SONA	37060	VR	Scioglimento dell'associazione, come da verbale assembleare acquisito in data 19.02.21 al n. 61390.
9	VR0716	ASSOCIAZIONE AMICI DI PAOLO FAVALE ONLUS	93180210234	VIA CONTRADA GABBIA, 19	VERONA	37139	VR	Scioglimento dell'associazione, come da verbale assembleare acquisito in data 29.01.21 al n. 43746.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 443598)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 130 del 17 marzo 2021

Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020 - Lotto 2 Affidamento dei lavori - CUP: H44H20000120002CIG:8625641820 - Cod. prog. GLP PD - I0141*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida l'esecuzione dei lavori in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 effettuato attraverso la piattaforma elettronica SINTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di affidare i "*Lavori di sistemazione sul nodo idraulico di Padova - Annualità 2020 - Lotto 2*" alla ditta "Elettromeccanica Euganea s.r.l." con sede in via Caossea n. 1 - Torreglia (PD) - C.F. e P. I.: 04631440288 per l'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro pari ad euro 118.960,00 a ribasso ed euro 2.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di dare atto che alla spesa si farà fronte con le risorse assegnate con D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 e prenotate con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 814 in data 15/12/2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rodolfo Borghi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 443341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 45 del 26 febbraio 2021

Affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, mediante ricorso al Mepa. Aggiudicazione definitiva alla Ditta: Carrozzeria La Perla Snc di Salmaso Stefano & C. CIG Z202FF2993.*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiudica definitivamente il Servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo. Periodo 2021-2023. Principali provvedimenti precedenti: Decreto a contrarre dell'U.O. Genio Civile Rovigo n. 11 del 14/01/2021; RDO Mepa n. 2723566 del 14/01/2021 Graduatoria finale e aggiudicazione provvisoria del 02/02

Il Direttore

PREMESSO:

- che con Decreto dell'UO Genio Civile di Rovigo n. 11 del 14/01/2021 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, mediante ricorso al MEPA;
- che con RDO n. 2723566 del 14/01/2021 sono state invitate tre ditte accreditate presso Consip Spa nella categoria "Servizi di assistenza, Manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature, Sottocategoria 3 "Assistenza, manutenzione e riparazione di veicoli e forniture per la mobilità;

CONSIDERATO che dal verbale di gara è risultata prima in graduatoria la Carrozzeria La Perla di Salmaso Stefano & C;

ATTESO che il Servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, pertanto, è stato provvisoriamente aggiudicato alla Carrozzeria La Perla di Salmaso Stefano & C. (omissis) che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.L.gs 50/2016, hanno avuto esito positivo e si è riscontrata la regolarità contributiva del fornitore, come risulta dal DURC agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. 39/2001, n. 54/2012, n. 14/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1823 del 17/12/2019;

VISTA la DGR n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la Legge n. 120 dell'11.09.2020;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 che approva il "Bilancio di previsione 2021-2023;"

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare definitivamente alla Carrozzeria La Perla Snc di Salmaso Stefano & C. - (omissis) , il Servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, per l'importo

complessivo di € 22.000,00 (Iva esclusa);

3. di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con separato provvedimento;
4. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici a mezzo di stipula di successivo contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
5. di individuare ai sensi dell'art. 101 del D.lgs n. 50/2016 l'Avv. Elena Pavarin, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 art. 23;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 47 del 02 marzo 2021

Concessione idraulica per utilizzare una condotta di scarico per acque meteoriche, in attraversamento della sponda sx. del Canalbianco, in area produttiva del Comune di Castलगuglielmo (RO) (Pratica n° CB_AT00102) Comune di Castलगuglielmo Rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente al Comune di Castलगuglielmo il rinnovo della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Avvio del procedimento d'ufficio il 20.10.2020 prot. n. 446270;

Disciplinare n. 5273 del 12.02.2021.

Il Direttore

CONSIDERATO che è stato dato d'ufficio l'avvio al procedimento per il rinnovo della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare in data 12.02.2021 sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - di concedere nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Comune di Castलगuglielmo (C.F. 00225690296), con sede in Piazza Vittorio Veneto, 19 - Castलगuglielmo (RO), il rinnovo della Concessione idraulica per utilizzare una condotta di scarico per acque meteoriche, in attraversamento della sponda sx. del Canalbianco, in area produttiva del Comune di Castलगuglielmo (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 12.02.2021 iscritto al n. 5273 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - di rilasciare la concessione di cui al punto 1 per 10 anni dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - di stabilire che il canone annuo, relativo al 2021 è di Euro 380,44 (trecentottanta/44) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato, e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata.

4 - di disporre che in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - di dare atto che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 48 del 02 marzo 2021

L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 0 allo stante 219 Accordo Quadro - Annualità 2020. ROQ0077 Gara n. 16/2020. CUP H36B20001540002 -CIG 8546214EE2. Aggiudicazione definitiva ed efficace.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà efficacia alla proposta di aggiudicazione relativa ai "Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del Fiume Adige dallo stante 0 allo stante 219 Accordo Quadro Annualità 2020".
Principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. - Decreto n. 269 del 12.11.2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo di approvazione degli elaborati dell'accordo quadro, determina a contrarre, prenotazione della spesa. - Verbale di gara e proposta di aggiudicazione del 19.01.2021.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 421 del 07.04.2020 della Giunta Regionale sono stati individuati gli interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi con le risorse stanziare sul capitolo 104135 per l'esercizio 2020 per € 15.000.000,00;
- che nell'elenco di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 rientrano i "Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del Fiume Adige dallo stante 0 allo stante 219 - Accordo Quadro" per l'importo complessivo di € 190.000,00;
- che con decreto n. 269 del 12.11.2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo sono stati approvati gli elaborati di accordo quadro, è stata disposta la determina a contrarre e la prenotazione della spesa;
- che con lo stesso decreto è stato determinato in € 149.853,13, comprensivo di € 889,92 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo a base d'asta dei lavori da affidare mediante la conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che a seguito della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, mediante procedura Sintel ID n. 132182679, è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria, come da verbale di gara del 19.01.2021;
- che la migliore offerta è risultata quella presentata dall'Impresa SMEI S.r.l. con sede in (omissis), che ha offerto il ribasso del 26,298% per l'importo massimo di € 149.853,13 comprensivo di € 889,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che la proposta di aggiudicazione è stata pubblicata il 20.01.2021 sul sito della Regione del Veneto nella sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";

PRESO ATTO:

- della regolare verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e richiesti nelle norme di gara, acquisita inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e del possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria;
- che la somma necessaria per l'intervento dei lavori in oggetto trova copertura sul capitolo n. 104135 del Bilancio Regionale con i fondi di cui alla D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 citata in premessa;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07.04.2020;

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere l'efficacia della stessa;
3. Di aggiudicare in via definitiva i "Lavori di miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del Fiume Adige dallo stante 0 allo stante 219 - Accordo Quadro - annualità 2020" all'Impresa SMEI S.r.l. con sede in (omissis), che ha offerto il ribasso del 26,298% per l'importo massimo di € 149.853,13 comprensivo di € 889,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 49 del 02 marzo 2021

L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 219 allo stante 366 Accordo Quadro - Annualità 2020. ROQ0078 Gara n. 17/2020. CUP H56B2000070002 -CIG 8546330E9C. Aggiudicazione definitiva ed efficace.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà efficacia alla proposta di aggiudicazione relativa ai "Lavori finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 219 allo stante 366 Accordo Quadro - Annualità 2020". Principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. - Decreto n. 270 del 12.11.2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo di approvazione degli elaborati dell'accordo quadro, determina a contrarre, prenotazione della spesa. - Verbale di gara e proposta di aggiudicazione del 19.01.2021.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 421 del 07.04.2020 della Giunta Regionale sono stati individuati gli interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi con le risorse stanziare sul capitolo 104135 per l'esercizio 2020 per € 15.000.000,00;
- che nell'elenco di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 rientrano i "Lavori finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del fiume Adige dallo stante 219 allo stante 366 - Accordo Quadro - Annualità 2020" per l'importo complessivo di € 190.000,00;
- che con decreto n. 270 del 12.11.2020 dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo sono stati approvati gli elaborati di accordo quadro, è stata disposta la determina a contrarre e la prenotazione della spesa;
- che con lo stesso decreto è stato determinato in € 149.999,38, comprensivo di € 1.850,37 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo a base d'asta dei lavori da affidare mediante la conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che a seguito della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, mediante procedura Sintel ID n. 132300681, è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria, come da verbale di gara del 19.01.2021;
- che la migliore offerta è risultata quella presentata dall'Impresa ALBERTINI GIOVANNI S.r.l. con sede in (omissis), che ha offerto il ribasso del 4,100% per l'importo massimo di € 149.999,38 comprensivo di € 1.850,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che la proposta di aggiudicazione è stata pubblicata il 22.01.2021 sul sito della Regione del Veneto nella sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";

PRESO ATTO:

- della regolare verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e richiesti nelle norme di gara, acquisita inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e del possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria;
- che la somma necessaria per l'intervento dei lavori in oggetto trova copertura sul capitolo n. 104135 del Bilancio Regionale con i fondi di cui alla D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 citata in premessa;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07.04.2020;

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere l'efficacia della stessa;
3. Di aggiudicare in via definitiva i "Lavori finalizzati al miglioramento della funzionalità idraulica dell'argine destro del Fiume Adige dallo stante 219 allo stante 366 - Accordo Quadro - Annualità 2020" all'Impresa ALBERTINI GIOVANNI S.r.l. con sede in (omissis), che ha offerto il ribasso del 4,100% per l'importo massimo di € 149.999,38 comprensivo di € 1.850,37 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443345)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 50 del 02 marzo 2021

L.R. n. 46 del 25.11.2019 e D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari - Annualità 2020 Intervento A.2 Accordo Quadro opere edili ROQ0080. CUP H82G20000400002 - CIG ZB12FCF3B5. Aggiudicazione definitiva ed efficace

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà efficacia alla proposta di aggiudicazione relativa ai "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari - Annualità 2020 Intervento A.2 Accordo Quadro opere edili". Principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 421 del 07.04.2020. - Decreto n. 798 del 07.12.2020 della Difesa del Suolo di approvazione degli elaborati dell'accordo quadro, determina a contrarre, prenotazione della spesa. - Verbale di gara e proposta di aggiudicazione del 22.01.2021

Il Direttore

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 421 del 07.04.2020 della Giunta Regionale sono stati individuati gli interventi finalizzati a prevenire e mitigare il rischio connesso con fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, messa in sicurezza delle situazioni a rischio o per far fronte ad eventi calamitosi con le risorse stanziare sul capitolo 104135 per l'esercizio 2020 per € 15.000.000,00;
- che nell'elenco di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 rientrano i "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari - Annualità 2020 - Intervento A.2 - Accordo Quadro - Opere edili" per l'importo di € 39.800,00;
- che con decreto n. 798 del 07.12.2020 della Direzione Difesa del Suolo sono stati approvati gli elaborati di accordo quadro, è stata disposta la determina a contrarre e la prenotazione della spesa;
- che con lo stesso decreto è stato determinato in € 39.800,00, comprensivo di € 800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, l'importo a base d'asta dei lavori da affidare mediante la conclusione di un accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che a seguito della RDO MEPA n. 2728869, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria, come da verbale di gara del 22.01.2021;
- che la migliore offerta è risultata quella presentata dall'Impresa Trentin & Franzoso S.r.l. con sede in (omissis) che ha offerto il ribasso del 7,800% per l'importo massimo di € 39.800,00 comprensivo di € 800,00 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che la proposta di aggiudicazione è stata pubblicata il 26.01.2021 sul sito della Regione del Veneto nella sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";

PRESO ATTO:

- della regolare verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e richiesti nelle norme di gara, acquisita inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e del possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria;
- che la somma necessaria per l'intervento dei lavori in oggetto trova copertura sul capitolo n. 104135 del Bilancio Regionale con i fondi di cui alla D.G.R. n. 421 del 07.04.2020 citata in premessa;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 07.04.2020;

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere l'efficacia della stessa;
3. Di aggiudicare in via definitiva i "Lavori diffusi di sistemazione degli argini e delle difese a fiume del fiume Canalbianco a valle del sostegno di Baricetta, del Po di Levante e Canale di Loreo in comuni vari - Annualità 2020 - Intervento A.2 - Accordo Quadro - opere edili" all'Impresa Trentin & Franzoso S.r.l. con sede in (omissis) che ha offerto il ribasso del 7,800% per l'importo massimo di € 39.800,00 comprensivo di € 800,00 per oneri specifici della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 55 del 04 marzo 2021

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa a campagna, ad uso abitativo, collegante la S.P. 38 con la proprietà, sita in dx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 111-112 in località Bonelli in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_RA00450 Concessionario: Società Agricola Ca' Bonelli S.r.l. Rinnovo.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo alla Società Agricola Ca' Bonelli S.r.l. della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza pervenuta il 12.10.2020 Prot. n. 436798;

Nulla-osta dell'A.I.Po del 16.12.2020 Prot.n. 31952;

Disciplinare n. 5280 del 19.02.2020.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 12.10.2020, con la quale la Società Agricola Ca' Bonelli S.r.l. (omissis) , ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa a campagna, ad uso abitativo, collegante la S.P. 38 con la proprietà, sita in dx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 111-112 in località Bonelli in comune di Porto Tolle (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 31952 del 16.12.2020;

VISTO il disciplinare del 19.02.2021, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di concedere, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società Agricola Ca' Bonelli S.r.l. (omissis) , la concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa a campagna, ad uso abitativo, collegante la S.P. 38 con la proprietà, sita in dx del fiume Po delle Tolle fra gli stanti 111-112 in località Bonelli in comune di Porto Tolle (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 19.02.2021 iscritto al n. 5280 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
3. di fissare la durata della concessione fino al 02.10.2040. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi

idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4. di prescrivere che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443347)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 56 del 04 marzo 2021

Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo da terebrarsi al Fg. 17 Mapp. 92 in località Bottrighe nel Comune di ADRIA, in sostituzione di un pozzo compromesso e non più recuperabile a causa dell'ossidazione e corrosione della colonna filtrante - Società MATER-BIOTECH SPA - Pos.n. G022V5.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si autorizza la ricerca di acqua sotterranea e la terebrazione di un pozzo in sostituzione di uno compromesso e non più recuperabile a causa dell'ossidazione e corrosione della colonna filtrante senza aumento della portata prelevata, in località Bottrighe in comune di Adria per uso industriale (raffreddamento impianti e processo produttivo) ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza in data 18.02.2021.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 18.02.2021 della Società MATER-BIOTECH S.P.A., intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la terebrazione di n. 1 nuovo pozzo in sostituzione di uno compromesso e non più recuperabile a causa dell'ossidazione e corrosione della colonna filtrante, che sarà mantenuto come piezometro, senza aumento della portata concessa in località Bottrighe al Fg.17 mapp.92 .nel Comune di ADRIA;

VISTO il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775;**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006;**VISTO** il D.Lgs n. 112/98;**VISTA** la L.R. n. 11/2001;**VISTO** il D.P.R. n. 238/99;**VISTA** la D.G.R. n. 2928 del 19.9.2004;**VISTO** il parere n. 350928 in data 16.08.2017 della Direzione Difesa del Suolo;

decreta

1 - Di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, la Società MATER-BIOTECH S.P.A. (omissis), la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo al Fg. 17 mapp. 92 in sostituzione di un pozzo compromesso e non più recuperabile a causa dell'ossidazione e corrosione della colonna filtrante nell'area dello stabilimento in località (omissis), nei limiti della portata complessivamente concessa di mc/annui 5.580.000 corrispondenti a mod. medi 1,86 ad uso industriale (raffreddamento impianti e processo produttivo).

2 - Di stabilire in mesi 12 (dodici) dalla data di emissione la validità della presente autorizzazione che viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata.

- la Società dovrà rivolgersi al Comune in cui è ubicato il pozzo, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo
- qualora l'acqua scoperta sia classificata come risorsa geotermica (temperatura superiore ai 15 °C) l'uso è disciplinato dal D.Lg.vo 11 febbraio 2010 n. 22 pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla U.O Genio Civile Rovigo;
- la Società dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma e al Dipartimento Ambiente - Sezione Tutela Ambiente - Calle Priuli - Cannaregio, 99 - VENEZIA, la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000 e come previsto dal D.M. 11/03/1988 ai punti A.- B.-L.;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, ai succitati indirizzi, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla U.O. Genio Civile Rovigo.
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n. 47 la Società è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06.

3 - Di evidenziare che il nuovo pozzo identificato con il n. 5 negli elaborati progettuali a firma del Dr. Geol. Giorgio Cibin attingerà alla stessa falda e verrà realizzato presso il pozzo da sostituire non più produttivo, che sarà mantenuto come piezometro;

4 - Di considerare gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca, a totale ed esclusivo rischio della Società richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6 - Di dare atto che il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

7 - di stabilire:

- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lett. a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

8 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443348)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 57 del 04 marzo 2021

Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per una rampa d'accesso a terreno golenale di proprietà, lato fiume in prossimità dello stante 71 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO) - (Pratica: PO_RA00447) rilasciata al Sig. Fraulini Pietro.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 le somme versate a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dal Sig. Fraulini Massimo, in qualità di erede del defunto Fraulini Pietro.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che il Sig. Fraulini Pietro è deceduto in data 12.10.2017, come da dichiarazione sostitutiva di certificazione allegata all'istanza di restituzione del deposito cauzionale presentata dal figlio Fraulini Massimo in data 16.10.2020 prot. n. 440574;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del deposito cauzionale con nota prot. n.440574 del 16.10.2020 dal Sig. Fraulini Massimo (omissis), costituito con Anagrafica n. 00106164 per Euro 22,67 (ventidue/67) con reversale n. 2015/012092 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00010067 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO di procedere ad imputare all'impegno n. 2015/00010067 la nuova anagrafica n. 00177153 in sostituzione dell'anagrafica n. 00106164 e alla restituzione del deposito cauzionale al Sig. Fraulini Massimo (omissis);

RITENUTO di procedere allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale in ottemperanza alla L.R. 14.12.2018, n. 43, art. 9;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 01 del 08.01.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1753 del 22.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Misure organizzative necessarie nelle more della completa riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale";

decreta

1. di ritenere che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di imputare all'impegno n. 2015/00010067 l'anagrafica n. 00177153 intestata al Sig. Fraulini Massimo in sostituzione dell'anagrafica n. 00106164 intestata al Sig. Fraulini Pietro;
3. di liquidare al Sig. Fraulini Massimo (omissis) - Anagrafica n. 00177153 (da confermare), l'importo di Euro 22,67 (ventidue/67) a valere sull'impegno n. 2015/00010067 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2021;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
5. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 443349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 58 del 04 marzo 2021

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 18/c di 11.26.04 ha tra gli stanti 113 e 130 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine - (Pratica: PO_SF00087) rilasciata alla Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale di Euro 345,13 (trecentoquarantacinque/13) costituito dalla Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti (omissis - Anagrafica n. 00165063) a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2017/016139 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2017/00010288 per Euro 345,13 (trecentoquarantacinque/13) nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2021;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del deposito cauzionale con nota Prot. n. 73606 del 17.02.2021 da parte della Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti;

RITENUTO di procedere al pagamento in oggetto in quanto la concessione in oggetto è scaduta il 01.02.2021;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.12.2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 40 del 29.12.2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 01 del 08.01.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 869 del 19.06.2019 di riorganizzazione delle strutture regionali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1753 del 22.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Misure organizzative necessarie nelle more della completa riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale";

decreta

1. di ritenere che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di liquidare alla Società Agricola Semplice Tre Elle Allevamenti (omissis - Anagrafica n. 00165063) l'importo di Euro 345,13 (trecentoquarantacinque/13) a valere sull'impegno n. 2017/00010288 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2021;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 443434)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 113 del 09 marzo 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionario: Gini Matteo Pratica D/13098*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 32147 del 26/01/2018; dichiarazione Consorzio di Bonifica prot.n. 8963 del 23/09/2020; parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 331 del 21/01/2021; decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 511 del 24/10/2019; disciplinare d'uso della concessione prot.n. 102333 del 04/03/2021. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 26/01/20186 (prot. n. 32147) presentata da Gini Matteo, - OMISSIS -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR), in loc. Brognoligo, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 10 mappale n. 481;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 511 del 24/10/2019 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) in loc. Brognoligo sul foglio 10 mappale 481;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 102333 del 04/03/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 102333 del 04/03/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a GIN MATTEO, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) - in loc. Brognoligo, per medi mod. 0,00659 (l/s 0,659) e massimi mod. 0,039 (l/s 3,9) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 10.261,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 10 mappale 481 del Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 102333 del 04/03/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 102333 del 04/03/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 102333 del 04/03/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Gini Matteo, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.
5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 443435)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 115 del 11 marzo 2021

Concessione all'uso temporaneo di un'area demaniale incensita di circa 300 mq situata nell'isolotto demaniale del fiume Adige in località Volta Mira in Comune di Legnago di fronte agli stanti 224 226 dx per il periodo dal 15 aprile al 30 settembre 2021, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout. Ditta: AGESCI Base Scout Adige Legnago. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11444.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione temporanea descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 19/02/2021, pervenuta con prot. regionale n. 87422 del 24/02/2021, la ditta AGESCI - Base Scout Adige Legnago ha chiesto la concessione in uso temporaneo di un'area incensita di circa 300 mq situata nell'isolotto demaniale del fiume Adige in località Volta Mira in Comune di Legnago di fronte agli stanti 224 - 226 dx per il periodo dal 05 aprile al 30 settembre 2021, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout;

RILEVATO che l'Ufficio Opere Idrauliche del Genio Civile di Verona ha espresso il nulla osta idraulico in data 03/03/2021;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di rilasciare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Ditta AGESCI - Base Scout Adige Legnago, omissis in persona del responsabile dell'associazione Zanon Pier Giorgio omissis la concessione in uso temporaneo di un'area incensita di circa 300 mq situata nell'isolotto demaniale del fiume Adige in località Volta Mira in Comune di Legnago di fronte agli stanti 224 - 226 dx per il periodo dal 05 aprile al 30 settembre 2021, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout al rispetto della seguenti condizione e prescrizioni:

- il Concessionario riconosciuto che il bene oggetto della concessione è di proprietà demaniale, rinuncia a far valere sullo stesso qualsiasi altro diritto diverso da quello che gli è stato precariamente concesso con il presente provvedimento;
- il Concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione concedente da ogni controversia, anche giudiziaria che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati;
- l'Amministrazione concedente declina inoltre ogni responsabilità in ordine di eventuali danni ai quali le opere oggetto della concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, ma anche calamitoso, dal corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua interessato;
- ad utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
- dovranno altresì essere assunte costanti informazioni sull'andamento meteorologico contattando lo scrivente ufficio nell'eventualità di situazione meteo avversa cosicché, se è previsto un innalzamento del livello del fiume sino al limite di guardia, la manifestazione dovrà essere interrotta e smontate le installazioni previste (tende, etc...);
- dovrà essere rimosso qualsiasi materiale al termine dell'evento;
- non siano arrecati danni a sbarramenti e manufatti idraulici esistenti in loco;
- non siano tassativamente effettuati scavi o depositi di materiale sulle sponde in aderenza al fiume e sui manufatti arginali e non si rechino danneggiamenti di sorta alla zona occupata, tali da modificare lo stato dei luoghi;
- che tali attività dovranno svolgersi in sicurezza ai sensi della normativa vigente;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25/07/1904, nonché in altre Leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- ogni eventuale danno che dovesse verificarsi a cose o persone nell'esercizio della presente concessione, dovrà essere riparato o risarcito da codesta AGESCI - Base Scout Adige Legnago rappresentata dal responsabile Zanon Pier Giorgio (C.F. *omissis*);
- il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini idraulici con l'ulteriore avvertenza che questa Amministrazione ed il proprio personale si intendono sin d'ora sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale circa gli eventuali incidenti o danni che potrebbero verificarsi a carico di persone o cose prima, durante e dopo la manifestazione di cui trattasi;
- ogni eventuale autorizzazione di tipo ambientale ed altro, è onere diretto dell'associazione codesta AGESCI - Base scout Adige Legnago - di Legnago (VR);
- per la concessione temporanea in argomento è stato determinato il canone pari ad € 215,58 (euroduecentoquindici/58), versato in data 04/03/2021, tramite bonifico bancario a favore della Regione Veneto.

3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443436)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 116 del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico per la concessione idraulica per la copertura di un tratto dell'affluente del torrente Valpantena per accesso pedonale ad un immobile di civile abitazione, in Comune di Grezzana (VR). Ditta: Tacchella Cristina. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6042/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 450 del 10/11/2008 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Tacchella Cristina la concessione idraulica per la copertura di un tratto dell'affluente del torrente Valpantena per accesso pedonale all'abitazione, in Comune di Grezzana (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 42456 del 29/01/2021, la Ditta Tacchella Cristina ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per la copertura di un tratto dell'affluente del torrente Valpantena per accesso all'abitazione, in Comune di Grezzana (VR);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 29/01/2021 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Ditta Tacchella Cristina omissis, la concessione idraulica per la copertura di un tratto dell'affluente del torrente Valpantena per accesso pedonale all'abitazione, in Comune di Grezzana (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 108922 del 09/03/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021 di € 215,60 (euro duecentoquindici/60) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 117 del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico per l'occupazione di superficie demaniale con una tubazione di gas metano posizionata al di sopra dei muri spondali della Valle Ruina per servire il complesso alberghiero Hotel Europa, in Comune di Malcesine (VR). Ditta: Europa S.a.s. di Pallua Renzo e C. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 6219.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale come descritta in oggetto appartenente al demanio pubblico dello stato ramo idrico.
--

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 542 del 14/10/2004 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Europa S.a.s. di Pallua Renzo e C. la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con una tubazione d gas metano posizionata al di sopra dei muri spondali della Valle Ruina per servire il complesso alberghiero Hotel Europa, in Comune di Malcesine (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta il 15/02/2021 prot. n. 69835 la Ditta Europa S.a.s. di Pallua Renzo e C. con sede in Via Gardesana n. 173 - Malcesine (VR), P.IVA 03458410234, ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con una tubazione d gas metano posizionata al di sopra dei muri spondali della Valle Ruina per servire il complesso alberghiero Hotel Europa, in Comune di Malcesine (VR);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 08/03/2021 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Europa S.a.s. di Pallua Renzo e C., omissis, la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale con una tubazione d gas metano posizionata al di sopra dei muri spondali della Valle Ruina per servire il complesso alberghiero Hotel Europa, in Comune di Malcesine (VR);

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n. 108924 del 09/03/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti

dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021, di € 475,56 (euro quattrocentosettantacinque/56) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 118 del 11 marzo 2021

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale per la realizzazione di una passerella attraversante il torrente Tesina e di uno scatolare in c.a. attraversante lo Scolo Crosetta a servizio di una pista ciclabile in frazione Castion e località San Verolo, in Comune di Costermano sul Garda (VR). Ditta: Comune di Costermano sul Garda. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10876.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione idraulica descritta nell'oggetto, che comporta l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 146518 del 14/04/2016, il Comune di Costermano sul Garda omissis - P.IVA 00650140239, in persona del geom. Claudio Franca omissis ha chiesto la concessione idraulica per la realizzazione di una passerella attraversante il torrente Tesina e di uno scatolare in c.a. attraversante lo Scolo Crosetta a servizio di una pista ciclabile in frazione Castion e località San Verolo, in Comune di Costermano (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 21/04/2016 con voto n. 51, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art. 2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere al Comune di Costermano sul Garda omissis, in persona del geom. Claudio Franca omissis la realizzazione di una passerella attraversante il torrente Tesina e di uno scatolare in c.a. attraversante lo Scolo Crosetta a servizio di una pista ciclabile in frazione Castion e località San Verolo, in Comune di Costermano sul Garda (VR) in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni,

le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, l'Amministrazione Comunale di Costermano sul Garda omissis, in persona del geom. Claudio Franca omissis, ad eseguire i lavori di realizzazione di una passerella attraversante il torrente Tesina e di uno scatolare in c.a. attraversante lo Scolo Crosetta a servizio di una pista ciclabile in frazione Castion e località San Verolo, in Comune di Costermano sul Garda (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

- alla fine dei lavori dovrà essere trasmesso al Genio Civile di Verona, il certificato di collaudo statico, delle strutture sia del ponticello che dello scatolare in c.a., redatto ai sensi del D.M. 14/01/2008.

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opere autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n. 108916 del 09/03/2021, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2021, di € 189,79 (euro centoottantanove/79) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 443439)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 119 del 11 marzo 2021

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Soave (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa idrica ad uso irriguo. Concessionari: Guadin Giancarlo, Guadin Simonetta, Dal Cortivo Silvia. Pratica D/12104.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

domanda prot. n. 242834 del 25/05/2001; dichiarazione Consorzio di Bonifica prot.n. 7015 del 03/05/2012;

parere Distretto delle Alpi Orientali prot.n. 1734 del 19/09/2012;

decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 60 del 14/03/2013;

disciplinare d'uso della concessione prot.n. 102348 del 04/03/2021.

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 25/05/2012 (prot. n. 242834) da Guadin Giancarlo, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante il pozzo di prelievo nel Comune di Soave (VR), in contrada loc. Fornello, infisso sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 27 mappale n. 425;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 50 del 14/03/2013 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Soave (VR) in loc. Fornello sul foglio 27 mappale 425;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 102348 del 04/03/2021 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 102348 del 04/03/2021, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Guadin Giancarlo, come in premessa indicato, Guadin Simonetta, - *omissis* - e Dal Cortivo Silvia, - *omissis* -, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Soave (VR) - in loc. Fornello, per medi mod. 0,0042 (l/s 0,42) e massimi mod. 0,025 (l/s 2,5) ad uso irriguo e un volume massimo annuo di mc 14.600,00 mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 27 mappale 425 del Comune di Soave (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 102348 del 04/03/2021 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,74 calcolato per l'anno 2021 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 102348 del 04/03/2021, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 102348 del 04/03/2021, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Guadin Giancarlo, Guadin Simonetta e Dal Cortivo Silvia, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 443440)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 120 del 15 marzo 2021

Subentro nella titolarità della concessione idraulica per lo scarico delle acque meteoriche nel "Torrente delle Carrare" provenienti dal bacino di laminazione della lottizzazione e concessione in uso dell'area ubicata al di sopra della tombinatura del "Torrente delle Carrare" e del "Vaio Valle" quale sede stradale, in Comune di Grezzana (VR) Località Forni. Ditta: Comune di Grezzana L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10295. [Acque]

Note per la trasparenza:

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- decreto n. 57 del 12 Marzo 2013;

- istanza di subentro prot. reg. n. 557285 del 31/12/2020;

- atto aggiuntivo n.1, prot. n. 108920 del 09/03/2021, al Disciplinare prot. n. 96704 del 05/03/2013.

Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Dirigente della U.O. Genio Civile di Verona n. 57 del 12/03/2013 e Disciplinare prot. n. 96704 del 05/03/2013, è stata rilasciata alla Società Pantim S.r.l. la concessione idraulica per lo scarico delle acque meteoriche nel "Torrente delle Carrare" provenienti dal bacino di laminazione della costruenda lottizzazione e la concessione in uso dell'area ubicata al di sopra della tombinatura del "Torrente delle Carrare" e del "Vaio Valle" quale sede stradale, da realizzarsi in Via Forni - Località Forni - Grezzana (VR);

PREMESSO che con nota pervenuta con prot. reg. n. 557285 del 31/12/2020, il Comune di Grezzana, in persona del Sindaco pro - tempore, ha presentato istanza di subentro nella titolarità della concessione sopra descritta, a seguito di Delibera n. 29 della Giunta Comunale del 26/02/2018;

PREMESSO che, con nota prot. n. 29592 del 22/01/2021, la scrivente Amministrazione comunicava l'ammissibilità della richiesta;

CONSIDERATO che il Comune di Grezzana, in persona del sindaco pro - tempore, ha sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 108920 del 09/03/2021, al Disciplinare prot. n. 96704 del 05/03/2013;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di disporre il subentro nella titolarità della concessione demaniale, assentita in data 12/03/2013 con Decreto del Dirigente della U.O. Genio Civile di Verona n. 57 ed allegato Disciplinare prot. n. 96704 del 05/03/2013, a favore del Comune di Grezzana (OMISSIS), in persona del Sindaco pro - tempore Alberti Arturo (OMISSIS), relativamente allo scarico delle acque meteoriche nel "Torrente delle Carrare" provenienti dal bacino di laminazione della lottizzazione e concessione in uso dell'area ubicata al di sopra della tombinatura del "Torrente delle Carrare" e del "Vaio Valle" quale sede stradale, in Comune di Grezzana (VR) - Località Forni.
3. Di stabilire che a decorrere dall' 01/01/2021, il pagamento del canone annuo di concessione demaniale verrà richiesto al Comune di Grezzana e sarà soggetto a rivalutazione periodica ai sensi di legge.
4. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nell'Atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 108920 del 09/03/2021, al Disciplinare prot. n. 96704 del 05/03/2013, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
5. Il presente decreto modifica ed integra, limitatamente alla titolarità della concessione specificata in premessa, il precedente decreto n. 57 del 12/03/2013.
6. La presente concessione scadrà in data 12/03/2023. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 443441)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 122 del 15 marzo 2021

Regolarizzazione contabile e contestuale restituzione del deposito cauzionale costituito nei modi e forme di legge a seguito della derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Bardolino ad usi irrigui aree verdi. (PRATICA n. VRD/2029).*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona procede alla regolarizzazione contabile, del deposito cauzionale, costituito nei modi e forme di legge a seguito di "Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Bardolino ad usi irrigui aree verdi" mediante accertamento sul capitolo di entrata 100772 in partite di giro e contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 e liquida sullo stesso capitolo di uscita, la somma richiesta dalla Sig.ra Stoia Isabella.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- decreto U.O. Genio Civile Verona n. 280 del 20.10.2005;
- disciplinare prot. n. 469 del 20/09/2005;
- nota richiesta restituzione deposito cauzionale prot. reg.le n. 387186 del 22/09/2020.

Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO:

- che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;
- che la Sig.ra Stoia Isabella - (Anagrafica n. 00177227/0001, C.F. *omissis*) residente in *omissis* - 37121 Verona (VR) è stata titolare della concessione avente ad oggetto: "Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal lago di Garda in comune di Bardolino ad usi irrigui aree verdi" **pratica n. VRD/2029**;
- che la Sig.ra Stoia Isabella ha versato € 319,19, per la suddetta concessione, nei modi e termini di legge, il deposito cauzionale affluito nel c.c.p. 34439364 intestato a "Regione Veneto - depositi cauzionali"

VISTA la nota di rinuncia alla concessione, con contestuale richiesta di restituzione del deposito cauzionale, da parte la Sig.ra Stoia Isabella pervenuta il 22/09/2020 al protocollo regionale n. 387186;

VISTO il versamento, agli atti dell'ufficio, di € 319,19 sul C.C.P. 34439364 effettuato dalla Sig.ra Stoia Isabella (bollettino VCY 0011 del 14/05/2012) a titolo di deposito cauzionale per la pratica di concessione n.VRD/2029;

RITENUTO di procedere all' accertamento della somma di € 319,19 sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi" - p.d.c. v[^] livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi" - art. 011 - p.d.c. 7.02.04.02.001 del "Bilancio di Previsione 2021 -2023";

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione del citato deposito cauzionale;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTO il T.U. n. 1775 dell'11.12.1933;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs.118/2011;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 39 del 29/12/2020 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 40 del 29/12/2020 - "Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 41 del 29/12/2020- "Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTO il D.S.G.P. n.01 del 08/01/2021 - Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023, avente ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo;

Vista la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023"

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;
2. di accertare per cassa la somma complessiva di € **319,19** (euro trecentodiciannove/19), versato alla Sig.ra Stoia Isabella (Anagrafica n. 00177227/0001), sul C.C.P. 34439364, (bollettino VCY 0011 del 14/05/2012) a titolo di deposito cauzione sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del "Bilancio di Previsione 2021 -2023";
3. di liquidare alla Sig.ra Stoia Isabella - (Anagrafica n. 00177227/0001) la somma di euro **319,19** (euro trecentodiciannove/19) a titolo di restituzione del deposito cauzionale a valere sull'impegno assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie registrazioni contabili;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 443402)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 122 del 12 marzo 2021

OCDPC 170/2014 - OCDPC 262/2015 Decreto 2/2017. Situazione di emergenza inerente gli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni gennaio e febbraio 2014. Subentro in regime ordinario della Regione Veneto. Progetto n. 1335 "Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo" - COMPLETAMENTO. Importo complessivo Euro 500.000,00. CUP H47B17000010001. Approvazione nuovo quadro economico. Affidamento incarico professionale per redazione del PSC e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione schema di convenzione. CIG ZE1309DE0A.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Si affida l'incarico professionale per la redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n. 1335 "Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo" finanziato con le risorse ex OCDPC 170/2017 e 262/2015, subentro in regime ordinario della Regione del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con Decreto n. 2 del 12/01/2017 il Direttore della struttura di Progetto " Gestione Post Emergenze Connesse ad eventi calamitosi - OCDPC N. 262/2015" ha impegnato la somma di complessivi Euro 6.962.302,54 per interventi finalizzati a garantire la sicurezza idraulica e/o idrogeologica del territorio gravemente danneggiato dall'emergenza provocata dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del veneto dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- Fra gli interventi finanziati con il Decreto sopra citato risulta compreso l'intervento denominato "*Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei torrenti Timonchio Giara Orolo*" - COMPLETAMENTO per un importo di Euro 500.000,00;

CONSIDERATO CHE :

- Con DGR n. 926 del 26/06/2018, a seguito della conclusione della gestione in Contabilità Speciale n. 5823, la Giunta Regionale ha proceduto ad attuare le indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile per il definitivo subentro della Regione Veneto nella gestione delle risorse di detta Contabilità Speciale;
- L'intervento in oggetto specificato è stato finanziato con DGR 642/2016 e Decreto n. 2/2017 del Direttore della struttura di progetto " Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" a valere sulle risorse trasferite dalla contabilità Speciale n. 5823 di cui all'OCDPC 170/2014 e 262/2015 al bilancio regionale;
- Residuavano a valere sul finanziamento Euro 500.000,00 riferibili all'intervento in oggetto specificato;
- Con comunicazioni, la Direzione Operativa ha fornito indicazioni in merito alla procedure amministrative cui fare riferimento per tutti gli interventi di competenza delle U.O. Genio Civile finanziati con le risorse in oggetto, a valere sull'apposito capitolo di spesa n. 103864 del bilancio regionale;

PRESO ATTO che con DGR N. 869 del 19/06/2019 è stato definito l'assetto dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con decorrenza 01/09/2019, con la soppressione della Direzione Operativa e contestuale assegnazione delle UO Geni Civili alla Direzione Difesa del Suolo come pure i capitoli di spesa e le risorse finanziarie gestite dalla Direzione Operativa sono transitate alla Direzione Difesa del Suolo;

VISTI :

- Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "*Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo*" - COMPLETAMENTO redatto in data 14/05/2018 dalla U.O. Genio Civile di Vicenza;
- il Decreto n. 346 del 025/09/2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo di impegno di spesa di Euro 6.617,25 per incarico rilievi e prenotazione dell'importo di Euro 493.382,75 con istituzione del fondo pluriennale vincolato;
- il Decreto n. 504 del 08/10/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo di approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto n. 1335 relativo agli "*Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e*

longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo" - COMPLETAMENTO nell'importo complessivo di Euro 500.000,00 con il seguente quadro economico:

A Lavori	
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	Euro 391.547,89
A.2 Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a Ribasso)	Euro 3.452,11
Sommano	Euro 395.000,00
B Somme in Amministrazione	
B.1 Oneri fiscali IVA 22% si A1+A2	Euro 86.900,00
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 1,6 su A	Euro 6.320,00
B.3 Incarico rilievi	Euro 6.617,25
B.4 Arrotondamenti e imprevisti	Euro 5.162,75
Sommano	Euro 105.000,00
Tornano	Euro 500.000,00

CONSIDERATO CHE al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Ufficio ha la necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 4.069,00 IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- Con nota prot. n. 67909 in data 12/02/2021 l'Ing. Fabio Abbruzzese è stato invitato a trasmettere la propria migliore offerta per l'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto 1335 *"Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo"* - COMPLETAMENTO;
- Con nota in data 15/02/2021 prot. Ufficio n. 68983 l'Ing. Abbruzzese ha comunicato la propria disponibilità a svolgere l'incarico in questione verso il corrispettivo di Euro 4.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di 5.075,20;
- con nota prot. 72870 del 16/02/2021 l'Ufficio ha comunicato all'Ing. Abbruzzese l'accettazione del preventivo proposto;

RITENUTO necessario rimodulare il quadro economico di cui al citato decreto n. 504 del 08/10/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo prendendo atto:

- del decreto n. 654 del 19/11/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo di aggiudicazione definitiva ed efficace dei lavori in oggetto;
- dell'importo necessario all'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 5.075,20 diminuendo, per la differenza, la voce "Imprevisti";

RITENUTO, inoltre, di approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento redatto a cura della Direzione Difesa del Suolo a valere sulle risorse del Capitolo 103864 a valere sulla prenotazione di impegno disposta con decreto n. 346 del 25/09/2019 del Direttore della Difesa del Suolo, su richiesta specifica della U.O.

Genio Civile di Vicenza;

VISTI

- l'OCDPC n. 170/2014;
- l'OCDPC 262/2015;
- la DGR 642 del 11/05/2016;
- la DGR 926 del 26/06/2018;
- il Decreto legislativo n. 50/2016;
- la L.R. 07.11.2003 n.27;
- la nota prot. 129315 del 01/04/2019 della Direzione Operativa;
- il Decreto n. 504 del 08/10/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare all'Ing. Fabio Abbruzzese con studio professionale a Bassano del Grappa in Via SS Trinità 32, P.IVA: 02477320242 l'incarico per redazione del psc e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nell'ambito del Progetto n. 1335 *"Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo"* - COMPLETAMENTO, importo complessivo Euro 500.000,00, verso il corrispettivo € 4.000,00 oltre contributi previdenziali ed IVA per un totale di Euro 5.075,20;
3. di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 5.075,20 trova stanziamento nelle somme a disposizione dell'Amministrazione del nuovo quadro economico del citato Progetto n. 1335 e l'impegno di spesa sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore della Direzione Difesa del Suolo a valere sulle risorse del Capitolo 103864, su richiesta specifica della U.O. Genio Civile di Vicenza;
4. Di rimodulare il quadro economico del Progetto n. 1335 *"Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei Torrenti Timonchio e Orolo"* - COMPLETAMENTO, importo complessivo Euro 500.000,00 come di seguito riportato :

A Lavori	
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	Euro 279.054,86
A.2 Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a Ribasso)	Euro 3.452,11
Sommano	Euro 282.506,97
B Somme in Amministrazione	
B.1 Oneri fiscali IVA 22% si A1+A2	Euro 62.151,53
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 1,6 su A	Euro 6.320,00
B.3 Incarico rilievi	Euro 6.617,25
B.4 Incarico PSC +CSE	Euro 5.075,20
B.5 Arrotondamenti e imprevisti	Euro 137.329,05
Sommano	Euro 217.493,03
Tornano	Euro 500.000,00

5. di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile nell'anno 2021;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

Allegato A al decreto n. 12 del 12/03/2021

pag. 1 / 1



Numero progressivo	Codice di iscrizione (CFSE...)	Ente gestore del Consultorio Familiare Socio-Educativo										Consultorio Familiare Socio-Educativo										Ambito territoriale sociale (ATS, deliberazione numero 1191 del 18 agosto 2020 della Giunta Regionale)	Comunicazione avvio della attività o rinnovo comunicazione avvio della attività (data del protocollo presso il Comune o data del protocollo presso la Regione)	Scadenza (punto 3, della D.G.R. 1348 del 22 agosto 2017)	Numero e data di protocollo del Veneto
		Denominazione Ente	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Nome e Cognome del legale rappresentante	Codice fiscale dell'ente gestore	Partita IVA dell'ente gestore	Telefono	Email	PEC	Denominazione Consultorio	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	AULSS	Distretto Socio-Sanitario						
1	CFSE1	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	3303	Rovigo	RD	Manly Bux	9300837093	-	0425422500	edvoige@gmail.com	edvoige@pec.cenrotfamiglia.info	edvoige@pec.cenrotfamiglia.info	Via Pascoli, 51/A	3303	Rovigo	RO	A. ULSS 9 P.O.S.S.ANA	Distretto Rovigo	Ambito Sociale VEN_18 - Lantadisa	21/09/2020	20/09/2023	40958 del 25.09.2020		
2	CFSE2	Consorzio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squalo, 3	31039	Treviso	TV	Alfo Grippo	9400160269	-	0422547971	info@consuloriotfamiliareucipem.it	ucipem.treviso@pec.it	ucipem.treviso@pec.it	Via dello Squalo, 3	31039	Treviso	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Treviso	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	01/10/2020	30/09/2023	417583 del 01.10.2020		
3	CFSE3	Consorzio Familiare Fondaco ODV ONLUS U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via Seminario,17	31039	Portogruaro	VE	Marina Moro	92002100276	0345523070	0421075501	consuloriotfondaco@pec.it	consuloriotfondaco@pec.it	Via Seminario,17	31039	Portogruaro	TV	A. ULSS 4 VENETO ORIENTALE	Veneto orientale	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	09/10/2020	08/10/2023	43000 del 09.10.2020			
4	CFSE4	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Democratica	Via Mastino, 107 - Mestre	30139	Venezia	VE	Silvia Ursicco	00652980279	00652980279	041529622	aied-ve@iade-ve.provincia.venezia.it	aied-ve@pec.it	Via Mastino, 107 - Mestre	30139	Venezia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Venezia	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	01/10/2020	30/09/2023	42520 del 16.10.2020			
5	CFSE5	Fondazione Consultorio familiare "Rezzara"	Corri delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	Paolo Giovanni Basso	04012360246	04012360246	0444324394-3905173815	consulorio@fistmestozzara.it	direzione@pec.consultoriostmestozzara.it	Corri delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	A. ULSS 8 BERCA VICENTINA	Distretto Vicenza	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	30/10/2020	29/10/2023	42400 del 30.10.2020			
6	CFSE6	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Via Vescovald, 29	35100	Padova	PD	Franza Scovitaro	00842400285	-	0488777471	cdipadova@virgilio.it	consuloriotfamiliareof@pec.it	Via Vescovald, 29	35100	Padova	PD	A. ULSS 6 EUGANEI	Distretto Padova	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	23/10/2020	22/10/2023	43100 del 23.10.2020			
7	CFSE7	A.I.E.D. Verona	Via Tito Sperti, 7	37100	Verona	VR	Mario Zucchi	00680810231	00680810231	0468013043	aiedconsulorioverona@gmail.com	aiedconsulorioverona@pec.it	Via Tito Sperti, 7	37100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	15/10/2020	14/10/2023	44500 del 15.10.2020			
8	CFSE8	Associazione Famiglia - Consultorio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37100	Verona	VR	Piero Dalle Vedove	00752600239	0327000203	0405042405	consulorioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	Via P.F. Calvi, 4	37100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	02/11/2020	01/11/2023	44500 del 02.11.2020			
9	CFSE9	Co.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4b	37100	Villaranca di Verona	VR	Roberto Zoppi	93020930231	-	0456302800	consuloriostmestozzara@gmail.com	sepef@pec.it	Via Bellotti, 4b	37100	Villaranca di Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto di Bussolengo	Ambito Sociale VEN_22 - Verona	26/10/2020	25/10/2023	44360 del 25.10.2020			
10	CFSE11	Consultorio prematrimoniale e matrimoniale	Via Vescovald, 5	35100	Verona	VR	Anna Tartin	93015500230	-	0458032079	consultoriommatrimonio@virgilio.it	consultoriommatrimonio@legalmail.it	Via Vescovald, 5	35100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	29/10/2020	28/10/2023	44600 del 29.10.2020			
11	CFSE12	Associazione C.E.F.A.S.	Via San Pio X, 1	37100	Zevio	VR	Roberto Lata	93180130234	-	0456050035	consultorio.familiare.zevio@live.it	cefas.zevio@pecmail.net	Via San Pio X, 1	37100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	13/11/2020	12/11/2023	44879 del 13.11.2020			
12	CFSE13	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37100	Grezzana	VR	Riccardo Vallini	93039160234	-	045908384	consultoriogrezzana@gmail.com	consultoriogrezzana@pec.it	Via Enrico De Nicola, 34	37100	Grezzana	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	27/10/2020	26/10/2023	45010 del 27.10.2020			
13	CFSE14	Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Tomè Beltruso, 4	36100	Venezia	VE	Cario Maruzzo	9001020270	-	0416345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	Via Tomè Beltruso, 4	36100	Venezia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Venezia	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	26/10/2020	25/10/2023	45100 del 27.10.2020			
14	CFSE15	Consultorio Familiare Verona Nord - Onlus	Via Bresciani, 2	36100	Verona	VR	Gilberto Andreatta	9300870232	02854280233	0458340074	confam.vrnord@reggio.it	confam.vrnord@reggio.it	Via Bresciani, 2	36100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	29/10/2020	28/10/2023	45200 del 29.10.2020			
15	CFSE16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Via Marco Polo, 22	36100	Garda	VR	Alfredo Michelon	02056620233	-	0457256682	consultoriogarda@tsccal.it	consultoriogarda@pec.it	Via Marco Polo, 22	36100	Garda	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto di Bussolengo	Ambito Sociale VEN_22 - Verona	16/11/2020	15/11/2023	45300 del 16.11.2020			
16	CFSE17	Consultorio Familiare "Legnago"	Via Principe Umberto, 37	37100	Legnago	VR	Dino Verdini	91006050230	-	044223555	consultorio.legnago@tsccal.it	consultorio.legnago@legalmail.it	Via Principe Umberto, 37	37100	Legnago	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto di Legnago	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	16/11/2020	15/11/2023	45300 del 16.11.2020			
17	CFSE18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	37100	Venezia	VE	Luca Donadello	94012980275	03134190275	0415240711 - Ente 0421238050 - Consultorio	associazione@consuloriomaterdomini.it	csmm@pec.it lucadonadello@peccano.it	Via Querni, 19/A - Mestre	37100	Venezia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Venezia	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	26/11/2020	25/11/2023	50514 del 26.11.2020			
18	CFSE19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	37100	Venezia	VE	Luca Donadello	94012980275	03134190275	0415240711 - Ente 0421238050 - Consultorio	associazione@consuloriomaterdomini.it	csmm@pec.it lucadonadello@peccano.it	Via Mazzini, 31	37100	Eridaia	VE	A. ULSS 4 VENETO ORIENTALE	Veneto orientale	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	26/11/2020	25/11/2023	50524 del 26.11.2020			
19	CFSE20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Via Nascomben, 10	37100	Verona	VR	Buona Venet	00427050232	00427050232	0415240711 - Ente 0421238050 - Consultorio	direzione@consuloriobussola.it	ecommatocsa@pec.it	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37100	Cene	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto di Legnago	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	26/10/2020	25/10/2023	46000 del 26.10.2020			
20	CFSE21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Santa Croce, 2117	37100	Venezia	VE	Luca Donadello	94012980275	03134190275	0415240711 - Ente 0421238050 - Consultorio	associazione@consuloriomaterdomini.it	csmm@pec.it lucadonadello@peccano.it	Via Querni, 19/A - Mestre	37100	Venezia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Venezia	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	26/11/2020	25/11/2023	50524 del 26.11.2020			
21	CFSE22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Via Caronelli, 14	37100	Conegliano	TV	Giovanni Ghio	91002510260	-	0438320593	centroparfamiglia.conegliano@gmail.com	consultoriocentroparfamiglia@pec.it	Via Caronelli, 14	37100	Conegliano	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Pieve di Soligo	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	23/11/2020	22/11/2023	48906 del 23.11.2020			
22	CFSE23	Centro di Consulenza Familiare - Consultorio UCIPEM CFSE APS	Via Fogazzaro, 28	37100	Vittorio Veneto	TV	Luigi Dorigo	9300550269	-	0439552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgr.it	Via Fogazzaro, 28	37100	Vittorio Veneto	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Pieve di Soligo	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	23/10/2020	22/10/2023	49470 del 23.10.2020			
23	CFSE24	Consultorio matrimoniale di Padova ODV	Via Ous, 4	36100	Padova	PD	Luisa Soleto	80038950285	80038950285	0487801938	info@consulorioucpem.padova.it	info@pec.consulorioucpem.padova.it	Via Ous, 4	36100	Padova	PD	A. ULSS 4 EUGANEI	Distretto Padova	Ambito Sociale VEN_16 - Padova	15/12/2020	14/12/2023	53117 del 15.12.2020			
24	CFSE25	Consultorio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Ostilio, 6	33100	Belluno	BL	Rosalisa Santoni	93001560254	-	0437940428	consultoriotamiliare@tin.it	consultoriotamiliare@pec.it	Via Flavio Ostilio, 6	33100	Belluno	BL	A. ULSS 1 DOLOMITI	Distretto Belluno	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	26/12/2020	27/12/2023	53504 del 26.12.2020			
25	CFSE26	Consultorio Familiare "La Famiglia"	Via Galliano, 10	33100	Valdagno	VI	Maria Grazia Scudari	85001480244	-	0445402540	consultoriotamiglia85@gmail.com	consultoriotamiglia85@pec.it	Via Bellini, 6	33100	Valdagno	VI	A. ULSS 8 BERCA ARZIGNANO	Distretto Arzignano	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	17/12/2020	16/12/2023	53771 del 17.12.2020			
26	CFSE27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	36100	Borso del Grappa	TV	Luana Golin	04813600261	04813600261	0415316403	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	Via Papa Giovanni XXIII, 11	36100	Castelbuono	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Asolo	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	27/01/2021	26/01/2024	36485 del 27.01.2021			
27	CFSE28	Co.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Viale San Marco, 172	37100	Venezia	VE	Angelo Benigno	02793990270	02793990270	0415316403	sporesociale@coosodmilani.it	sporesociale@pec.coosodmilani.it	Viale San Marco, 172	37100	Venezia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Venezia	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	18/06/2018	17/06/2021	49470 del 18.06.2018			
28	CFSE29	Associazione Sintonia	Via San Francesco, 4	37100	Thiene	VI	Daniela Ligresti	93032570249	-	0495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv.vicenza.it	Via San Francesco, 4	37100	Thiene	VI	A. ULSS 7 FRIEDENTANA	Distretto Thiene	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	19/09/2018	18/09/2021	49500 del 19.09.2018			
29	CFSE30	Società Cooperativa Sociale Titoni Milori ONLUS	Rione Duomo, 740	37100	Chioggia	VE	Valeria Tiozzo	3209900277	3209900277	041402729 - Ente 0455454761 - Consultorio	info@titonimilori.com - Ente 0455454761 - Consultorio	titonimilori@legalmail.it	Via Madonna Marina, 28	37100	Chioggia	VE	A. ULSS 3 SERENISSIMA	Distretto di Chioggia	Ambito Sociale VEN_20 - Chioggia	20/12/2018	19/12/2021	50524 del 20.12.2018			
30	CFSE31	Associazione Le Fate ONLUS	Via Del Risorgimento, 3	37100	Verona	VR	Barbara Lo Tartaro	93126980239	03974880239	0452222334	info@lefatelonus.org	lefatelonus@onus-pec.it	Via del Risorgimento, 3	37100	Verona	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto Verona	Ambito Sociale VEN_20 - Verona	06/11/2019	04/11/2022	50524 del 06.11.2019			
31	CFSE32	Fondazione Opera Professione Grappa	San Pio Pietro, 9	37100	Fonete	TV	Paolo Magoga	83002510267	03016460287	0423949072	info@fomg.it	cdp@pec.it	Piazza San Pietro, 9	37100	Fonete	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Asolo	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	09/01/2020	08/01/2023	50524 del 09.01.2020			
32	CFSE33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Via Vittorio Alfieri, 3	37100	Cene	VR	Andrea Celeste Zago	04394870234	04394870234	0415240711 - Ente 0421238050 - Consultorio	condannamento@polambulatoriosanvito.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	Via Vittorio Alfieri, 3	37100	Cene	VR	A. ULSS 9 SCALIGERA	Distretto di Legnago	Ambito Sociale VEN_21 - Legnago	16/06/2020	15/06/2023	50524 del 16.06.2020			
33	CFSE34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	36100	Borso del Grappa	TV	Luana Golin	04813600261	04813600261	0415316403	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	Piazzale Municipio, 9	36100	Maser	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Asolo	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	26/01/2021	25/01/2024	36709 del 26.01.2021			
34	CFSE35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Via Busa, 4	36100	Borso del Grappa	TV	Luana Golin	04813600261	04813600261	0415316403	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	Via Giuseppe Saro, 31	36100	Riese Pio X	TV	A. ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	Distretto di Asolo	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	28/01/2021	27/01/2024	40800 del 28.01.2021			

(Codice interno: 443416)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 131 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0025 da falda sotterranea in Comune di Brendola, per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1673/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Brendola a favore della ditta Camerra Elisa. Istanza della ditta in data 26.05.2006 prot. n. 325431 T.U. 11.12.1933, n.1775.
--

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 26.05.2006 della ditta Camerra Elisa, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Brendola, mod. medi 0,0025 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0,0025 pari a l/sec 0,25;

VISTO il disciplinare n. 80 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 18.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Camerra Elisa, C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Brendola, mod. medi 0,0025 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.02.2021 n. 80 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443417)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 132 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00160 da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1500/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di POIANA MAGGIORE a favore della ditta ENERGREEN SRL Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7837.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta ENERGREEN SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE mod. medi 0.00160 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00160 pari a l/sec. 0.16;

VISTO il disciplinare n. 95 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ENERGREEN SRL, C.F. e P.I. n. 02799730243, con sede a POIANA MAGGIORE, VIA SABBIONI il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località via Sabbioni di POIANA MAGGIORE, mod. medi 0.00160 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 95 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443418)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 133 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.579/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta DAL FITTO LUIGI. Istanza della ditta in data 17.07.1995 prot. n. 8470.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.07.1995 della ditta DAL FITTO LUIGI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.00100 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00100 pari a l/sec.0.10;**VISTO** il disciplinare n. 90 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta DAL FITTO LUIGI, C.F. n. omissis, Partita IVA n. 01875950246, con sede a Alonte, via Casara Roveri il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località via Casara Roveri di ALONTE, mod. medi 0.00100 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 90 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443419)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 134 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01340 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1139/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BRENDOLA a favore della ditta GHIOTTO ALBERTO. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/484. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta GHIOTTO ALBERTO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA mod. medi 0.01340 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01340 pari a l/sec. 1.34;

VISTO il disciplinare n. 97 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GHIOTTO ALBERTO, C.F. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.01340 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 97 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Roberto Ciambetti

(Codice interno: 443420)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 135 del 15 marzo 2021

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0,0004 da falda sotterranea in Comune di Montecchio Maggiore, per uso irriguo. Richiedente: Az. Agr. Battocchio Bruno, C.F. n. OMISSIS , Partita IVA n. OMISSIS , con sede in Montecchio Maggiore. Pratica n.1853/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Montecchio Maggiore a favore dell'Az. Agr. Battocchio Bruno. Istanza della ditta in data 17.04.2014 prot. n. 168849. T.U. 11.12.1933, n.1775.Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 866/B.5.11/2 del 28/03/2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.04.2014 Dell'Az. Agr. Battocchio Bruno, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Montecchio Maggiore, mod. medi 0,0004) d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTA la nota n. 866/B.5.11/2 in data 28/03/2017 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni nè domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

VISTO il disciplinare n. 88 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso all'Az. Agr. Battocchio Bruno (C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>) con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>>, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Ponte Guà di Montecchio Maggiore, mod. medi 0,0004 d'acqua per utilizzo irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.03.2021 n. 88 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49,73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Roberto Ciambetti

(Codice interno: 443421)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 136 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00170 da falda sotterranea in Comune di BROGLIANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.538/AG.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di BROGLIANO a favore della ditta FACCHIN CALCESTRUZZI SRL Istanza della ditta in data 21.11.1988 prot. n. 9069. T.U. 11.12.1933, n.1775.
--

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.11.1988 della ditta FACCHIN CALCESTRUZZI SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BROGLIANO mod. medi 0.00170 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00170 pari a l/sec. 0.17;

VISTO il disciplinare n. 93 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FACCHIN CALCESTRUZZI SRL, C.F. n. 01992290245, Partita IVA n. 01992290245, con sede a RECOARO TERME, Via Facchini Sinistra il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Facchini di BROGLIANO, mod. medi 0.00170 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 93 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 1'243.28 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443422)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 137 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00600 da falda sotterranea in Comune di ARZIGNANO (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.304/CH.
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di ARZIGNANO a favore della ditta CONCERIA COCCO SRL Istanza della ditta in data 31.07.1981 prot. n. 6530. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 31.07.1981 della ditta CONCERIA COCCO SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ARZIGNANO mod. medi 0.00600 d'acqua pubblica ad uso Industriale;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00600 pari a l/sec. 0.6;

VISTO il disciplinare n. 98 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CONCERIA COCCO SRL, C.F. n. 01346230244, Partita IVA n. 01346230244, con sede a ARZIGNANO, Via Montorso il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Montorso di ARZIGNANO, mod. medi 0.00600 d'acqua per utilizzo Industriale.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 98 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 2'486.55 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443423)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 138 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1696/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BRENDOLA a favore della ditta Sacchiero Giovanni. Istanza della ditta in data 29.05.2006 prot. n. 329349. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.05.2006 della ditta Sacchiero Giovanni, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA mod. medi 0.00580 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00580 pari a l/sec. 0.58;

VISTO il disciplinare n. 94 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Sacchiero Giovanni, C.F. n. "OMISSIS", Partita "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di "OMISSIS", mod. medi 0.00580 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 94 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443424)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 139 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00006 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1664/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di BRENDOLO a favore della ditta GONZATI MICHELA Istanza della ditta in data 03.01.2006 prot. n. 3773.T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03.01.2006 della ditta GONZATI MICHELA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLO mod. medi 0.00006 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00006 pari a l/sec. 0,0000006;

VISTO il disciplinare n. 96 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GONZATI MICHELA, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00006 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 96 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 267.16 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 140 del 15 marzo 2021

Cconcessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00033 da falda sotterranea in Comune di LONIGO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1994/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di LONIGO a favore della ditta RAMPONI MARIO. Istanza della ditta in data 06.06.2017 prot. n. 219656. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 06.06.2017 della ditta RAMPONI MARIO, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di LONIGO mod. medi 0.00033 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00033 pari a l/sec. 0.033;**VISTO** il disciplinare n. 89 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta RAMPONI MARIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00033 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 89 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.73 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443426)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 141 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01540 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.913/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta DAL LAGO NERIO. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/316. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10.08.2000 della ditta DAL LAGO NERIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.01540 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01540 pari a l/sec. 1.54;**VISTO** il disciplinare n. 91 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta DAL LAGO NERIO, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.01540 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.03.2021 n. 91 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.62 per l'anno 2021, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 142 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00060 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.897/TE.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta ROSSATO BRUNONE. Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/261 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.12.2000 della ditta ROSSATO BRUNONE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.00060 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00060 pari a l/sec. 0.06;

VISTO il disciplinare n. 84 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ROSSATO BRUNONE, C.F. "OMISSIS" , con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00060 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.03.2021 n. 84 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.57 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 143 del 15 marzo 2021

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00830 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006..Pratica n.1024/AG.*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di NOVENTA VICENTINA a favore della ditta BRANZO ANGIOLINA.Istanza della ditta T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza della ditta BRANZO ANGIOLINA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA mod. medi 0.00830 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00830 pari a l/sec. 0.83;**VISTO** il disciplinare n. 86 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 01.03.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BRANZO ANGIOLINA, C.F. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00830 d'acqua per utilizzo Irriguo.**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.03.2021 n. 86 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.72 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3 -** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.**ART. 4 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 443597)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 144 del 17 marzo 2021

PAR FSC (ex FAS 2007/2013) Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1 Intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) CUP H33B11000350003 Importo finanziamento FSC originario Euro 18.750.000,00 (DGR n. 532/2015) Importo finanziamento FSC rideterminato Euro 16.500.000,00 (DGR n. 1585/2017) Importo finanziato con valore dell'immobile posto a parziale compenso del corrispettivo d'appalto: Euro 470.564,00 Importo quadro economico approvato con DDR n. 638 in data 18/11/2020: Euro 16.970.564,00 Approvazione nuovo quadro economico. Affidamento incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai. Approvazione schema di convenzione. CIG Z79308544B.

*[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Si affida l'incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai inerente l'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066), finanziato con i fondi PAR FSC (ex FAS) 2007-2013, disponibili nel cap. 101914 del bilancio regionale, assegnati dalla Giunta regionale con DGRV 532/2015 e successiva rideterminazione con DGRV 1585/2017. Si ridetermina inoltre il quadro economico a seguito dell'affidamento effettuato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 989 del 05/07/2011 la Giunta Regionale ha individuato i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione, tra i quali rientra l'intervento denominato: "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" - (ID Piano 456);
- con la medesima deliberazione n. 989/2011 la Giunta regionale ha demandato la progettazione preliminare degli interventi al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;
- con deliberazione n. 1003 del 05/06/2012 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo a sviluppare la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dell'intervento sopraccitato, anche avvalendosi di Soggetti esterni all'Amministrazione individuati ai sensi delle vigenti normative in materia di OO.PP.;
- con decreto n. 32 del 09/02/2015 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento, aggiornato a seguito delle prescrizioni espresse in sede di V.I.A., dell'importo complessivo di Euro 18.750.000,00;
- con deliberazione n. 126 in data 18/04/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Difesa del Suolo ad avviare le procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione in oggetto per un costo complessivo di Euro 18.750.000,00, disponendo che la realizzazione dell'intervento sarà effettuata anche con la cessione di bene immobile di proprietà della Regione, a parziale compensazione del prezzo;

VISTI:

- il decreto n. 85 in data 24/03/2015 della Sezione Difesa del Suolo con il quale sono stati approvati gli schemi del bando e del disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto di appalto e lo schema preliminare di contratto di trasferimento dell'immobile di proprietà regionale;
- il decreto della Sezione Difesa del Suolo in data 18/04/2016 n. 88 con il quale si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto dei lavori in oggetto specificati;
- la nota prot. n. 375423 in data 04/10/2016 con cui l'Avvocatura regionale ha comunicato che il TAR Veneto - con sentenza n. 1102/2016 - ha respinto il ricorso presentato da UNIFICA Soc. Coop., seconda classificata, in merito all'aggiudicazione definitiva di cui al decreto n. 88/2016;
- il decreto n. 289 del 07/12/2016 della Sezione Difesa del Suolo con il quale è stato approvato il quadro economico del progetto in argomento, aggiornato sulla base delle risultanze della gara d'appalto dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 32 del 31/03/2017, del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, sono state attribuite al Direttore pro-tempore della U.O. Genio Civile Vicenza le funzioni di RUP durante l'esecuzione ed il collaudo delle opere in questione;

- con Contratto d'appalto Rep. n. 7544 - Racc. 6818, in data 04/07/2017, registrato a Venezia in data 06/07/2017, n. 947 Atti Pubblici, è stato affidato all'A.T.I., costituita dall'Impresa Costruzioni Traverso s.r.l. e CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l., l'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera d'invaso sul Fiume Bacchiglione a Monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza;
- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto in argomento, inizialmente pari a complessivi Euro 18.750.000,00, di cui alla DGRV n. 2463/2014 sono state rideterminate in Euro 16.500.000,00 con DGRV n. 1585/2017 a valere sui fondi PAR FSC (ex FAS) 2007-2013 e disponibili nel capitolo 101914 del bilancio regionale;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con decreto n. 535 del 22/11/2018 il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza ha rimodulato il quadro economico dell'Intervento a seguito degli affidamenti effettuati;
- con decreto n. 478 del 17/12/2018 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha impegnato le somme necessarie per gli incarichi affidamenti ed ha prenotato la spesa delle somme residue destinate al progetto;
- con decreto n. 232 del 31/05/2019 il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza ha rimodulato il quadro economico dell'intervento in sede di approvazione del progetto esecutivo;
- con decreto n. 412 del 19/09/2019 il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza ha rimodulato il quadro economico dell'Intervento a seguito degli ulteriori affidamenti effettuati,
- con successivo decreto n. 567 del 11/12/2019 il direttore dell'UO Genio Civile Vicenza ha rideterminato il quadro economico a seguito dell'affidamento effettuato per servizi di archeologia SAP;
- con decreto n. 578 del 18/12/2019 il direttore dell'UO Genio Civile Vicenza ha approvato la Variante Migliorativa proposta dall'Impresa e, contestualmente, ha approvato i nuovi prezzi e rimodulato il quadro economico dell'Intervento;
- con decreto n. 424 del 24/07/2020 il direttore dell'UO Genio Civile Vicenza ha affidato l'incarico per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ovvero per approfondimento problematiche esecutive alla ditta Mass Ingegneria e Architettura e rimodulato il quadro economico;

VISTO il decreto n. 638 del 18/11/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo con cui viene approvata la perizia di variante n. 2 in data 26/08/2020 con aggiornamento del quadro economico di progetto, che trova copertura all'interno delle risorse stanziare per l'intervento per complessivi € 16.970.564,00, di cui € 16.500.000,00 da fondi PAR FSC 2007/2013 e € 470.564,00 corrispondenti al valore dell'immobile posto a parziale compenso del corrispettivo d'appalto;

VISTO, INOLTRE, CHE con decreto n. 858 in data 19/11/2020 il Direttore dell'UO Genio Civile Vicenza ha affidato l'incarico per scavi archeologici da eseguirsi all'interno della cassa 3 alla ditta Malvestio Diego & C. snc e rimodulato il quadro economico a seguito dell'affidamento effettuato, come di seguito riportato:

A LAVORI A BASE D'APPALTO IMPORTO

a.1. Lavori	€ 7.427.806,17
a.2. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 910.901,50
a.3. Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 105.609,00
A IMPORTO CONTRATTUALE	€ 8.444.316,67
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura Espropri, occupazioni temporanee, servitù di allagamento, indennizzi vari, spese notarili, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, imposte di bollo e varie, rimborso spese Provincia di Vicenza (Autorità espropriante), spese di frazionamento aree espropriate, ecc	€ 0,00
b.2. Incarico per indagini geotecniche (IVA e oneri compresi)	€ 5.950.000,00
b.3. Incarico per indagini ambientali (IVA e oneri compresi)	€ 45.450,19
b.4. Incarico per seconda implementazione del modello fisico (IVA e oneri compresi)	€ 37.755,17
b.5. Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica (IVA e oneri compresi)	€ 30.500,00
b.6. Supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica (IVA e oneri compresi)	€ 29.890,00
b.7. Verifica e supporto alla validazione della progettazione esecutiva (IVA e oneri compresi)	€ 48.347,37
b.8. Incarico di direttore operativo geologo e consulente ambientale (IVA e oneri compresi)	€ 18.532,09
b.9. Incarico di assistenz ambientale e PMA	€ 28.670,00
b.10. Incarichi di assistenza alla DL ovvero afferenti all'Ufficio DL (IVA e oneri compresi)	€ 36.478,00
b.11. Incarico di CSE (IVA compresa)	€ 19.666,40
b.12. Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€ 21.838,00
b.13. Incarico assistenza archeologica	€ 36.600,00
b.14. Incentivi	€ 48.190,00
b.15. Incarico service tecnico redazione perizia di variante (Iva compresa)	€ 115.000,00
b.16. Ulteriore incarico di assistenza archeologica	€ 15.225,60
b.17.	€ 87.718,00

b. 18 Prove di laboratorio su calcestruzzi, acciai e terre	€ 36.600,00
b.19 Iva al 22% su A	€ 1.857.749,67
b.20 Imprevisti ed arrotondamenti	€ 62.036,84
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 8.526.247,33
SOMMANO (A+B)	€ 16.970.564,00

DATO ATTO CHE risulta necessario affidare un incarico per prove di laboratorio ad una ditta, autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture, ad effettuare e certificare prove su materiali (calcestruzzi, acciai e terre) ai sensi dell'art. 59 del DPR 380/01, per un importo massimo quantificato in € 36.600,00, voce b.18 delle somme a disposizione del quadro economico aggiornato;

VISTA la verifica preliminare redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio Civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO CHE :

- con trattativa diretta in Mepa n. 1621987 in data 02/03/2021 la ditta Technoprove srl, esperta nel settore nonché laboratorio accreditato ai sensi dell'art. 59 del DPR 380/2001, è stata invitata a trasmettere la propria migliore offerta per esecuzione di prove di laboratorio;
- in data 04/03/2021 la ditta Technoprove srl ha creato il proprio documento di offerta, pari a Euro 22.001,50 oltre IVA, per un totale di Euro 26.841,83. La ditta Technoprove srl ha precisato che l'offerta presentata si riferisce solo alle prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai poiché è specializzata in quel settore;
- l'Ufficio ha verificato che i laboratori sono specializzati distintamente per prove su calcestruzzi e acciai e per prove su terre e, pertanto, si rende necessario affidare due distinti incarichi;
- - con nota prot. n. 116411 del 12/03/2021 l'Ufficio ha comunicato alla ditta Technoprove srl l'accettazione dell'offerta proposta con trattativa Mepa n. 1621987;

RITENUTO necessario:

- rimodulare il quadro economico di cui al citato decreto n. 858 del 19/11/2020 per l'importo necessario all'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 26.841,83 creando la nuova voce b.19 "Prove di laboratorio su terre " riferita all'incarico per test di laboratorio su terre, il cui importo massimo sarà di Euro 9.758,17;
- approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento redatto a cura della Direzione Difesa del Suolo a valere sulle risorse del Capitolo 101914, su richiesta specifica della U.O. Genio Civile di Vicenza;

VISTI:

- il DPR 207/2010 e smi;
- il D.Lgs. 163/2006 e smi;
- il D.Lgs. 50/2016 e smi;
- la L.R. 39/2001 e smi;
- il D.Lgs. 118/2001 e smi;
- la DGR n. 1003/2012;
- la DGR 2463/2014;
- la DGR 1585/2017;

decreta

1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di affidare alla ditta Technoprove srl, con sede a Vicenza (VI) in Viale dell'Industria 22, P.IVA 01869370245, l'incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai verso il corrispettivo di Euro 22.001,50 oltre IVA, per un totale di Euro 26.841,83

nell'ambito dell'Intervento "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno", finanziato con i fondi PAR FSC (ex FAS) 2007-2013, assegnati dalla Giunta regionale con DGRV 2463/2014 e successiva DGRV 1585/2017, disponibili nel capitolo 101914 del bilancio regionale;

3) di dare atto che l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico, pari a complessivi Euro 26.841,83 verrà assunto con successivo provvedimento a cura della Direzione Difesa del Suolo a valere sulle risorse del Capitolo 101914;

4) di approvare il nuovo Quadro Economico così come di seguito riportato:

A LAVORI A BASE D'APPALTO IMPORTO

a.1. Lavori	€ 7.427.806,17
a.2. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 910.901,50
a.3. Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 105.609,00

A IMPORTO CONTRATTUALE

€ 8.444.316,67

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b.1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura Espropri, occupazioni temporanee, servitù di allagamento, indennizzi vari, spese notarili, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, imposte di bollo e varie, rimborso spese Provincia di Vicenza (Autorità espropriante), spese di frazionamento aree espropriate, ecc	€ 0,00
b.2. Incarico per indagini geotecniche (IVA e oneri compresi)	€ 5.950.000,00
b.3. Incarico per indagini ambientali (IVA e oneri compresi)	€ 45.450,19
b.4. Incarico per seconda implementazione del modello fisico (IVA e oneri compresi)	€ 37.755,17
b.5. Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica (IVA e oneri compresi)	€ 30.500,00
b.6. Supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica (IVA e oneri compresi)	€ 29.890,00
b.7. Verifica e supporto alla validazione della progettazione esecutiva (IVA e oneri compresi)	€ 48.347,37
b.8. Incarico di direttore operativo geologo e consulente ambientale (IVA e oneri compresi)	€ 18.532,09
b.9. Incarico di assistenz ambientale e PMA	€ 28.670,00
b.10. Incarichi di assistenza alla DL ovvero afferenti all'Ufficio DL (IVA e oneri compresi)	€ 36.478,00
b.11. Incarico di CSE (IVA compresa)	€ 19.666,40
b.12. Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€ 21.838,00
b.13. Incarico assistenza archeologica	€ 36.600,00
b.14. Incentivi	€ 48.190,00
b.15. Incarico service tecnico redazione perizia di variante (Iva compresa)	€ 115.000,00
b.16. Ulteriore incarico di assistenza archeologica	€ 15.225,60
b.17. Prove di laboratorio su calcestruzzi, acciai	€ 87.718,00
b.18. Prove di laboratorio su terre	€ 26.841,83
b.19. Iva al 22% su A	€ 9.758,17
b.20. Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.857.749,67
b.21. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 62.036,84
SOMMANO (A+B)	€ 8.526.247,33
	€ 16.970.564,00

5) di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

7) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti



Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

N. Reg.



Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 144 del 17.03.2021

OGGETTO: : PAR FSC (ex FAS 2007/2013) – Asse prioritario 2 – Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1
 Intervento di “Realizzazione di un’opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di
 Vicenza e Caldogno” – (VE2AP066)

CUP H33B11000350003

Importo finanziamento FSC originario Euro 18.750.000,00 (DGR n. 532/2015)

Importo finanziamento FSC rideterminato Euro 16.500.000,00 (DGR n. 1585/2017)

Importo finanziato con valore dell’immobile posto a parziale compenso del corrispettivo d’appalto: €
 470.564,00

Importo quadro economico approvato con DDR n. 638 in data 18/11/2020: € 16.970.564,00

Approvazione nuovo quadro economico.

Schema di convenzione per incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai.

CIG Z79308544B

PREMESSO CHE

- con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell’Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l’affidamento alla ditta _____ dell’incarico per prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai inerente l’ Intervento di “ Realizzazione di un’opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno”, finanziato con i fondi PAR FSC (ex FAS) 2007-2013, assegnati dalla Giunta regionale e rideterminati con DGRV 1585/2017 disponibili nel capitolo 101914 del bilancio regionale;
- l’importo necessario per l’esecuzione dell’incarico, pari a Euro 22.001,50 oltre IVA, per un totale di Euro 26.841,83 sarà impegnato a cura della Direzione Difesa del Suolo con proprio decreto, su specifica richiesta dell’UO Genio Civile Vicenza;
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto

L’anno 2021 (duemilaventuno), oggi () del mese di presso gli Uffici del

Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____, C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 - Disposizioni generali

La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere.

L'incarico dovrà essere eseguito in conformità alle disposizioni di Legge, a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

2 - Oggetto dell'incarico

L'incarico è inerente la " Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogeno" e nello specifico riguarda prove di prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai, come da offerta con trattativa diretta in MEPA n. 1621987 in data 04/03/2021.

L'attività oggetto dell'incarico riguarda le seguenti attività:

ART. 1 – ROTTURA A COMPRESSIONE DI COPPIA DI CUBETTI IN CALCESTRUZZO

Prova di rottura a compressione su coppie di cubetti in calcestruzzo (N.T.C. 2018) delle dimensioni cm 10x10x10 o cm 15x15x15, secondo UNI EN 12390-3, compresa la stagionatura secondo UNI EN 12390-2, l'eventuale scasseratura secondo UNI EN 12390-2, oltre alla molatura e/o cappatura secondo UNI EN 12390-3 app.A qualora richiesto.

Nel prezzo si intendono comprese sia le spese per le singole richieste, sia il costo per il rilascio dei certificati (anche se riferentesi a singole coppie di cubetti), oltre all'onere del recupero dei provini in cantiere con la cadenza legata all'andamento dei lavori ed indicativamente corrispondente a 2-3 interventi settimanali.

Il recupero dei provini dovrà avvenire il giorno successivo la richiesta che sarà inoltrata via mail o fax, salvo la possibilità da parte della Direzione Lavori di stabilire modalità e cadenze diverse.

Le prove dovranno essere effettuate a 28 giorni dalla data di prelievo dichiarata; in ogni caso possono essere prescritte prove a scadenze diverse.

Nel prezzo è inoltre compreso per ogni prelievo, oltre alla stesura del Verbale di Prelevamento numerato progressivamente, l'esecuzione della prova di consistenza (slump) mediante Cono di Abrams e la misurazione della temperatura del calcestruzzo.

Sono infine comprese le spese di spedizione dei certificati originali all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza con cadenza settimanale, oltre ad anticipare i certificati in tempo reale dall'emissione a mezzo mail o fax all'ufficio della Direzione Lavori in cantiere od altro Ufficio Operativo al numero che sarà indicato.

Le prove dovranno essere effettuate da laboratorio ufficiale autorizzato ai sensi dell'art. n. 59 del D.P.R. 6-06-2001 n. 380.

Contabilizzato per le effettive coppie di provini.

Prezzo Unitario Offerto € _____/coppia provini

Quantità presunta n. 38 coppie di provini

Prezzo complessivo dell'Articolo 1 38 x.....= € _____

ART. 2 – PROVA DI TRAZIONE, ALLUNGAMENTO, PIEGAMENTO E RADDRIZZAMENTO BARRE ACCIAIO DA C.A.

Prova di trazione, allungamento, piegamento e raddrizzamento, oltre alle verifiche dimensionali ed al riconoscimento del marchio, su barre di acciaio da c.a. ad aderenza migliorata tipo B450C e/o B450A (N.T.C. 2018), secondo UNI EN ISO 15630-1, per qualsiasi diametro, su serie di 3 provini, compresa la preparazione e l'eventuale normalizzazione per acciai deformati a freddo.

Nel prezzo si intendono comprese sia le spese per le singole richieste, sia il costo per il rilascio dei certificati (anche se riferentesi a singole terne di barre), oltre all'onere del recupero dei provini in cantiere con la cadenza legata all'andamento dei lavori ed indicativamente corrispondente a 2-3 interventi settimanali; il recupero dei provini dovrà avvenire il giorno successivo la richiesta che sarà inoltrata via telefax, salvo la possibilità da parte della Direzione Lavori di stabilire modalità e cadenze diverse.

Sono infine comprese le spese di spedizione dei certificati originali all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza con cadenza settimanale, oltre ad anticipare i certificati in tempo reale dall'emissione a mezzo mail o fax all'ufficio della Direzione Lavori in cantiere od altro Ufficio Operativo al numero che sarà indicato.

Le prove dovranno essere effettuate da laboratorio ufficiale autorizzato ai sensi dell'art. n. 59 del D.P.R. 6-06-2001 n. 380. Contabilizzato per le effettive terne di provini.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/terna provini

Quantità presunta n. 17 terne di provini

Prezzo complessivo dell'Articolo 2 17 x.....= € _____

ART. 3 – PROVA DI TRAZIONE, ALLUNGAMENTO E DISTACCO DEL NODO PER RETI O TRALICCI ELETTROSALDATI DA C.A.

Prova di trazione, allungamento e distacco del nodo (N.T.C. 2018), oltre alle verifiche dimensionali ed al riconoscimento del marchio, su reti o tralici elettrosaldati di acciaio da c.a. secondo UNI EN ISO 15630-1, per qualsiasi diametro, su serie di 3 provini, compresa la preparazione e l'eventuale normalizzazione per acciai deformati a freddo.

Nel prezzo si intendono comprese sia le spese per le singole richieste, sia il costo per il rilascio dei certificati (anche se riferentesi a singole terne di saggi), oltre all'onere del recupero dei provini in cantiere con la cadenza legata all'andamento dei lavori ed indicativamente corrispondente a 2-3 interventi settimanali; il recupero dei provini dovrà avvenire il giorno successivo la richiesta che sarà inoltrata via telefax, salvo la possibilità da parte della Direzione Lavori di stabilire modalità e cadenze diverse.

Sono infine comprese le spese di spedizione dei certificati originali all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza con cadenza settimanale, oltre ad anticipare i certificati in tempo reale dall'emissione a mezzo mail o fax all'ufficio della Direzione Lavori in cantiere od altro Ufficio Operativo al numero che sarà indicato.

Le prove dovranno essere effettuate da laboratorio ufficiale autorizzato ai sensi dell'art. n. 59 del D.P.R. 6-06-2001 n. 380compreso. Contabilizzato per le effettive terne di provini.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/terna provini

Quantità presunta n. 10 terne di provini

Prezzo complessivo dell'Articolo 3 10 x.....= € _____

ART. 4 – PRELIEVO DI CAMPIONE INDISTURBATO MEDIANTE FUSTELLA TIPO SHELBY

Prelievo di campioni indisturbati mediante fustella tipo shelby, con infissione della fustella per spinta con escavatore fornito dall'impresa. Comprensivo della fornitura della fustella e del prelievo in sito.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 4 1 x.....= € _____

ART. 5 – PRELIEVO DI CAMPIONE RIMANEGGIATO >20 KG IN SACCO

Prelievo di campione rimaneggiato >20 kg in sacco, con escavatore fornito dall'impresa. Comprensivo di fornitura del sacco e del prelievo.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

(Quantità presunta n. 1)

Prezzo complessivo dell'Articolo 5 1 x.....= € _____

ART. 6 – APERTURA E DESCRIZIONE GEOTECNICA DI CAMPIONE INDISTURBATO

Apertura e descrizione geotecnica di campione indisturbato contenuto in fustella tipo shelby, compresa la documentazione fotografica e le misure speditive di consistenza.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 6 1 x.....= € _____

ART. 7 – APERTURA E DESCRIZIONE GEOTECNICA DI CAMPIONE RIMANEGGIATO

Apertura e descrizione geotecnica di campione rimaneggiato.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 7 1 x.....= € _____

ART. 8 – PROVE DI CLASSIFICAZIONE SU CAMPIONE INDISTURBATO DA ESEGUIRE IN LABORATORIO

Esecuzione di prove di classificazione su campione indisturbato, con la determinazione di:

- Umidità naturale (w%) (UNI CEN ISO/TS 17892-1),
- Massa volumica naturale (ρ kN/m³) (UNI CEN ISO/TS 17892-2),
- Limiti di Atterberg (WL-WP-IP) (UNI CEN ISO/TS 17892-12),
- Granulometria per setacciatura (% passante) (UNI CEN ISO/TS 17892-4 – ASTM D422).

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 8 1 x.....= € _____

ART. 9 – PROVA DI TAGLIO DIRETTO DA ESEGUIRE IN LABORATORIO

Esecuzione di prova di taglio diretto consolidata drenata CD con determinazione dei valori di picco eseguita su tre provini, con tempo di deformazione finale fino a 8 ore (UNI CEN ISO 17892-10 – ASTM D3080).

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 30

Prezzo complessivo dell'Articolo 9 30 x.....= € _____

ART. 10 – PROVA DI COMPRESSIONE NON CONFINATA DA ESEGUIRE IN LABORATORIO

Esecuzione di prova di compressione non confinata (ELL) su terreni coesivi (UNI CEN ISO 17892-7 – ASTM D2166) per la determinazione di C_u [kPa].

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 15

Prezzo complessivo dell'Articolo 10 15 x.....= € _____

ART. 11 – PROVA DI PERMEABILITÀ DA ESEGUIRE IN LABORATORIO

Esecuzione di prova di permeabilità in cella triassiale (UNI CEN ISO 17892-11) per la determinazione di k [m/s].

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 15

Prezzo complessivo dell'Articolo 11 15 x.....= € _____

ART. 12 – PROVA PROCTOR STANDARD DA ESEGUIRE IN LABORATORIO

Esecuzione di prova di compattazione Proctor Standard (CNR-BU 69 – UNI EN 13286-2), con almeno 5 determinazioni densità secca / contenuto d'acqua. Determinazione dell'umidità ottima e della densità secca ottima.

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 12 1 x.....= € _____

ART. 14 – ESECUZIONE DI PROVA DI DENSITÀ IN SITO

Determinazione della densità in sito (metodo del volumometro a sabbia Ø 160 mm o a membrana) compresa la determinazione del contenuto d'acqua (CNR-BU 22).

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 14 1 x.....= € _____

ART. 15 – ESECUZIONE DI PROVA DI CARICO SU PIASTRA STATICA IN SITO

Esecuzione di prova di portanza in sito su piastra statica Ø 300 mm (CNR-BU 146).

Prezzo Unitario Offerto€ _____/cad

Quantità presunta n. 1

Prezzo complessivo dell'Articolo 15 1 x.....= € _____

TOTALE (somma di tutti i prezzi complessivi) € _____

3 - Modalità di espletamento dell'incarico

Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con il Direttore dei Lavori e gli eventuali tecnici, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4 - Obblighi del soggetto affidatario

Il soggetto affidatario dell'incarico, anche avvalendosi di altri soggetti, ma sempre sotto la propria responsabilità, si impegna ad eseguire l'incarico come dettagliatamente indicato al punto 2.

5 - Corrispettivo e liquidazioni di pagamento

Il corrispettivo dell'incarico è quantificato nell'importo di Euro 22.001,50 oltre IVA, per un totale di Euro 26.841,83 come da offerta con trattativa diretta in Mepa n. 1621987 in data 04/03/2021.

Tale corrispettivo sarà giustificato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato attestante la regolare esecuzione dell'incarico.

La liquidazione sarà effettuata sulla base di una contabilità a misura sottoscritta dalla DL, fino al raggiungimento dell'importo massimo impegnato, nel modo seguente:

- Acconto, al raggiungimento del 50% dell'importo massimo pattuito;
- Saldo alla conclusione dell'incarico previa consegna di tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

La ditta affidataria emetterà le fatture in formato elettronico riportando il CUP, il CIG ed il numero dell'impegno di spesa che verrà comunicato, conformemente a quanto prescritto dal D.Lgs. 118/2011 e smi.. L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile sul decreto di Impegno di spesa per l'incarico in oggetto, conformemente al D. Lgs. 118/2011 e smi ed alle disposizioni operative della Direzione Bilancio e Ragioneria.

Pertanto, il servizio in oggetto potrà ESSERE LIQUIDATO solo successivamente alla notifica del perfezionamento dell'impegno di spesa da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria.

Ogni pagamento in acconto e a saldo è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa, mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.

6- Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, emessa su richiesta dell'Ufficio, dovrà essere intestata e indirizzata a: "**Regione del Veneto Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, Contrà Mure San Rocco, 51, Cap 36100 – Vicenza (VI)– Codice Fiscale – P.IVA 80007580279. – Codice univoco di riferimento 4SQJSW**". La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, l'affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i codici CUP e CIG indicati nel presente atto; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per l'Ufficio di procedere al pagamento della fattura.

La ditta affidataria ha depositato agli atti gli estremi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Pertanto, Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.

L'Ufficio procederà alla risoluzione del presente Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'attuazione del Contratto fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

7 - Durata dell'incarico

L'incarico per l'esecuzione delle prove di laboratorio su calcestruzzi e acciai ha, indicativamente, la durata pari alla durata dei lavori.

Il servizio in oggetto potrà ESSERE LIQUIDATO solo successivamente alla notifica del perfezionamento dell'impegno di spesa da parte della Direzione Bilancio e Ragioneria.

8 - Proprietà degli elaborati e riservatezza

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà di disporre a proprio piacimento, secondo le proprie esigenze e a suo insindacabile giudizio, senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

9 - Inadempienze e revoca

E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Amministrazione, purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente s'intendono addebitate tutte le eventuali maggiori spese sostenute dalla Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa, sono devolute all'autorità giurisdizio-

nale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia.

Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.

In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa, sono devolute alla competente autorità Giudiziaria del Foro di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.

In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

12- Forma del contratto, spese contrattuali e registrazione

La presente convenzione è stipulata in forma di scrittura privata.

Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

L'imposta di bollo (come da Risposta n. 35/E del 12/10/2018 dell'Agenzia delle Entrate) è dovuta nella misura di Euro 16,00 ogni quattro facciate del presente atto e degli allegati.

Al riguardo, si dà atto che l'imposta di bollo, gravante sulla presente convenzione è stata assolta in modo virtuale mediante versamento, con Modello F23, dell'importo complessivo di Euro ____ all'Agenzia delle Entrate in data _____.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs. 82/2005.

13- Protocollo di legalità

La ditta affidataria si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto in data 17/09/2019, il cui schema è stato approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La ditta affidataria si impegna a riferire tempestivamente all'Ufficio ogni illecita richiesta di danaro, prestazione, ogni altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale porterà alla risoluzione del Contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

L'Affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di Comportamento dei dipendenti della regione del Veneto approvato con DGR n. 1939 del 28.10.2014 e successivamente con DGR n. 1822 del 29.12.2020, contenente le disposizioni in merito al rispetto del Protocollo di Legalità del 17.09.2019 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022, consultabile al seguente link: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=437561>.

14- Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana dei diritti e delle libertà fondamentali della persona; ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La ditta affidataria acconsente al trattamento dei dati personali in relazione agli adempimenti connessi e derivanti dal presente Contratto.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D. Lgs.

50/2016 e s.m.i.

L'Ufficio informa la ditta affidataria che titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Delegato" al suddetto trattamento è il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza.

Il responsabile della protezione dei dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia (dpo@regione.veneto.it).

L'Ufficio informa la ditta affidataria che i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Giunta Regionale e/o delle agenzie ed enti regionali e/o imprese espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 596 del 8 maggio 2018.

Gli interessati (le persone fisiche cui si riferiscono i dati) hanno il diritto di ottenere dall'Amministrazione regionale, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE). L'apposita istanza è presentata contattando il Data Protection Officer - Responsabile della protezione dei dati personali presso Regione del Veneto (cfr. precedente punto 3).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679/UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (sito internet: <http://www.garanteprivacy.it/>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Stipulato in originale elettronico, confermato e sottoscritto dalle parti contraenti con firma digitale.

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 443433)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 123 del 15 marzo 2021

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tosi Zeno per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo foglio 6 mappale 214 in Comune di Mezzane di Sotto (VR), Loc. Postuman, ad uso irriguo. Pratica N. D/13124*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, in data 22/03/2018 prot.n. 109930 e integrazione in data 21/11/2019 prot. n. 502324

Avviso di deposito della domanda prot.n. 525072 del 05/12/2019 pubblicato sul BUR n. 145 del 20/12/2019

Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 22/03/2018 prot.n. 109930 e integrazione in data 21/11/2019 prot. n. 502324 da Tosi Zeno di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Mezzane di Sotto (VR), Loc. Postuman, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 6 mappale 214, per il prelievo di medi mod. 0,0051 (pari a l/s 0,51) e massimi mod. 0,00306 (pari a l/s 3,06) e un volume massimo annuo di 7.931 m³ ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 145 del 20/12/2019 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 14184 del 12/12/2019 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, ns.prot.n. 99796 del 03/03/2021;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Mezzane di Sotto (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Mezzane di Sotto (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 443381)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 259 del 09 marzo 2021

Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne anno 2021. Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5. DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione per l'anno 2020 delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la programmazione regionale annuale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, individuando le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie dedicate a valere sullo stanziamento regionale di cui alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e sul finanziamento statale di cui al DPCM 13 novembre 2020 con il quale sono state ripartite le risorse del Fondo 2020 per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli interventi previsti agli articoli 5 e 5-bis del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*" riconosce ogni forma di violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani fondamentali e ne afferma la natura strutturale, in quanto basata sul genere, individuando in questo il principale ostacolo al raggiungimento della parità tra i sessi in coerenza con i principi costituzionali, le leggi nazionali, le convenzioni e le risoluzioni europee ed internazionali, in particolare la *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza* adottata a Istanbul l'11 maggio 2011.

A tal fine la citata legge regionale promuove interventi di sostegno alle donne vittime di violenza in collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza di genere, e che abbiano sviluppato esperienza e competenze specifiche, ponendo in essere azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali per le donne vittime di violenza, nonché attività di divulgazione, sensibilizzazione ed educazione mirate al contrasto del fenomeno, anche relativamente ad interventi di recupero dei soggetti responsabili degli atti di violenza.

Per raggiungere le finalità sopra descritte, la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023" ha stanziato sul capitolo 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" risorse per complessivi Euro 700.000,00.

Gli interventi in argomento possono altresì essere finanziati con le risorse statali di cui al Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. In tale contesto, per quanto attiene alla ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2020 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2021, alla Regione del Veneto sono stati riconosciuti complessivamente Euro 2.244.114,29 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio (articolo 2) e delle seguenti linee di intervento (articolo 3):

- a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna Regione;
- b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;

- f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Il predetto importo di Euro 2.244.114,29 è stato assegnato in ragione di:

- Euro 1.551.026,33, di cui Euro 739.447,38 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti sul territorio regionale ed Euro 811.578,95 per le case rifugio pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale (articolo 2 e Tabella 1 DPCM 13 novembre 2020);
- Euro 256.288,09 alle case rifugio pubbliche e private già esistenti sul territorio regionale, in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate (articolo 2 e Tabella 2 DPCM 13 novembre 2020);
- Euro 436.799,87 (Tabella 3 DPCM 13 novembre 2020) da impiegare per gli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo DPCM.

Il citato DPCM prevede inoltre, all'articolo 4, che le risorse assegnate siano trasferite alle Regioni a seguito della presentazione, entro il termine del 19 marzo 2021 di una scheda programmatica che riporti gli obiettivi, gli interventi e il cronoprogramma delle attività.

Il "Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne", previsto all'articolo 8 della L.R. n. 5/2013, avente funzioni di consulenza, è attualmente in fase di costituzione in quanto, a seguito delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto svoltesi nei giorni 20 e 21 settembre 2020 e della conseguente conclusione della X legislatura regionale, i suoi componenti, nominati ai sensi della DGR n. 1962/2013, sono decaduti dall'incarico.

In considerazione della fase di costituzione del citato Tavolo e al fine di coinvolgere gli attori destinatari dei finanziamenti sono stati organizzati, a cura della Struttura regionale competente, U.O. Cooperazione Internazionale, degli incontri con gli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio iscritti negli elenchi regionali, di cui all'articolo 7 della L.R. n. 5/2013, e con i Comitati dei Sindaci per un confronto sulle criticità emerse in sede di gestione degli interventi oggetto della precedente programmazione in materia ed acquisire proposte e suggerimenti per la formulazione delle modalità di impiego dei fondi statali e regionali per la corrente annualità.

Alla luce di quanto emerso dagli incontri citati, si propone l'approvazione della seguente programmazione regionale, che sarà riportata nella predetta scheda programmatica per quanto riguarda i fondi statali.

1. FONDI REGIONALI - EURO 700.000,00

Le risorse regionali saranno ripartite con le seguenti modalità:

- il 60% a favore dei centri antiviolenza e relativi sportelli;
- il 40% a favore delle case rifugio A e B.

Le percentuali sono state così determinate al fine, tra l'altro, sia di garantire una quota di risorse agli sportelli sia di compensare la maggior quota assegnata alle case rifugio dal DPCM 13 novembre 2020.

Le risorse che saranno assegnate ai centri antiviolenza e alle case rifugio A e B saranno destinate al finanziamento di spese propedeutiche al raggiungimento dell'autonomia delle donne prese in carico e sostenute nel periodo gennaio-novembre 2021, le cui specificità ai fini della loro ammissibilità sono riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le risorse destinate al finanziamento dei percorsi di autonomia, saranno suddivise, nell'ambito delle percentuali sopra riportate, in parti uguali tra i centri antiviolenza e le case rifugio A e B.

Le risorse che saranno assegnate in quota fissa agli sportelli dei centri antiviolenza, saranno invece destinate esclusivamente per contribuire al mantenimento degli stessi. In particolare saranno volte a sostenere parte dei costi dell'operatrice che dovrà garantire l'apertura dello sportello, con accesso libero, per almeno n. 6 ore mensili.

Le strutture beneficiarie saranno quelle che risulteranno iscritte negli elenchi regionali a seguito dell'attività di mappatura che, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013, viene svolta con cadenza annuale.

2. FONDI STATALI - EURO 2.244.114,29

Le risorse statali per complessivi Euro 1.551.026,33, secondo quanto previsto dall'articolo 2, tabella 1, del DPCM 13 novembre 2020, saranno ripartite per il sostegno delle attività e dei servizi delle Strutture operanti sul territorio regionale (come da rilevazione aggiornata comunicata al DPO, per il tramite del Coordinamento interregionale Focus Group Violenza di genere, in

data 27 aprile 2020), con le seguenti modalità:

- Euro 739.447,38 in ugual misura tra i 26 centri antiviolenza;
- Euro 811.578,95 in ugual misura tra le 25 case rifugio A e B.

Le risorse statali per Euro 256.288,09, previste dall'articolo 2, tabella 2, del DPCM 13 novembre 2020, saranno ripartite in ugual misura alle case rifugio A e B per le esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dalle norme di contenimento ad essa collegate.

Le risorse pari ad Euro 436.799,87, rientranti nella fattispecie dell'articolo 3 del citato DPCM, saranno invece destinate ad alcune delle linee di intervento precedentemente descritte, secondo la seguente articolazione:

linea b):

- Euro 296.799,87 ai Comuni, per il tramite dei Comitati dei Sindaci, per il finanziamento della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e delle figlie e dei figli minori, anche attraverso il coordinamento con i centri antiviolenza e le case rifugio A e B e lo strumento del Protocollo regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 15 giugno 2018;

linea g)

- Euro 140.000,00 per il finanziamento, tramite Avviso, delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza, nel rispetto dei requisiti per l'accesso al riparto dei relativi fondi di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di seguito il riepilogo della proposta di utilizzo dei fondi statali:

DPCM 13 novembre 2020	Linee di intervento	IMPORTO Euro	FINALITÀ	BENEFICIARI	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
articolo 2		1.551.026,33	Sostegno alle attività e servizi dei centri antiviolenza e delle case rifugio	26 centri antiviolenza pubblici e privati e 25 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura ai beneficiari individuati
		256.288,09	Sostegno per le esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate	25 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura ai beneficiari individuati
articolo 3	linea b)	296.799,87	Copertura della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli minori, vittime di violenza, per i casi che dovessero verificarsi nei territori di competenza del Comitato e per i quali non sono sufficienti i finanziamenti assegnati dalla Regione del Veneto ai centri antiviolenza e alle case rifugio di tipo A e B	Comitati dei Sindaci	L'importo sarà suddiviso tra i Comitati dei Sindaci per il tramite dei Comuni capofila in proporzione alla popolazione residente nel territorio di competenza dei singoli Comitati (nella misura del 50%) e al numero di Comuni presenti (per il restante 50%).
	linea g)	140.000,00	Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Le modalità di assegnazione dei finanziamenti, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato B "Requisiti per l'accesso al riparto dei fondi statali di cui al DPCM 13 novembre 2020 - articolo 3 linea g)".

Si propone, infine, di demandare al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale:

- l'invio al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPO) della scheda programmatica che riporterà - secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM 13 novembre 2020 - la programmazione sopra descritta;
- l'accertamento in entrata sul capitolo 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" delle risorse di cui al DPCM 13 novembre 2020;
- la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti relativi alle citate risorse regionali e statali, ivi compresa l'approvazione dell'Avviso e delle relative modulistiche per le linee di intervento sopra descritte.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la L.R. del 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2020;

VISTA la L.R. 29 novembre 2011, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.

VISTA la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2020;

VISTA la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021 - 2023";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse e gli Allegati A e B quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione regionale relativa ai fondi regionali di cui alla Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e ai fondi statali di cui al DPCM 13 novembre 2020, come dettagliatamente individuata nei seguenti punti;
3. di approvare il riparto delle risorse regionali, pari a complessivi Euro 700.000,00, per il finanziamento di spese propedeutiche al raggiungimento dell'autonomia delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e dalle case rifugio, e di spese sostenute per il mantenimento degli sportelli dei centri antiviolenza, nel periodo gennaio-novembre 2021, con la seguente suddivisione:

- il 60% ai centri antiviolenza e relativi sportelli;
- il 40% alle case rifugio A e B.

Le strutture beneficiarie saranno quelle che risulteranno iscritte negli elenchi regionali a seguito dell'attività di mappatura prevista dall'articolo 7 della L.R. n. 5/2013;

4. di stabilire che le spese propedeutiche al raggiungimento dell'autonomia delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e dalle case rifugio riconosciute ammissibili saranno quelle individuate nell'Allegato A;

5. di determinare in Euro 700.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101877 "Trasferimenti per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (art. 2 L.R. 23/04/2013, n. 5)" del Bilancio di previsione 2021-2023;

6. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;

7. di approvare le modalità di utilizzo delle risorse statali, pari a complessivi Euro 2.244.114,29, assegnate alla Regione del Veneto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020, come di seguito descritte:

DPCM 13 novembre 2020	Linee di intervento	IMPORTO Euro	FINALITÀ	BENEFICIARI	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
articolo 2		1.551.026,33	Sostegno alle attività e servizi dei centri antiviolenza e delle case rifugio	26 centri antiviolenza pubblici e privati e 25 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura ai beneficiari individuati
		256.288,09	Sostegno per le esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate	25 case rifugio pubbliche e private, già esistenti ed operanti sul territorio regionale	Riparto diretto e in egual misura ai beneficiari individuati
articolo 3	linea b)	296.799,87	Copertura della retta di accoglienza, anche in emergenza, delle donne e dei figli minori, vittime di violenza, per i casi che dovessero verificarsi nei territori di competenza del Comitato e per i quali non sono sufficienti i finanziamenti assegnati dalla Regione del Veneto ai centri antiviolenza e alle case rifugio di tipo A e B	Comitati dei Sindaci	L'importo sarà suddiviso tra i Comitati dei Sindaci per il tramite dei Comuni capofila in proporzione alla popolazione residente nel territorio di competenza dei singoli Comitati (nella misura del 50%) e al numero di Comuni presenti (per il restante 50%).
	linea g)	140.000,00	Finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Centri per il trattamento di uomini autori di violenza	Le modalità di assegnazione dei finanziamenti, che saranno riportate in successivo Avviso, sono specificate nell' Allegato B "Requisiti per l'accesso al riparto dei fondi statali di cui al DPCM 13 novembre 2020 - articolo 3 linea g)".

8. di approvare i requisiti per l'accesso al riparto dei fondi statali di cui al DPCM 13 novembre 2020 - articolo 3 linea g) per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza, di cui all'Allegato B;

9. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di trasmettere al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri la scheda programmatica che dovrà riportare - secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM 13 novembre 2020 - la programmazione descritta nella tabella di cui al punto 7;

10. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle richieste di contributo di cui al punto 7., della relativa modulistica e dell'approvazione delle risultanze istruttorie;

11. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di provvedere con propri atti all'assunzione degli impegni di spesa relativi all'attuazione della programmazione in argomento a valere sulle risorse statali di cui al DPCM 13 novembre 2020, previo accertamento in entrata delle stesse sul capitolo 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale

per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" e che saranno trasferite alla Regione a seguito degli adempimenti previsti dallo stesso DPCM;

12. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, egli potrà apportare eventuali variazioni non sostanziali all'iter procedimentale;

13. di dare altresì incarico al predetto Direttore di trasmettere il presente provvedimento alla V Commissione Consiliare e al Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 259 del 09 marzo 2021

pag. 1 di 2

SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI AUTONOMIA

Il finanziamento concesso contribuisce al sostegno di spese propedeutiche al raggiungimento dell'autonomia delle donne prese in carico dai centri anti violenza e relativi sportelli e dalle case rifugio.

Il termine autonomia, funzionale al percorso specifico che le operatrici delle citate strutture elaborano con le donne, sole o con figli minori, vittime di violenza, dopo l'analisi dei loro bisogni, si articola nelle aree di intervento: "Formazione e lavoro", "Abitativa", "Sociale".

In relazione alle predette aree di intervento relative ai percorsi di autonomia, le spese ammissibili sono le seguenti:

Area di Intervento	Spese ammissibili
Formazione e lavoro	<p>Spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per iscrizione corsi di formazione/stage e relativo materiale didattico; - per tirocini di inserimento lavorativo (DGR n. 1816/2017) e tutor (art. 13 allegato A alla DGR n. 1816/2017); - amministrative di attivazione e gestione borsa lavoro; - di iscrizione a corso di lingua italiana L2 e a corso di alfabetizzazione informatica (solo costo per servizio esterno); - di iscrizione e ore scuola per la patente di guida. <p>Le spese per il tutor devono essere circoscritte al singolo percorso di autonomia, concluso o in corso relativo ad una specifica donna, di cui si relazioneranno le azioni e i costi sostenuti. Non saranno ammessi i costi relativi alle ore impiegate dalle operatrici nel complesso e per azioni generali rivolte non ad uno specifico caso (es: formazione operatrici per orientamento al lavoro, lavoro di rete con le agenzie territoriali del lavoro, con centri di formazione, con agenzie immobiliari...). Il costo dell'operatrice dovrà essere riportato su apposita modulistica regionale attestante le ore impiegate dalla stessa in relazione allo specifico percorso di autonomia della donna.</p>
Abitativa	<p>Spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - necessarie per la sottoscrizione e la stipula di un contratto di locazione e di un contratto di comodato. Tali spese possono riferirsi a strutture poste fuori Regione laddove il percorso elaborato e la sicurezza della donna renda necessario lo spostamento fuori Regione, per il periodo in cui la donna è ancora in carico al centro anti violenza o alla casa rifugio; - per mensilità di affitto e/o rate di mutuo (nel caso in cui per sentenza l'abitazione coniugale sia assegnata alla donna) sostenute nel periodo di riferimento del finanziamento regionale. Le mensilità di affitto possono riferirsi anche a soluzioni abitative inserite in progetti di co-housing; - per allacciamenti, volture e mensilità delle utenze, incluse le spese condominiali; - per arredo della casa (arredamento, elettrodomestici, biancheria per la casa, vettovaglie - solo arredo strettamente indispensabile ai fini della residenza negli ambienti); - per piccola manutenzione; - di trasloco in caso di cambio di residenza.
Sociale	<p>Spese per minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scolastiche: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;



ff7f3f79



ALLEGATO A DGR n. 259 del 09 marzo 2021

pag. 2 di 2

	<ul style="list-style-type: none"> - extra scolastiche: ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali (costo per servizio esterno); iscrizione attività sportive e/o ricreative, iscrizione corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività). <p>Spese per conciliazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione centri estivi ed eventuali buoni pasto; - accudimento minori - baby sitting (costo per servizio esterno documentato su modulistica regionale con indicazione di giorno, ore e motivo dell'accudimento). <p>Altre spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il permesso di soggiorno e suo rinnovo (servizio esterno); - traduzioni asseverazioni documenti (servizio esterno e strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per l'attivazione dei tirocini/borse lavoro e per accedere a servizi amministrativi/legali); - per trasporti pubblici necessari per il percorso di autonomia elaborato: abbonamenti, carnet, singoli biglietti; - per uso autovettura: bollo, assicurazione, carburante.
--	--

Spese ammissibili per l'emergenza da COVID-19:

- sanificazione degli ambienti;
- dispositivi di sicurezza personali;
- misure adottate per garantire il distanziamento sociale;
- individuazione di soluzioni alloggiative alternative e temporanee per l'isolamento e la quarantena delle donne vittime di violenza e delle loro figlie e dei loro figli;
- dispositivi informatici per i minori accolti nelle case rifugio.

In particolare si ricorda che, relativamente ai progetti di autonomia per le donne:

- le spese possono essere intestate e pagate dalla donna e successivamente a questa rimborsate dal cav/casa rifugio oppure intestate e pagate direttamente dal cav/casa rifugio;
- le spese devono essere riconducibili ad uno specifico percorso di autonomia e coerenti rispetto agli obiettivi e alla descrizione delle attività avviate e realizzate, indicate nella relazione finale. L'Ufficio si riserva di valutare opportunità e congruità delle spese;
- le spese devono essere sostenute esclusivamente per il periodo in cui la donna non ha capacità economica sufficiente, come da valutazione delle operatrici nell'elaborazione del percorso personalizzato;
- i documenti di spesa devono essere riconducibili alla singola donna e nel caso di costo di operatrici della struttura non saranno considerate ammissibili buste paga rendicontate in percentuale, ma costi orari corredati da timesheet che devono riportare le ore impiegate per lo specifico progetto con indicazione della data;
- per le spese di trasporto, gli spostamenti della donna/operatrici dovranno essere rendicontati in un documento che riporti il motivo dello spostamento con date e orari - timesheet. L'importo unitario per gli spostamenti delle operatrici (se adeguatamente motivati) non potrà superare Euro 50,00. Non sono considerate ammissibili spese per taxi, se non per la parte di tragitto per raggiungere la sede di lavoro o stage per il quale non sono disponibili i mezzi pubblici (da documentare adeguatamente).
- le spese possono essere rendicontate con fatture, scontrini, busta paga, bollette, ricevute di versamento coperture assicurative, ricevute contabili, biglietti dei mezzi di trasporto.



ff7f3f79





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 259 del 09 marzo 2021

pag. 1 di 2

Requisiti per l'accesso al riparto dei fondi statali di cui al DPCM 13 novembre 2020 – articolo 3 linea g).

L'importo di Euro 140.000,00 destinato alla linea g) dell'articolo 3 del DPCM 13 novembre 2020 sarà utilizzato per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza.

I. Soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento

I soggetti ammessi a presentare domanda di finanziamento saranno gli Enti pubblici o privati:

- aventi sede legale o operativa in Veneto;
- titolari di centri per il trattamento di uomini autori di violenza con sede nel Veneto;
- in possesso di comprovata esperienza nel trattamento degli uomini autori di violenza contro le donne e/o personale adeguatamente formato sul fenomeno della violenza domestica e di genere, con particolare approfondimento delle modalità di trattamento degli uomini autori di violenza.

II. Tipologia di iniziative finanziabili

- *programmi rivolti agli uomini autori di violenza*: attività di recupero dei soggetti responsabili di atti di violenza attraverso interventi quali: colloqui iniziali propedeutici all'inserimento nel training di gruppo, colloqui individuali, contatto partner, gestione relazione con i figli e azioni di protezione minori, gruppo psico-educativo, esperienziale e gruppo follow-up, valutazione del rischio, valutazione degli obiettivi individuali e del servizio;
- *attività di sensibilizzazione*, da svolgersi nel territorio della Regione del Veneto, articolate nelle seguenti tipologie:
 - a. eventi/iniziative volti a diffondere la conoscenza dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza presenti in Veneto, a favore della rete dei servizi socio-sanitari (Comuni, Servizi Sociali, Consultori, Distretti Familiari...), delle Forze dell'Ordine, delle Prefetture, dei Tribunali e delle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
 - b. eventi/iniziative a favore della cittadinanza e degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per la sensibilizzazione ed educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

III. Piano economico dei progetti

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate da un piano economico. I costi ammissibili, qualora coerenti con le iniziative finanziabili di cui al punto II, sono:

- risorse umane;
- attività di formazione del personale;
- acquisto di beni non durevoli;
- fornitura di servizi;



7d6e90d1



ALLEGATO B DGR n. 259 del 09 marzo 2021

pag. 2 di 2

- canoni di locazione;
- utenze;
- spese di viaggio.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere pari ad almeno Euro 20.000,00, pena l'esclusione. Le spese relative all'attività di sensibilizzazione (esplicitate al punto II lettere a - b) non potranno essere superiori alla percentuale del 20% del finanziamento concesso.

IV. Collaborazione con altri enti

I progetti potranno prevedere un qualificato partenariato che preveda il coinvolgimento di altri Enti pubblici e/o privati (Comuni, Aziende Sanitarie, FF.OO., Ordini professionali, Istituti Scolastici, Associazioni, ecc.).

V. Elementi obbligatori del progetto

I progetti dovranno obbligatoriamente prevedere, pena l'esclusione:

- la realizzazione di attività e/o percorsi finalizzati al recupero degli uomini autori di violenza;
- 1 eventi/iniziativa di divulgazione descritte al punto II lettera **a**;
- 2 eventi/iniziativa di sensibilizzazione ed educazione descritte al punto II lettera **b**;

L'Ufficio procederà a verificare l'ammissibilità delle richieste di finanziamento e a valutare il contenuto dei progetti e dei piani economici.

VI. Modalità di assegnazione del finanziamento

Le proposte progettuali in possesso dei requisiti essenziali individuati ai precedenti punti saranno ammesse al finanziamento. L'individuazione dell'importo del finanziamento concedibile avverrà mediante l'equo riparto dello stanziamento tra i progetti ammessi. In tutti i casi, il finanziamento non potrà essere superiore al totale dei costi preventivati e considerati ammissibili e comunque all'importo massimo di Euro 20.000,00.

I finanziamenti dovranno esser utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle iniziative approvate, così come descritte nella proposta presentata.

VII. Durata del progetto

Tutte le proposte presentate dovranno prevedere durata annuale. Con decreto di approvazione del riparto dei finanziamenti concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.



7d6e90d1



(Codice interno: 443386)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 265 del 09 marzo 2021

Iniziative regionali di promozione della realtà associativa delle Pro Loco e di valorizzazione turistica. Accordo di collaborazione con l'UNPLI Veneto - APS. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34, articolo 7.*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad attivare una serie di iniziative per la valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località mediante un Accordo di collaborazione tra la Regione e l'UNPLI Veneto - APS, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 34/2014. Importo di spesa euro 60.000,00.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e ss.mm. e ii. rappresenta la norma di riferimento del "sistema" Pro Loco e riconosce come Associazioni Pro Loco le Associazioni locali organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, il cui fine consiste nello svolgimento di attività che concorrono alla valorizzazione turistica, artistica, storica e culturale del territorio, alla tutela dei valori della tradizione veneta e alla promozione dell'identità culturale e storica del popolo veneto.

Il legislatore regionale attribuisce alle Associazioni Pro Loco un importante rilievo locale in quanto le stesse svolgono, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 34/2014, attività di promozione del territorio in cui operano, mediante iniziative per lo sviluppo del turismo, dello sport, delle attività culturali, sociali, ambientali, di sviluppo delle tradizioni popolari e per la salvaguardia dei patrimoni storico-artistici ed architettonici.

La legge regionale n. 34/2014 riconosce all'art. 3 l'attività dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI), nella sua articolazione l'UNPLI Veneto - APS, quale struttura periferica dell'UNPLI che riunisce le Associazioni Pro Loco del Veneto iscritte a tale Unione, nonché l'attività svolta nel territorio regionale di ogni ulteriore organismo previsto dallo Statuto dell'UNPLI.

A livello regionale il "sistema" Pro Loco è organizzato in forma piramidale, partendo dalla base troviamo le 535 Associazioni Pro Loco che operano a livello comunale, poi i 43 Consorzi di Pro Loco, ideati e nati circa 30 anni fa proprio in Veneto dall'idea di un noto avvocato vicentino, che sono un insieme di Pro Loco organizzate per affinità di territorio, di prodotti, di dialetto, di area geografica, di vicinato, di interessi specifici, che decidono di formare un Ente che li rappresenti e sviluppi delle attività che li identificano, lasciando nel contempo alle Pro Loco la loro consueta attività comunale.

Per la valorizzazione delle specificità di ciascuna provincia veneta i Consorzi di Pro Loco si sono organizzati in 7 Comitati Provinciali con lo scopo di valorizzare e promuovere il rispettivo ambito territoriale in particolare in campo turistico, culturale, folcloristico, linguistico, sportivo e sociale e rappresentano le organizzazioni periferiche del vertice regionale rappresentato dall'UNPLI Veneto - APS punto di riferimento a livello regionale.

Questa organizzazione, costituita da volontari, che realizza attività senza scopo di lucro, riesce ad organizzare nel corso di un anno oltre 5.000 eventi grazie ai quali è possibile conoscere anche quella parte della nostra Regione oggi identificata con il logo turistico "Veneto, The Land of Venice" dove sono presenti borghi e località meno note ma uniche, che fanno del Veneto la prima regione turistica italiana. Tali eventi, che animano le piazze di tutta la Regione, attraggono più di 5 milioni di visitatori e turisti.

Dal 2020 anche il mondo delle Pro Loco si è trovato a fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 con tutte le sue conseguenze, causando in primo luogo all'annullamento di molte delle manifestazioni in calendario dovute al periodo di lockdown, ed in secondo luogo il necessario cambio di direzione delle attività programmate che hanno riguardato sessioni di formazione a distanza e valorizzazione delle località turistiche minori attraverso i social media.

Con l'emergenza sanitaria anche le scelte dei turisti sono cambiate, privilegiando destinazioni turistiche minori giudicate più tutelate in termini di sicurezza sanitaria dato che sono meno frequentate e non affollate, dando maggior importanza al turismo di prossimità.

L'UNPLI Veneto - APS oltre a svolgere, un'importante attività a favore dei propri associati, che riguarda il coordinamento, l'aggiornamento e la formazione sulle ultime novità per una migliore gestione delle Associazioni Pro Loco, dei Consorzi e dei Comitati, svolge rilevanti attività di informazione a favore dei turisti con pubblicazioni e diffusione capillare di notizie sulle manifestazioni organizzate a livello regionale oltre allo sviluppo di attività e progettualità mirate alla promozione e valorizzazione del territorio.

A sostegno dell'importante attività svolta dal Comitato regionale UNPLI Veneto, l'art. 7 della L. R. n. 34/2014 consente di definire Accordi di collaborazione tra la Regione e il Comitato Regionale dell'UNPLI per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 2, in particolare nelle tematiche relative al turismo, alla cultura, all'identità veneta e allo sviluppo rurale.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare il rapporto di collaborazione tra Regione e l'UNPLI Veneto - APS per l'attuazione da parte di quest'ultimo delle attività sopra esposte il cui schema viene riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conferendo al medesimo Comitato un contributo di € 60.000,00 a valere sullo stanziamento previsto sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2021-2023.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", articolo 7;

VISTO l'Elenco regionale delle forme associate delle Pro Loco;

VISTA la Legge regionale 25 novembre 2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che il Direttore di Area, nominato con DGR n. 1807 del 22/12/2020, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 34/2014, l'Accordo di collaborazione con l'UNPLI Veneto - APS, secondo lo schema di cui all'**Allegato A**, per lo svolgimento di un programma di attività nelle tematiche relative alla promozione della realtà associativa delle Associazioni Pro Loco, alla programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e volontari delle Pro Loco e di valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale, enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località;
3. di assegnare all'UNPLI Veneto - APS per lo svolgimento del programma di attività di cui al precedente punto un contributo di € 60.000,00;
4. di determinare in € 60.000,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102295 "Valorizzazione del territorio veneto attraverso le Pro Loco - Trasferimenti correnti (art. 7, 8, L.R. 22/10/2014, n. 34)" del bilancio di previsione 2021 - 2023;
5. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'attuazione delle iniziative come sopra individuate, compresa la sottoscrizione dell'Accordo

- di collaborazione di cui al punto 2, dando atto che egli potrà apportare eventuali modifiche all'iter procedimentale in termini non sostanziali;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
 9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 265 del 09 marzo 2021

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
LA REGIONE DEL VENETO****E****L'UNPLI VENETO - APS
L.R. 22 ottobre 2014, n. 34 art. 7**

La Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal dott., nato a il, il quale interviene al presente atto nella qualità di Direttore pro tempore della Direzione Turismo, ai sensi della L.R. n.54 del 2012, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. del

E

L'UNPLI Veneto - APS, con sede in Piazza Squillace n. 2 Miane fraz. Combai (Treviso) codice fiscale P.IVA, rappresentato dal nato a il il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente regionale del predetto UNPLI Veneto - APS;

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 34 del 22 ottobre 2014 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" la Regione ha disciplinato l'intera materia delle attività ed iniziative che caratterizzano le comunità venete, riconoscendo come Associazioni Pro Loco, le Associazioni locali, organizzate in modo volontario, prive di finalità di lucro, ed ha stabilito che la competenza della materia è ora in capo alla Giunta regionale e non più alle singole Province;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016 sono state dettate le disposizioni attuative per l'attivazione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
- con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 8 in data 8 febbraio 2017 è stato approvato l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Regione del Veneto, successivamente aggiornato e pubblicato nel sito istituzionale alla pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/albo-proloco>.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 4 - Albo regionale - comma 3 della legge regionale n. 34 del 22 ottobre 2014 prevede che le Associazioni Pro Loco iscritte all'Albo regionale possano "fruire dei contributi previsti dalle leggi regionali";
- ai sensi dell'articolo 7 - Accordi di collaborazione con il Comitato regionale dell'UNPLI Veneto, la Giunta regionale può definire accordi di collaborazione con l'UNPLI Veneto - APS per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale;
- con deliberazione n. del la Giunta regionale ha stabilito di formalizzare l'Accordo di collaborazione previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 34/2014 destinando la somma di



9b08b39e



euro 60.000,00 alle iniziative di valorizzazione del turismo, della cultura e dell'identità veneta e dello sviluppo rurale attuate attraverso l'attività svolta dall'UNPLI Veneto - APS.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo di collaborazione

Il presente Accordo ha per oggetto lo svolgimento di iniziative per la valorizzazione turistica e culturale, di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località venete;

Articolo 2 - Modalità di attuazione della collaborazione

L'UNPLI Veneto - APS provvederà, in attuazione del presente Accordo di collaborazione alla realizzazione e gestione delle attività inerenti:

- la valorizzazione turistica e culturale, la salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, sociale enogastronomico, ambientale e del patrimonio immateriale delle località.
- la promozione della realtà associativa delle Associazioni Pro Loco;
- la programmazione di attività di formazione ed informazione rivolte ai Dirigenti e ai volontari delle Pro Loco, con particolare riferimento alle novità di carattere fiscale, amministrativo, organizzativo, di sicurezza, di comunicazione e di adeguamento dei piani operativi all'attuale situazione di emergenza sanitaria;

Il progetto dettagliato delle attività, la tempistica di realizzazione delle azioni, le modalità tecniche e gestionali delle iniziative, nonché i costi dettagliati per ogni specifica attività formeranno oggetto di un Piano esecutivo che l'UNPLI Veneto - APS è tenuto a presentare alla Direzione Turismo entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Piano esecutivo è approvato con decreto del Direttore della Direzione Turismo qualora i costi risultino congrui e le azioni, i tempi e le modalità siano pertinenti alle finalità del presente Accordo.

Il Piano esecutivo sarà approvato e monitorato in fase attuativa dal Direttore della Direzione Turismo, potendo lo stesso apportare delle modificazioni in ordine a specifiche variazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'operatività.

Al Piano esecutivo dovranno essere allegate:

- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ai sensi della legge regionale 11 maggio 2018 n. 16 (DGR n. 690 del 21 maggio 2018) utilizzando il modulo per le persone giuridiche disponibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

- la Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi degli art. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e nei casi previsti dall'art. 89 del D. Lgs n. 159/2011 dopo aver consultato il file "Soggetti sottoposti ai nuovi controlli antimafia introdotti dal D. Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D. Lgs 2018/2012)" utilizzando il modulo disponibile al seguente link della sezione Bandi Avvisi e Concorsi: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
Tipo Atto: Bandi - Filtri - Categoria: Bando di gara, Destinatari: Ente, Materia: Turismo.

Articolo 3 - Obiettivi e risultati

Alla conclusione delle attività di cui al presente Accordo di collaborazione saranno valutati dalla Direzione Turismo i risultati ottenuti e l'efficacia delle azioni in relazione, almeno, ai seguenti indicatori di risultato:



9b08b39e



- numero delle Associazioni Pro Loco coinvolte;
- numero delle iniziative formative e informative organizzate;
- numero delle iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica locale integrata con le promozioni agroalimentari di qualità organizzate;

Articolo 4 – Contributo

La Regione del Veneto contribuisce alla realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 del presente Accordo con la somma di euro 60.000,00, pari al 100% della spesa complessivamente sostenuta dall'UNPLI Veneto - APS.

Tale somma è comprensiva di ogni spesa ed onere sostenuti per lo svolgimento delle attività previste.

Articolo 5 – Durata della collaborazione

La collaborazione per la realizzazione delle attività indicate all'articolo 2 ha durata dal 1° Gennaio 2021 fino al 30 Novembre 2021.

Eventuali variazioni alla durata del contratto saranno concordate tra le Parti firmatarie dell'Accordo mediante scambio di note scritte.

Articolo 6 – Modalità di pagamento

Il Direttore della Direzione Turismo, con proprio decreto, eroga il contributo in due quote:

- un acconto del 50% successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo;
- il saldo alla presentazione di una dettagliata relazione finale delle attività svolte, copia del materiale promozionale eventualmente realizzato e la rendicontazione delle spese conformi al Piano esecutivo, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa.

Il Direttore della Direzione Turismo procede con proprio decreto alla riduzione del contributo nel caso di una minor spesa rendicontata e ammissibile rispetto al valore del contributo assegnato.

Il medesimo Direttore procede alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del piano esecutivo nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti;
- violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;
- qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Eventuali somme erogate a titolo di acconto eccedenti il contributo effettivamente concedibile e accertato dalla Direzione Turismo a seguito di parziali realizzazioni delle iniziative, vanno restituite alla Regione.

La revoca o riduzione del contributo comporta la restituzione alla Regione degli importi del contributo indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca o riduzione, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.

Articolo 7 – Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere inviata entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività come previsto dal Piano esecutivo a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) della



9b08b39e



Direzione Turismo turismo@pec.regione.veneto.it. La rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del Piano approvato (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A. qualora dovuto), e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo, i documenti fiscali dovranno essere ordinati per ciascuna attività realizzata utilizzando la modulistica riepilogativa predisposta dalla Direzione Turismo disponibile nel sito internet istituzionale della Regione del Veneto collegandosi al link di seguito indicato della sezione Bandi Avvisi e Concorsi: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

Tipo Atto: Bandi – Filtri - Categoria: Bando di gara, Destinatari: Ente, Materia: Turismo.

Alla domanda di erogazione del saldo del contributo dovranno inoltre essere allegati una dettagliata relazione finale delle attività svolte e una rendicontazione delle spese sostenute, conformi al Piano esecutivo, tramite presentazione di copie di fatture quietanzate o di altri idonei documenti giustificativi di spesa che specifichino la tipologia di spesa coerente con il Piano esecutivo.

E' fatto obbligo all'UNPLI Veneto - APS, ai sensi dell'art. 1 commi 125 e 127 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", di pubblicare sul proprio sito o portale digitale le informazioni relative alle somme erogate per il contributo ricevuto.

Articolo 8 - Responsabilità della collaborazione

La responsabilità delle attività previste dall'Accordo è affidata al Presidente dell'UNPLI Veneto - APS

Articolo 9 - Documenti della collaborazione

L'UNPLI Veneto - APS mette a disposizione degli Uffici regionali i documenti relativi alle attività realizzate.

Articolo 10 - Riservatezza

L'UNPLI Veneto - APS si rende garante che il personale designato allo svolgimento delle attività mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente Accordo.

Articolo 11 - Controversie

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento dell'attività, che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, al Presidente del Tribunale di Venezia.

Articolo 12 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in tema di liceità del trattamento, la Regione del Veneto e l'UNPLI Veneto - APS si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione



9b08b39e



ALLEGATO A DGR n. 265 del 09 marzo 2021

pag. 5 di 5

legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Articolo 13 - Corrispondenza

La corrispondenza relativa al presente accordo dovrà essere indirizzata alla Direzione Turismo - Palazzo Sceriman - Cannaregio n. 168 - 30121 - Venezia.

Art. 14 - Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico del richiedente.

Articolo 15 - Disposizioni finali

Il presente Accordo composto da n. 15 articoli e n. _____ pagine.
Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Accordo, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE DEL VENETO
Il Direttore della Direzione Turismo

UNPLI VENETO - APS
Il Presidente



9b08b39e



(Codice interno: 443785)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 296 del 16 marzo 2021

Criteri di presentazione delle domande per il riconoscimento del finanziamento in conto gestione ai servizi prima infanzia ai sensi della L.R. n. 32/1990.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono indicati i criteri per le domande di riconoscimento del contributo in conto gestione per i servizi educativi alla prima infanzia, già accreditati ai sensi della L.R. n. 22/2002, ma non finanziati dalla L.R. n. 32/1990.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 32/1990 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi alla prima infanzia: Asili Nido e Servizi Innovativi" e la Legge n. 448/2001, art. 70, definiscono alcune tipologie di servizi destinati ad accogliere i bambini fino ai tre anni d'età e prevedono la possibilità che per la loro costituzione la Regione valuti l'opportunità di contribuire alla realizzazione, sia per quanto riguarda l'aspetto strutturale che per quanto riguarda quello gestionale.

Per entrambi gli aspetti la Regione è chiamata ad esprimersi rispetto al valore della progettualità, che deve possedere specifici requisiti in rapporto al territorio presso il quale sorge il servizio, in base alla popolazione alla quale è destinato, nonché in relazione ai principi educativi specifici della fascia d'età prima infanzia.

A fronte di una aumentata disponibilità in termini numerici di tale tipologia di servizi, si è contemporaneamente registrato un ampliamento della richiesta dei medesimi; aumento che si giustifica da una parte per la loro crescita di qualità, dall'altra per la maggiore richiesta di presenza dei genitori nel mondo del lavoro.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 le Regioni hanno il compito di programmare e sviluppare il sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all'art. 8 del suddetto Decreto Legislativo, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale.

L'offerta di servizi predisposti per i bambini piccoli garantisce un allestimento ambientale e una attenzione alle loro esigenze di cura ed educative, ambedue requisiti fondamentali nella società attuale che per lo più è organizzata sulle priorità dettate dagli adulti. L'estensione nel territorio regionale dei servizi per l'infanzia, pur presentando caratterizzazioni differenti, consente di soddisfare la molteplicità dei bisogni dei bambini, delle famiglie e delle comunità locali.

Per tali motivi si rende oggi necessario dare agli Enti che gestiscono un servizio alla prima infanzia già autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. n. 22/2002, ma non sostenuti finanziariamente, la facoltà di presentare domanda per poter usufruire del contributo in conto gestione derivante dalla L.R. n. 32/1990.

Il presente provvedimento è quindi rivolto a quei servizi alla prima infanzia che non risultano beneficiari del sostegno finanziario annuale ai sensi della L.R. n. 32/1990.

Le considerazioni di cui sopra inducono a creare le condizioni affinché gli Enti quali le Amministrazioni Comunali, gli Enti pubblici o quelli privati, le cooperative, presentino alla Regione del Veneto la domanda per il finanziamento di servizi già attivi, autorizzati e accreditati sul territorio alla data del 31 dicembre 2020, che al momento non hanno un sostegno economico regionale.

La Regione del Veneto, per ottimizzare le risorse, si riserva di valutare, in relazione ai nuovi servizi per la prima infanzia, l'onere finanziario e quello gestionale in rapporto alla presenza di altri servizi nel medesimo ambito territoriale.

Ai sensi della L. n. 328/2000, art. 1 comma 5, tutti i soggetti pubblici o privati che gestiscono servizi e strutture sociali devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 22/2002 - che disciplina i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle strutture sociali a gestione pubblica o privata - e dalla DGR n. 84 del 16.01.2007 che ha approvato i requisiti e i criteri standard per le strutture socio-sanitarie e sociali.

Gli enti titolari dei servizi prima infanzia possono essere sia soggetti pubblici che soggetti privati.

Per la richiesta del finanziamento, il richiedente dovrà utilizzare il modello di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, corredato di tutti i documenti richiesti.

A partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sarà possibile l'inoltro della domanda, che dovrà avvenire tramite pec al seguente indirizzo: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, entro il 30 aprile 2021, come previsto dalla L.R. n. 32/1990. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda nuovo servizio da finanziare con L.R. n. 32/1990".

In fase di valutazione, potrà essere richiesta eventuale documentazione integrativa.

Con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, sarà approvato l'elenco delle domande ammissibili al finanziamento. Il riconoscimento del contributo in conto gestione decorrerà dal 1° gennaio 2021 e sarà calcolato, tenendo conto della data del primo certificato di accreditamento nel caso in cui sia stato rilasciato nel corso dell'anno 2020, con i criteri applicati ai nuovi servizi, ovvero euro 103,29 per bambino iscritto per i mesi di effettiva apertura del servizio nel corso del 2020, ai sensi della DGR n. 3316/2000.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- vista la Legge n. 328/2000 e n. 448/2001;
- viste le LL.RR. nn. 32/1990, 22/2002;
- vista la DGR n. 3316/2000, la DGR n. 84/2007, la DGR n. 2067/2007 e la DGR n. 30/2021;
- visto l'art. 2, comma 2, (lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- visto il D. Lgs. n. 65/2017;
- vista la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

delibera

1. di approvare i criteri in parte motiva espressi, per consentire agli interessati di presentare istanza, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente atto e fino al 30 aprile 2021, pena l'esclusione della domanda stessa, per il riconoscimento del finanziamento in conto gestione di cui alla L.R. n. 32/1990 per un servizio della prima infanzia attivo, non finanziato, autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. n. 22/2002 alla data del 31 dicembre 2020;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione della domanda di cui al precedente punto 1.;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento, corredate dei documenti richiesti, dovranno essere inviate esclusivamente tramite pec, con le modalità e nei termini indicati in premessa e nell'**Allegato A**, alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Servizi Sociali, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, entro la scadenza di cui al punto 1., pena l'esclusione;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, a valutare il possesso dei requisiti di fattibilità dei servizi di cui alle istanze del precedente punto 1, a definire, a conclusione dell'istruttoria, quali servizi alla prima infanzia saranno ammessi a godere del contributo in conto gestione ai sensi della L.R. n. 32/1990, nonché ad adottare ogni ulteriore atto si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
5. di disporre che il primo finanziamento in conto gestione decorrerà dal 1° gennaio 2021, e sarà conteggiato come esplicitato in premessa con i criteri applicati ai nuovi servizi e tuttora vigenti ai sensi della DGR n. 3316/2000;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

ALLEGATO A DGR n. 296 del 16 marzo 2021

pag. 2 di 4

DICHIARA

- che il suddetto servizio è in possesso di **autorizzazione all'esercizio**, rilasciata ai sensi della L.R. n. 22/2002, dal Comune / Azienda ULSS con atto del, **in corso di validità**;
- che il suddetto servizio è in possesso di **certificato di accreditamento**, rilasciato ai sensi della L.R. n. 22/2002, dal Comune / Azienda ULSS con atto del, punteggio, **in corso di validità**

Il certificato di accreditamento è stato (barrare un'opzione):

- conseguito per la prima volta entro il 31 dicembre 2020;**
- rinnovato entro il 31 dicembre 2020 (data certificato precedente:)**
- che le presenze dei bambini per anno solare 2020 presso la struttura sono state le seguenti:

TEMPO PIENO (frequenza giornaliera superiore o uguale a 5 ore)

	GEN 2020	FEB 2020	MAR ³ 2020	APR 2020	MAG 2020	GIU 2020	LUG 2020	AGO 2020	SET 2020	OTT 2020	NOV 2020	DIC 2020	TOT 2020
Bambini iscritti e paganti ¹			---	---	---	---	---	---					
Presenze effettive ²			---	---	---	---	---	---					
Giorni di apertura			---	---	---	---	---	---					

TEMPO PARZIALE (frequenza giornaliera inferiore a 5 ore)

	GEN 2020	FEB 2020	MAR ³ 2020	APR 2020	MAG 2020	GIU 2020	LUG 2020	AGO 2020	SET 2020	OTT 2020	NOV 2020	DIC 2020	TOT 2020
Bambini iscritti e paganti ¹			---	---	---	---	---	---					
Presenze effettive ²			---	---	---	---	---	---					
Giorni di apertura			---	---	---	---	---	---					

DICHIARA INOLTRE

- che il servizio per la prima infanzia, oggetto della presente domanda, non riceve già annualmente i contributi in conto gestione di cui alla L.R. n. 32/1990;
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione in ordine alla presente istanza;
- di impegnarsi a presentare eventuale documentazioni e/o certificazioni ad integrazione della presente, che la Direzione Servizi Sociali ritenesse opportuno richiedere in fase istruttoria (al fine dell'approvazione della domanda di ammissione ai contributi regionali di cui alla L.R. n.32/1990);
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver letto l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e di essere consapevole che, in relazione alle medesime disposizioni, la Regione del Veneto si riserva di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione della presente comunicazione, nei limiti e secondo le disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE;



59cad832



ALLEGATO A DGR n. 296 del 16 marzo 2021

pag. 3 di 4

ALLEGA

pena esclusione della domanda stessa, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. provvedimento di autorizzazione all'esercizio, rilasciato ai sensi della L.R. n. 22/2002, **in corso di validità;**
3. certificato di accreditamento, rilasciato ai sensi della L.R. n. 22/2002, **conseguito entro il 31 dicembre 2020 e in corso di validità;**
4. **Scheda Anagrafica - 3.1_2018 e Scheda posizione fiscale - 4.1_2018**, scaricabili dal seguente link: <https://intranet.regione.veneto.it/sites/segr.bilancio/bilancio/SchedeDatiAnagrafici/default.aspx> **regolarmente compilate e firmate.**

luogo e data

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

NOTE ALLA COMPILAZIONE

La presente domanda, **pena l'esclusione**, deve pervenire, **completa** in tutte le sue parti e **corredata** della documentazione sopra indicata, esclusivamente in formato PDF via **PEC** all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it. La PEC dovrà riportare nell'oggetto **"Domanda nuovo servizio da finanziare con L.R. n. 32/1990"** e pervenire entro e non oltre il **30 aprile 2021**.

Per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli Enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

TABELLA PRESENZE BAMBINI 2020**1. Bambini iscritti e paganti**

La somma mensile dei bambini iscritti e paganti a tempo pieno e a tempo parziale non può mai superare la capacità ricettiva massima.

La capacità ricettiva massima è data dalla somma della capacità ricettiva autorizzata + 20%.

(es. la capacità ricettiva autorizzata è di 15 bambini, la capacità ricettiva massima è di 18 bambini, cioè 15+3, essendo 3 il 20% di 15).

Vanno conteggiati tutti i bambini iscritti sia tempo pieno che parziale, compresi quelli esonerati dal pagamento della retta o per i quali il pagamento è a carico di altri enti.

(es. capacità ricettiva autorizzata: 15 per un numero totale massimo di bambini iscritti pari a 18. Gennaio: bambini iscritti e paganti tempo pieno 10, bambini iscritti e paganti tempo parziale 6; totale bambini iscritti e paganti di gennaio 10+6=16 < 18).

Per ulteriori chiarimenti si veda la DGR n. 84/2007.

Non vanno conteggiati i bambini della eventuale sezione primavera.



59cad832



2. Presenze effettive

E' la somma dei bambini effettivamente presenti in struttura giorno per giorno.
(es. se il 7 gennaio sono presenti 12 bambini, l'8 gennaio 12 bambini, il 9 gennaio 18 bambini, ect., le presenze effettive saranno 12+12+18 e così via).

3. Presenze nei mesi da marzo ad agosto 2020

Non può essere indicato alcun dato. Tutti i servizi per l'infanzia, in questo periodo, erano infatti chiusi per l'effetto dei DPCM e delle ordinanze regionali poste in atto per contenere la pandemia da COVID 19. Le eventuali attività di centro estivo effettuate nei mesi da giugno ad agosto 2020 non possono essere equiparati all'attività ordinaria dei servizi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, esclusivamente via email famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, con sede a Venezia, Dorsoduro Rio Novo 3493- 30123.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione di contributi in conto gestione per i servizi alla prima infanzia e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 32 del 23 aprile 1990 e L.R. n. 22 del 16 agosto 2002, nel rispetto del decreto-legislativo 13.4.2017, n. 65.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate potranno essere comunicati ad Azienda Zero per fini contabili e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, corrisponde al tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia, e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Competono ai richiedenti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



59cad832



(Codice interno: 443796)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 297 del 16 marzo 2021

Destinazione delle risorse da assegnare, per l'anno 2021, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. n. 23/1980 e L.R. n. 32/1990.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si destinano le risorse da assegnare alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'attuale assetto normativo affida molteplici compiti alla Regione in materia di prestazioni pubbliche dirette a soddisfare bisogni primari ed essenziali della cittadinanza e, in particolare, della famiglia.

Nello specifico, la Regione del Veneto promuove e sostiene:

- i servizi rivolti alla prima infanzia, al fine di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato e consentire l'accesso della donna nel mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento di contributi per la gestione di tali servizi rivolti alla fascia d'età 0-3 anni, ai sensi delle LL.RR. nn. 32/1990 e 2/2006 e secondo gli indirizzi del D.Lgs. n. 65/2017;
- le scuole dell'infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul proprio territorio, mediante l'erogazione di contributi destinati alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi ed all'acquisto di materiale didattico e d'uso, ai sensi della L.R. n. 23/1980.

Stante la centralità delle politiche a sostegno della famiglia, ribadite anche a livello nazionale dal "Piano di

azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione

per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni", per l'anno 2020, approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 18 giugno 2020 e recepito con DGR n. 912 del 9 luglio 2020, risulta necessario garantire l'erogazione delle prestazioni precitate, in continuità con gli interventi operati negli anni precedenti.

Con il presente provvedimento si individuano perciò le disponibilità presenti nel Bilancio regionale di previsione per l'anno 2021 per dare seguito ai necessari e conseguenti atti di spesa.

Per quanto attiene il finanziamento dei servizi previsti dalla L.R. n. 32/1990, risulta disponibile un fondo di euro 15.500.000,00, di risorse regionali stanziato nel capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*". Inoltre, è proposta la destinazione di ulteriori risorse, pari a euro 1.000.000,00 stanziato nel capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", derivanti dalla assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) dell'esercizio 2020, oggetto di variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di cui alla DGR n. 216 del 2 marzo 2021 (BIL 010).

Nel corso del 2020, in seguito all'emergenza Covid-19, i servizi alla prima infanzia sono rimasti chiusi in osservanza dei diversi DPCM e delle Ordinanze Regionali, per un periodo molto lungo e comunque non erano funzionanti nei mesi estivi. Pertanto, visti i criteri di riparto del contributo gestione nidi, applicati dal 2000 ed approvati con DGR n. 3316/2000 ai sensi della L.R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L.R. n. 2/2006, si propone, limitatamente all'anno in corso, di suddividere la quota dello 0,10, prevista per i servizi a regime, relativamente ai giorni di apertura del servizio nei mesi di luglio e agosto, alle restanti percentuali di riparto con l'esito seguente:

Criteri servizi a regime così modificati:

- 0,56 in relazione ai bambini frequentanti nel corso dell'anno
- 0,22 sulla base dei bambini iscritti nel corso dell'anno
- 0,22 sulla base dei giorni di apertura del servizio nel corso dell'anno

Criteri servizi a part-time (< 5 ore):

- il conteggio dei bambini iscritti e frequentanti sotto le n. 5 ore giornaliere è pari al 70% di quello degli iscritti e frequentanti a tempo pieno

Criteri servizi avviati da maggio 2020:

- anno 2020 dalla data di riconoscimento in conto gestione da parte della Regione, euro 103,29 mensili per ogni bambino iscritto per i mesi di effettiva apertura del servizio
- anno 2021: gli stessi criteri dei servizi a regime

Criteri servizi avviati da gennaio ad aprile 2021:

- euro 103,29 mensili per ogni bambino iscritto per i mesi riconosciuti.

Con riferimento alle prestazioni previste dalla L.R. n. 23/1980 risulta inoltre disponibile l'importo di euro 15.500.000,00=, stanziato sul capitolo di spesa n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", di cui euro 2.000.000,00 da destinare quale quota per l'onere derivante dall'assunzione degli insegnanti di sostegno titolati, a carico della scuola per un impegno orario al di sopra delle 5 ore settimanali.

I criteri fino ad ora adottati e tuttora da adottarsi per l'assegnazione del contributo alle scuole sono gli stessi definiti con la DGR n. 3316 del 13/10/2000, riproposti nella C.R. n. 68 del 29/06/2001 ed approvati con DGR n. 2501 del 21/09/2001, di seguito dettagliati:

- 50% del Fondo destinato alle scuole dell'infanzia non statali, assegnato in base al numero di sezioni autorizzate e funzionanti in base ad un parametro che aumenta all'aumentare del numero di sezioni

◆ Scuole con 1 sezione	parametro = 1
◆ Scuole con 2 sezioni	parametro = 1,12
◆ Scuole con 3 sezioni	parametro = 1,31
◆ Scuole con 4 sezioni	parametro = 1,57
◆ Scuole con 5 sezioni	parametro = 1,88
◆ Scuole con 6 sezioni	parametro = 2,16
◆ Scuole con 7 sezioni	parametro = 2,4
◆ Scuole con 8 sezioni	parametro = 2,61
◆ Scuole con 9 sezioni	parametro = 2,94
◆ Scuole con 10 e più sezioni	parametro = 3

- 50% del Fondo, assegnato sulla base del numero di bambini frequentanti, dichiarati dalle stesse Scuole dell'infanzia, individuando 4 classi:

- ◆ fino a n. 20 bambini;
- ◆ da n. 21 a n. 40 bambini;
- ◆ da n. 41 a n. 60 bambini;
- ◆ oltre i 60 bambini.

La legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 ha istituito l'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" e all'art. 2 "Funzioni dell'Azienda Zero", elenca le funzioni spettanti ad Azienda Zero dalla lett. a) alla lett. f), e il co. 1 dell'art. 23 della L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 ha introdotto altre funzioni dopo la lettera f), in particolare la lettera f bis) ove è prevista "l'esecuzione dei pagamenti afferenti alle politiche sociali della Regione, fatte salve le prerogative della Giunta e del Consiglio regionale in materia di programmazione, previo trasferimento ad Azienda Zero delle relative risorse regionali".

Come già disposto con DGR n. 158 del 14 febbraio 2020, si propone di incaricare Azienda Zero per la fase dell'erogazione delle somme assegnate per l'anno 2021 ai beneficiari di cui alle LL.RR. n. 23/1980 e n. 32/1990 sulla base della trasmissione, da parte della competente Direzione Servizi Sociali, dell'elenco dei soggetti beneficiari di cui alle Leggi su menzionate, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2021. Ad Azienda Zero competeranno altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute da applicare.

Per quanto innanzi esposto si determina in complessivi euro 32.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti, da erogare per il tramite di Azienda

Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati:

- per euro 31.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 100012 con oggetto "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, entro il corrente esercizio, per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990 e per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980;
- per euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", entro il corrente esercizio, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990, derivante dalla assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) dell'esercizio 2020, oggetto di variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di cui alla DGR n. 216 del 2 marzo 2021 (BIL 010).

La Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa citati, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza. La stessa Direzione o la Unità Organizzativa delegata sono incaricate dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D. Lgs. n. 65/2017; il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n.118/2001;

Vista la L.R. n. 23/1980; la L.R. n. 32/1990; la L.R. n. 39/2001; la L.R. n. 22/2002; la L.R. n. 2/2006; la L.R. n. 19/2016 e la L.R. n. 41/2020;

Visto l'art.2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la DGR n. 3316 del 13/10/2000; la DGR n. 158 del 14/2/2020; la DGR n. 912 del 9/7/2020; la DGR n. 30 del 19/1/2021 e la DGR n. 216 del 2/3/2021;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare, limitatamente all'anno in corso e come nelle premesse esplicitato, le percentuali di riparto per i servizi alla prima infanzia a regime nella seguente misura:

Criteri servizi a regime:

- ◆ 0,56 in relazione ai bambini frequentanti nel corso dell'anno
 - ◆ 0,22 sulla base dei bambini iscritti nel corso dell'anno
 - ◆ 0,22 sulla base dei giorni di apertura del servizio nel corso dell'anno
3. di individuare negli stanziamenti esplicitati al successivo punto 4. le risorse da assegnare, in attuazione delle Leggi Regionali n. 23/1980 e n. 32/1990, rispettivamente alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2021;
 4. di determinare in euro 32.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti, da erogare per il tramite di Azienda Zero, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della struttura competente o suo delegato, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati:
 - ◆ per euro 31.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 100012 con oggetto "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)*", del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, entro il corrente esercizio, per l'importo di euro

15.500.000,00 finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990 e per l'importo di euro 15.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. n. 23/1980;

- ◆ per euro 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", entro il corrente esercizio, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/1990, derivante dalla assegnazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) dell'esercizio 2020, oggetto di variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 di cui alla DGR n. 216 del 2 marzo 2021 (BIL 010);

5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è sono stati assegnati i capitoli di spesa citati, ha attestato che gli stessi presentano sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della struttura competente o suo delegato dell'esecuzione del presente atto ivi compresi i provvedimenti necessari all'individuazione dei soggetti beneficiari della L.R. n. 32/1990 e L.R. n. 23/1980, della quantificazione delle rispettive spettanze, nonché a provvedere al riparto delle somme di cui al punto 4. in coerenza con i criteri in premessa descritti;
7. di delegare all'Azienda Zero per la fase dell'erogazione dei predetti contributi, relativi all'anno 2021, ai soggetti beneficiari di cui al punto 4;
8. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 444493)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 340 del 23 marzo 2021

Autorizzazione alle Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni del settore ortofrutticolo alla presentazione di due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2021. Articolo 17, comma 1 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 settembre 2020 n. 9194017.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizzano le OP/AOP del settore ortofrutticolo a presentare due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2021 -la prima entro il 30.06.2021 e la seconda entro il 15.09.2021- così come consentito dall'articolo 17, comma 1 del DM n. 9194017 del 30.9.2020 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP/AOP e loro programmi operativi a valere dall'1.01.2021.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 30 settembre 2020 n. 9194017 sono state approvate le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo e loro programmi operativi a valere dall'1.01.2021.

La lettera della Commissione europea - Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale Ares(2020)6839797 del 17.11.2020, ha specificato che i crediti d'imposta, pur concepiti come non aiuti -coprendo tutti i settori, tutte le imprese e l'intero territorio, senza soglia o massimale di investimento- forniscono, comunque, un sostegno pubblico ai beneficiari, esentandoli di una parte del normale onere fiscale; conseguentemente, tali crediti d'imposta sono cumulabili con il PSR 2014/2020, ma solamente entro gli importi e le aliquote di sostegno di aiuto previsti all'Allegato II del regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (Reg. UE n. 1305/2013).

Fino ad oggi le OP/AOP, confidando nella possibilità di cumulare gli sgravi fiscali con gli aiuti previsti nell'ambito dei programmi operativi finanziati dall'OCM ortofrutta, hanno predisposto piani di investimento ambiziosi contando in un periodo di ammortamento ridotto, proprio grazie alle misure straordinarie sul credito d'imposta messe in atto dal Governo per stimolare la competitività del settore agroindustriale italiano.

Tenuto conto dei contenuti della summenzionata nota dei Servizi della Commissione e della ancora non chiara applicabilità della stessa alle linee di finanziamento delle OCM, tra cui i programmi operativi delle OP/AOP, i progetti previsti nei programmi operativi presentati alla Pubblica Amministrazione potrebbero essere efficacemente oggetto di rivalutazione e riorganizzazione da parte delle OP/AOP, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per il comparto nell'ambito delle possibilità di legge.

Per questo motivo risulta opportuno consentire alle OP/AOP di modificare prontamente, in corso d'anno, i programmi operativi 2021, autorizzando le stesse, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del citato DM n. 9194017/2020, a presentare due domande di modifica -la prima entro il 30.06.2021 e la seconda entro il 15.09.2021-.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 30 settembre 2020 n. 9194017 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare le Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo a presentare due domande di modifica in corso d'anno dei programmi operativi per l'annualità 2021 -la prima entro il 30/06/2021 e la seconda entro il 15/09/2021-;
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.